Reg.to a IMOLA
il 07/08/2013
n. 2375
Serie 1T
euro 324,00

Repertorio n. 52963 Raccolta n. 33524

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA
REDATTO AI SENSI DELL'ART. 2375 COMMA 3 C.C.
DELLA SOCIETA'"FONDIARIA-SAI S.p.A."

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il giorno sette agosto duemilatredici.
In Bologna, Via Stalingrado n. 37.
Davanti a me Federico Tassinari, notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bologna con residenza in Imola,

è comparso

- CERCHIAI Fabio, nato a Firenze (FI), il giorno 14 febbraio 1944, domiciliato ove infra per la carica, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e quindi legale rappresentante della società **"FONDIARIA-SAI S.p.A."**, con sede in Torino (TO), corso Galileo Galilei n. 12, con capitale sociale di Euro 1.194.572.973,80 (unmiliardocentonovantaquattromilionicinquecentosettantaduemilanovecentosettantatré virgola ottanta), interamente versato, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 00818570012, R.E.A. numero TO-59539, numero di iscrizione all'Albo delle imprese assicurative 1.00006, in forma abbreviata anche **"FONDIARIA-SAI"** (nel seguito anche la **"Società"** oppure la **"Compagnia"**), soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile, da parte di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., con sede in Bologna, Via Stalingrado n. 45, società facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 046.

Detta parte comparente, di cittadinanza italiana, della cui identità personale io notaio sono certo, nella sua citata qualità, mi dichiara che in data 30 luglio 2013, dalle ore 10.46 alle ore 14.30 in San Lazzaro di Savena (BO), Via Palazzetti n. 1 N, presso il Centro Congressi Villa Cicogna, si è tenuta l'Assemblea Ordinaria della predetta Società "FONDIARIA-SAI S.p.A." convocata in quel luogo per quel giorno ed ora, in seconda adunanza, mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, parte seconda, foglio delle inserzioni numero 75 del giorno 27 giugno 2013, sui quotidiani "Il Sole 24 Ore", il "Corriere della Sera", "MF" e il "Messaggero" del giorno 27 giugno 2013, nonché sul sito *internet* della Società, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Proposta di azione sociale di responsabilità nei confronti di alcuni ex amministratori e sindaci di Fondiaria-SAI S.p.A. (in concorso con altri soggetti).

2. Proposta di risoluzione consensuale dell'incarico di revisione conferito a Reconta Ernst & Young S.p.A. con riferimento ai residui esercizi 2013-2018 e di conferimento dell'inca-

rico di revisione legale alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. per il periodo 2013-2021, in osservanza al regime di responsabilità del revisore principale sull'intero bilancio consolidato di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

Il comparente, nella sua precitata qualità, ha richiesto a me notaio, in sede di apertura dell'Assemblea, di procedere alla redazione, anche non contestuale, ai sensi dell'art. 2375, terzo comma, del codice civile, del verbale dell'Assemblea Ordinaria della predetta Società, Assemblea alla quale io notaio, debitamente richiesto, ho assistito.

Aderendo a tale richiesta, io notaio dò atto di quanto segue.

Essendo le ore 10.46 assume la Presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale lo stesso comparente, che, anzitutto, rivolge un cordiale saluto a tutti gli intervenuti.

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale, propone di affidare a me notaio la funzione di segretario, incaricandomi di redigere, ai sensi dell'art. 2375, terzo comma, del codice civile, il verbale in forma pubblica della presente Assemblea Ordinaria.

Quindi, il Presidente, constata che:

- per il Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre ad esso Presidente, i Consiglieri:
- Pierluigi Stefanini, Vice Presidente;
- Carlo Cimbri, Amministratore Delegato;
- Giorgio Ghiglieno, Consigliere;
- Massimo Masotti, Consigliere;
- Maria Rosaria Maugeri, Consigliere;
- Barbara Tadolini, Consigliere;
- Francesco Vella, Consigliere (dalle ore 10.55);
- risultano assenti giustificati:
- Francesco Berardini, Consigliere;
- Milva Carletti, Consigliere;
- Lorenzo Cottignoli, Consigliere;
- Ernesto Dalle Rive, Consigliere;
- Ethel Frasinetti, Consigliere;
- Vanes Galanti, Consigliere;
- Maria Lillà Montagnani, Consigliere;
- Maria Antonietta Pasquariello, detta Antonella, Consigliere;
- Marco Pedroni, Consigliere;
- Nicla Picchi, Consigliere;
- Mario Zucchelli, Consigliere;
- per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci Effettivi signori:
- Angiolini Giuseppe, Presidente;
- D'Ambrosio Antonino, Sindaco Effettivo;
- Loli Giorgio, Sindaco Effettivo;
- sono altresì presenti il Rappresentante comune dei possessori di azioni di Risparmio categoria A Avv. Dario Trevisan,

e il Rappresentante comune dei possessori di azioni di Risparmio categoria B Avv. Giuseppe Dolcetti;
- assistono lo stesso Presidente nell'espletamento dei lavori assembleari i signori:
. Pierluigi Stefanini, Vice Presidente;
. Carlo Cimbri, Amministratore Delegato;
. Giuseppe Angiolini, Presidente del Collegio Sindacale.
Il Presidente dà quindi atto che:
- l'Assemblea è stata regolarmente convocata a norma di legge e dell'art. 9 dello Statuto sociale, con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, parte seconda, foglio delle inserzioni numero 75 del giorno 27 giugno 2013, sui quotidiani "Il Sole 24 Ore", il "Corriere della Sera", "MF" e il "Messaggero" del giorno 27 giugno 2013, nonché sul sito *internet* della Società, contenente tutte le informazioni prescritte dall'art. 125-*bis* del D.Lgs. 58/1998 (di seguito indicato anche come **"Testo Unico della Finanza"** o **"TUF"**);
- per quanto riguarda gli argomenti previsti all'ordine del giorno, si rinvia alla copia dell'avviso di convocazione acclusa alla documentazione, già in possesso degli intervenuti;
- l'Assemblea Ordinaria in prima convocazione del 29 luglio 2013 è andata deserta, per assenza dei necessari *quorum* di legge, come risulta dal rogito del notaio Domenico Damascelli in data 29 luglio 2013 n. 13204/8423 di rep., debitamente registrato;
- della presumibile costituzione dell'Assemblea Ordinaria della Società in seconda convocazione, in data odierna, è stata data notizia con apposito avviso pubblicato sui quotidiani "Il Sole 24 Ore", il "Corriere della Sera", "MF" e "Il Messaggero" del giorno 18 luglio 2013, nonché sul sito *internet* della Società, e copia dello stesso avviso è stato trasmesso a Borsa Italiana S.p.A.;
- non sono giunte richieste di integrazione in relazione alle materie da trattare ai sensi dell'art. 126-*bis* del Testo Unico della Finanza.
Il Presidente informa che in apertura di Assemblea gli è stata consegnata dal dott. Riccardo Federico Rocca, rappresentante per delega di"Azionista Tutelato S.r.l.", la richiesta, ai sensi dell'articolo 2374 del codice civile, di rinvio dell'Assemblea, dichiarandosi l'Azionista non sufficientemente informato sugli argomenti all'ordine del giorno. Lo stesso Presidente comunica che non è possibile accogliere questa richiesta in quanto l'Azionista, rappresentato per delega, non è portatore del numero di azioni necessarie per avanzare una richiesta di questo tipo, in quanto il rinvio può essere richiesto, ai sensi di legge, da parte degli Azionisti intervenuti che riuniscono un terzo del capitale rappresentato in Assemblea.
Il Presidente comunica che:

- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di Euro 1.194.572.973,80 (unmiliardocentonovantaquattromilionicinquecentosettantaduemilanovecentosettantatre virgola ottanta), suddiviso in n. 920.565.922 (novecentoventimilionicinquecentosessantacinquemilanovecentoventidue) azioni ordinarie, n. 1.276.836 (unmilioneduecentosettantaseimilaottocentotrentasei) azioni di risparmio categoria A e n. 321.762.672 (trecentoventunomilionisettecentosessantaduemilaseicentosettantadue) azioni di risparmio categoria B tutte prive di valore nominale;
- alla data odierna:
(i) la Società detiene direttamente n. 32.000 (trentaduemila) azioni ordinarie private *ex-lege* del diritto di voto, pari allo 0,003% (zero virgola zero zero tre per cento) del capitale sociale ordinario, e
(ii) ulteriori azioni della Società sono detenute dalle sue controllate come segue:
- n. 12.000 (dodicimila) azioni ordinarie private *ex-lege* del diritto di voto, pari allo 0,001% (zero virgola zero zero uno per cento) del capitale sociale ordinario, detenute da **SAI Holding Italia S.p.A.**;
- n. 99.825 (novantanovemilaottocentoventicinque) azioni ordinarie private *ex-lege* del diritto di voto, pari allo 0,011% (zero virgola zero undici per cento) del capitale sociale ordinario, detenute da **Milano Assicurazioni S.p.A.**;
- è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe alle disposizioni di cui all'art. 2372 del codice civile e agli articoli 135-*novies* e 135-*undecies* del Testo Unico della Finanza;
- **SERVIZIO TITOLI S.p.A.**, incaricata dalla Società di svolgere le funzioni di rappresentante designato dalla Società, ai sensi dell'art. 135-*undecies* del Testo Unico della Finanza, ha comunicato di non aver ricevuto deleghe di voto dagli aventi diritto.
Il Presidente invita gli intervenuti a voler segnalare l'eventuale carenza di legittimazione al voto, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge.
Comunica, quindi, che nessuno dei partecipanti ha segnalato alcuna carenza di legittimazione al voto.
Il Presidente dichiara che:
- sono attualmente presenti, in proprio o per delega, n. 165 (centosessantacinque) legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 564.434.751 (cinquecentosessantaquattromilioniquattrocentotrentaquattromilasettecentocinquantuno) azioni ordinarie, prive di valore nominale, pari al 61,313887% (sessantuno virgola trecentotredicimilaottocentottantasette per cento) delle azioni ordinarie emesse;
- l'elenco nominativo dei partecipanti legittimati ad intervenire alla presente Assemblea, in proprio o per delega, è acquisito agli atti della Società ed il relativo elenco det-

tagliato, in ottemperanza all'allegato 3E del Regolamento di attuazione del TUF, adottato dalla CONSOB con deliberazione 11971 del 14 maggio 1999 (di seguito indicato anche come "Regolamento Emittenti") e successive modifiche e alle disposizioni di cui all'art. 2375 del codice civile, si allega al presente atto sub **A)**;

- con riferimento alle norme di legge vigenti, l'Assemblea Ordinaria in seconda convocazione è validamente costituita e può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno qualunque sia la parte del capitale sociale ordinario rappresentata.

Il Presidente, pertanto, in base ai poteri conferitigli dall'art. 11 dello Statuto sociale, dichiara la presente Assemblea regolarmente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente informa che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori. Similmente, la registrazione audio e video dei lavori assembleari, nonché la loro trascrizione in tempo reale, mediante stenotipia elettronica computerizzata, vengono effettuate al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale, come specificato nell'informativa ex art. 13 del citato Decreto Legislativo, consegnata a tutti gli intervenuti.

La registrazione audio e video dell'Assemblea, così come la trascrizione dei lavori assembleari, non saranno oggetto di comunicazione o diffusione e tutti i dati, nonché i supporti audio e video, verranno conservati, unitamente ai documenti prodotti durante l'Assemblea, presso la sede legale della Società.

Ricorda che agli Azionisti non è consentito effettuare registrazioni dei lavori assembleari, in quanto ciò contrasta con le norme in materia di protezione dei dati personali dei partecipanti all'adunanza e della Società, che postulano il consenso di tutti i soggetti interessati.

Il Presidente dichiara inoltre che:

- la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile;
- la Società fa parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 046;
- ad oggi i soggetti che partecipano direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% (due per cento) del capitale sociale di FONDIARIA-SAI S.p.A., rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza e da altre infor-

mazioni a disposizione, sono i seguenti:
1) **FINSOE S.p.A.**: indirettamente per complessive n. 385.996.894 azioni, pari al 41,930% del capitale sociale ordinario, di cui:
- n. 302.437.718 azioni ordinarie, pari al 32,853% del capitale sociale ordinario, indirettamente tramite **Premafin Finanziaria - Holding di Partecipazioni S.p.A.**;
- n. 45.107.730 azioni ordinarie, pari al 4,90% del capitale sociale ordinario, indirettamente tramite **Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.**;
- n. 38.451.446 azioni ordinarie, pari al 4,177% del capitale sociale ordinario, indirettamente tramite **Finadin S.p.A**;
2) **UNICREDIT S.p.A.**: n. 61.290.410 azioni ordinarie, pari al 6,658% del capitale sociale ordinario, di cui n. 9 azioni in pegno e n. 907 azioni, pari allo 0,00001% del capitale sociale ordinario, indirettamente tramite **Unicredit Bank A.G.**;
3) **INVESCO LTD**: n. 28.939.304 azioni ordinarie, pari al 3,144% del capitale sociale ordinario, in gestione discrezionale del risparmio, per conto di vari fondi di investimento;
4) **ANIMA SGR S.p.A.**: n. 22.166.656 azioni ordinarie, pari al 2,408% del capitale sociale ordinario, in gestione discrezionale del risparmio, per conto di vari fondi di investimento. Risulta inoltre che **ANIMA SGR** detiene ulteriori n. 5.052.930 azioni, pari allo 0,549% del capitale sociale ordinario, quale partecipazione gestita per conto di **Anima Prima Funds PLC**;
5) **SATOR CAPITAL LIMITED** (in qualità di gestore del Fondo SATOR PRIVATE EQUITY FUND A LP che detiene indirettamente il controllo di Arepo PR S.p.A.): n. 27.956.500 azioni ordinarie, pari al 3,037% del capitale sociale ordinario, indirettamente tramite **AREPO PR S.p.A.**;
6) **Roberto Meneguzzo**: n. 18.522.600 azioni ordinarie, pari al 2,012%, del capitale sociale ordinario, indirettamente tramite **Palladio Finanziaria S.p.A.**.
Con riguardo all'esistenza di patti parasociali previsti dall'art. 122 del Testo Unico della Finanza, il Presidente informa che l'estratto dell'accordo tra Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e Premafin HP S.p.A. stipulato in data 29 gennaio 2012 (come successivamente modificato) è stato pubblicato sulla stampa nazionale da ultimo il 27 giugno 2012; la descrizione degli elementi essenziali dell'accordo è contenuta sul sito *internet* CONSOB nella sezione riguardante la Compagnia.
Il Presidente inoltre dà atto che, riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, sono stati regolarmente eseguiti i seguenti adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari:
i) messa a disposizione del pubblico, in data 27 giugno 2013, contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di convocazione:
- dei moduli per l'esercizio del voto per delega, ai sensi

dell'art. 125-*bis* del Testo Unico della Finanza;
ii) messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge:
- della Relazione illustrativa degli Amministratori sulla materia di cui al primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea;
- della Relazione illustrativa degli Amministratori sulla materia di cui al secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, unitamente ai relativi allegati e precisamente:
- proposta motivata del Collegio Sindacale ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010, del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e del Regolamento n. 261 del 28 dicembre 2012;
- proposta da parte della Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per lo svolgimento dell'incarico di revisione legale per il periodo 2013-2021 e successiva modifica della stessa.
Precisa, inoltre, che è stata distribuita agli Azionisti presenti in Assemblea, oltre alla documentazione già elencata:
- copia dello Statuto sociale e del Regolamento assembleare;
- altra documentazione esplicativa, predisposta a supporto dei partecipanti per la corretta espressione del voto e la richiesta di intervento, secondo quanto in seguito precisato.
Infine, dà atto che saranno riportati nel verbale della presente Assemblea, o al medesimo allegati come parte integrante e sostanziale, le informazioni prescritte dall'Allegato 3E del Regolamento Emittenti.
Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente procede alla illustrazione delle modalità operative di gestione degli odierni lavori assembleari, nell'esercizio dei poteri allo stesso attribuiti dall'articolo 11 dello Statuto sociale ed in conformità al Regolamento assembleare approvato dall'Assemblea dei Soci del 29 aprile scorso, precisando in particolare che:
a) le operazioni di accreditamento degli intervenuti in sede di costituzione e degli aventi diritto al voto in occasione di ciascuna votazione elettronica, nonché di rilevazione dei risultati di dette votazioni sono gestite con l'ausilio di apparecchiature elettroniche e di una procedura informatica;
b) è stata consegnata agli intervenuti un'apposita apparecchiatura elettronica denominata "RADIOVOTER", nella quale è memorizzato un codice di identificazione degli aventi diritto al voto e delle relative azioni rappresentate;
c) tale apparecchiatura dovrà essere utilizzata per la rilevazione delle presenze ogni qual volta si entra o si esce dalla sala assembleare onde consentire la corretta gestione dei lavori dell'Assemblea e della relativa verbalizzazione. Si raccomanda, a tale fine, in caso di abbandono dei lavori assembleari, così come alla fine degli stessi, di provvedere alla riconsegna del "RADIOVOTER" alla apposita postazione ubicata all'uscita della sala, previa registrazione dell'usci-

ta stessa tramite l'apposito apparecchio posto all'ingresso della sala stessa;

d) relativamente alle modalità di espressione del voto, la votazione avverrà mediante utilizzo del "RADIOVOTER": a tale fine, una volta dichiarata aperta la procedura di votazione su ciascun argomento all'ordine del giorno, per tutte le votazioni gli aventi diritto al voto saranno invitati a digitare sul "RADIOVOTER" il tasto "F - di colore verde" per esprimere voto favorevole, ovvero il tasto "C - di colore rosso" per esprimere voto contrario, ovvero il tasto "A - di colore giallo" per esprimere la propria astensione dal voto.

L'espressione di voto in tal modo effettuata potrà essere ancora modificata - prima di attivare il tasto "OK" - digitando semplicemente il tasto relativo alla nuova scelta di voto che si intende effettuare.

Dopo avere verificato sul *display* la correttezza della scelta effettuata, i votanti dovranno digitare il tasto "OK" presente sul "RADIOVOTER" per confermare definitivamente tale scelta, ricevendone conferma sul *display* medesimo. Da tale momento l'espressione di voto non è più modificabile se non recandosi alla postazione "VOTO ASSISTITO" situata al lato della sala;

e) coloro che non voteranno o non confermeranno il loro voto con il tasto "OK" verranno classificati come "NON VOTANTI".

Il Presidente segnala, comunque, che le modalità di utilizzo del "RADIOVOTER" sono dettagliatamente descritte nell'apposita nota informativa inserita nel fascicolo consegnato all'atto del ricevimento degli intervenuti;

f) i rappresentanti che agiscono per conto di più Azionisti, anche mediante intestazione fiduciaria, e che intendono esprimere voto differenziato nell'ambito delle deleghe ricevute debbono necessariamente recarsi alla postazione di "VOTO ASSISTITO";

g) agli intervenuti viene rivolto un vivo invito a non uscire dalla sala e a non entrare nella stessa durante le operazioni di voto per consentire una corretta rilevazione delle presenze;

h) per quanto riguarda le modalità di intervento, il Presidente ricorda che gli intervenuti sono invitati a partecipare alla discussione attenendosi alle disposizioni dell'art. 8 del Regolamento assembleare, che troverà puntuale applicazione per lo svolgimento della presente Assemblea;

i) al fine di consentire la più ampia partecipazione alla discussione, gli Azionisti sono invitati a formulare interventi che siano attinenti ai punti all'ordine del giorno e a contenere la durata degli stessi. Ciascun Azionista può svolgere, su ogni argomento all'ordine del giorno, un solo intervento ed una successiva replica a richiesta. Al termine di tutti gli interventi verranno fornite le risposte alle richieste degli Azionisti, previa eventuale sospensione dei la-

vori assembleari per un periodo limitato di tempo; coloro che hanno chiesto la parola avranno la facoltà, come già prima precisato, di effettuare, al termine delle risposte, una replica a richiesta;
l) in base a quanto previsto all'art. 11 del Regolamento assembleare - tenuto conto dell'oggetto e della rilevanza dei singoli argomenti posti in discussione - il Presidente ritiene di predeterminare in dieci minuti la durata massima degli interventi, mentre le repliche dovranno essere contenute in cinque minuti;
m) anticipa che tutti coloro che fossero interessati a presentare richieste di intervento e di eventuale replica, sono pregati di recarsi, con l'apposita scheda contenuta nel fascicolo consegnato agli intervenuti all'atto dell'accreditamento ed il proprio "RADIOVOTER", presso la postazione "INTERVENTI" presente a fianco della postazione "VOTO ASSISTITO", posta sul lato della sala.
Il Presidente precisa che il notaio Tassinari prenderà nota delle generalità di ciascun interpellante, dell'ordine degli interventi e, ai sensi dell'art. 2375 del codice civile, per sunto, delle materie oggetto degli interventi stessi, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni a commento, fatta salva la facoltà del Presidente di accettare eventuali richieste da parte degli interpellanti di riportare integralmente in allegato al verbale il loro intervento, purchè tale richiesta sia accompagnata dalla contestuale consegna del relativo testo scritto.
Il Presidente informa, inoltre, che, nei termini previsti dall'avviso di convocazione dell'Assemblea (26 luglio 2013), sono pervenute alla Società dal dott. Dario Romano Radaelli, a ciò delegato dall'Azionista Laura Suardi, e dall'Azionista Paolo Fiorio, domande ai sensi dell'art. 127-*ter* del TUF, a cui verrà data risposta - limitatamente a quelle attinenti alle materie all'ordine del giorno - nel corso della trattazione delle materie medesime.
Infine, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento assembleare, il Presidente comunica che:
- per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori assembleari, è consentita la presenza di alcuni dipendenti della Società e del Gruppo, che assisteranno lo stesso Presidente nel corso della riunione assembleare;
- sono stati inoltre invitati ad assistere all'Assemblea alcuni rappresentanti della Società incaricata della revisione legale dei conti, consulenti della Società, personale tecnico di società esterne, uditori e alcuni giornalisti specializzati. Questi ultimi assistono all'Assemblea da una postazione esterna alla sala, con collegamento video a circuito chiuso.
Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo argomento all'ordine del giorno dell'Assemblea.

1. Proposta di azione sociale di responsabilità nei confronti di alcuni ex amministratori e sindaci di Fondiaria-SAI S.p.A. (in concorso con altri soggetti).

Al fine di lasciare maggiore spazio alla discussione, il Presidente propone di omettere, salvo dissenso espresso dall'Assemblea, la lettura della Relazione illustrativa degli Amministratori sulla materia di cui al presente punto all'ordine del giorno, ribadendo che il suddetto documento è già stato messo a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge ed è stato inserito nel fascicolo già distribuito agli intervenuti.

Precisa, inoltre, che l'Amministratore Delegato provvederà ad illustrare in sintesi i contenuti della proposta di azione sociale di responsabilità formulata all'odierna Assemblea.

Non essendovi Azionisti dissenzienti, comunica, pertanto, che la proposta relativa all'omissione della lettura della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla materia di cui al presente punto all'ordine del giorno risulta approvata all'unanimità.

Il Presidente cede quindi la parola all'Amministratore Delegato Carlo Cimbri.

Sono le ore 11.06 e prende la parola Carlo Cimbri il quale procede all'illustrazione sintesi dei principali contenuti della relazione illustrativa degli Amministratori relativa al primo punto all'ordine del giorno.

Ricorda che:

1) in data 17 ottobre 2011, il Collegio Sindacale di Fondiaria-SAI riceveva da Amber Capital Investment Management (quale gestore del fondo Amber Global Opportunities Master Fund Ltd) una denuncia ex art. 2408 del codice civile in merito a numerose operazioni effettuate da Fondiaria-SAI e da società controllate con "parti correlate" riconducibili alla famiglia Ligresti;

2) il Collegio Sindacale, in carica all'epoca, riscontrava la denuncia di Amber Capital con le relazioni del 16 marzo, 18 aprile e 25 giugno 2012 ed invitava il Consiglio di Amministrazione a svolgere accertamenti in merito alle operazioni oggetto di denuncia, trasmettendo le proprie relazioni ad ISVAP;

3) in data 15 giugno 2012, a seguito di accertamenti ispettivi, ISVAP rilevava - relativamente alle operazioni economicamente più rilevanti esaminate dal Collegio Sindacale - "violazioni dei doveri degli amministratori di cui all'art. 238 Codice delle Assicurazioni e dei doveri di cui agli artt. 2391, 2391-bis e 2392 del codice civiel con effetti pregiudizievoli sulla sana e prudente gestione di Fondiaria-SAI e delle sue controllate";

4) il 12 settembre 2012, ISVAP nominava il Prof. Matteo Caratozzolo quale Commissario *ad acta* di Fondiaria-SAI, anche nella sua qualità di Capogruppo, con l'incarico di (i) indi-

viduare i soggetti responsabili delle principali tra le operazioni oggetto di denuncia di Amber Capital compiute in danno di Fondiaria-SAI e di società controllate, determinandone il danno patito dalle stesse, (ii) promuovere o far promuovere ogni iniziativa anche giudiziale necessaria ed idonea a salvaguardare e reintegrare il patrimonio di dette società;

5) con propria relazione conclusiva del 26 ottobre 2012, il Collegio Sindacale:

a) per le operazioni oggetto dell'incarico del Commissario *ad acta*, si rimetteva, in buona sostanza, alle valutazioni ed alle iniziative che lo stesso Commissario avrebbe assunto;

b) con riferimento, invece, alle operazioni oggetto di denuncia di Amber Capital che non erano rientrate nella competenza del Commissario *ad acta* (le "Operazioni Minori"), invitava il Consiglio di Amministrazione: (i) per alcune di esse a svolgere maggiori approfondimenti, (ii) per altre a promuovere azione di responsabilità nei confronti degli amministratori della Società; in particolare:

- ravvisava i presupposti per un'azione sociale di responsabilità con riguardo all'operazione immobiliare Area Castello, invitando "il nominando Consiglio di Amministrazione a convocare un'assemblea per la deliberazione dell'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori in carica all'epoca";
- riteneva necessarie ulteriori verifiche da parte del "nuovo" Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-SAI per le operazioni "Golf Hotel Madonna di Campiglio", "Gilli" e "Gilli Communication";
- non ravvisava i presupposti per un'azione di responsabilità in relazione alle rimanenti operazioni;

6) nello scorso mese di marzo, su proposta del Commissario *ad acta* in esito alle proprie attività istruttorie, veniva deliberato dall'Assemblea di Fondiaria-SAI di promuovere azione di responsabilità nei confronti di amministratori e sindaci della Società individuati dallo stesso Commissario *ad acta* quali responsabili di violazioni di doveri e, quindi, di danni patiti da Fondiaria-SAI e da alcune società controllate; si provvedeva successivamente a notificare ai convenuti l'atto di citazione e, nei confronti di coloro che, sulla base delle risultanze delle verifiche svolte, si sono ritenuti i maggiori responsabili, a proporre istanza di sequestri cautelari sui beni di Salvatore Ligresti, Jonella Ligresti, Giulia Maria Ligresti, Antonio Talarico e Fausto Marchionni; per motivi di carattere procedurale, non si è ancora provveduto nei confronti di Gioacchino Paolo Ligresti in quanto residente in Svizzera.

Venendo all'argomento in trattazione dall'odierna Assemblea, informa gli Azionisti che, con riferimento alle Operazioni Minori (non ricomprese nel mandato del Commissario *ad acta*),

ovvero a:

1. Operazione immobiliare Area Castello,
2. Ristrutturazione ed ampliamento del Golf Hotel di Madonna di Campiglio,
3. Operazione immobiliare Via Cambi,
4. Acquisto del 43% della società HEDF Isola S.c.s.,
5. Acquisto delle azioni Alerion,
6. Compensi corrisposti a Sogepi,
7. Compensi in favore di Gilli S.r.l. e Gilli Communication S.p.A.,

il "nuovo" Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-SAI incaricava quali *advisor* per fornire il necessario supporto al *management* ed al Consiglio stesso ai fini dell'assunzione delle relative deliberazioni, EC Harris Italia (per la materia immobiliare) e KPMG (per ogni altro profilo tecnico-amministrativo) nonché lo studio Bonelli Erede Pappalardo (per i profili giuridici).

Gli *advisor* tecnici EC Harris e KPMG hanno svolto le proprie attività di analisi e valutazione ed hanno consegnato alla Società le proprie relazioni conclusive. Sulla base di tali risultanze, lo studio Bonelli Erede Pappalardo ha consegnato il proprio parere legale circa la sussistenza di profili di responsabilità civile di ex amministratori e sindaci di Fondiaria-SAI, Milano Assicurazioni e delle altre società dell'ex Gruppo Fondiaria-SAI coinvolte nelle operazioni sopra elencate.

Quanto ai profili di responsabilità, appare necessaria una breve introduzione.

Pur economicamente molto meno rilevanti di quelle esaminate dal Commissario *ad acta*, che hanno causato centinaia di milioni di Euro di danni e per le quali sono state già deliberate le azioni di responsabilità, anche le Operazioni Minori sono state concluse tutte con "parti correlate" riconducibili alla famiglia Ligresti, con varie violazioni da parte di amministratori e sindaci.

Sulla base delle risultanze delle verifiche svolte, i soggetti responsabili, pur con diversa gradazione per le rispettive violazioni ed i danni conseguiti, sono:

a. i membri della famiglia Ligresti (Salvatore, Gioacchino Paolo, Giulia Maria e Jonella Ligresti) che esercitavano il controllo sulle società dell'ex Gruppo Fondiaria-SAI e hanno perseguito interessi personali a danno di tali società; la loro responsabilità deriva inoltre dalla "direzione unitaria" illegittimamente esercitata su dette società e dall'ingerenza di fatto (in particolare di Salvatore Ligresti) nell'amministrazione di tali società;

b. gli ex amministratori "esecutivi", che hanno proposto ed attuato le operazioni in esame, i membri dei Comitati di Controllo Interno per violazione delle norme e procedure inerenti le operazioni con "parti correlate";

c. i sindaci, per violazione dei propri doveri di vigilanza e controllo (artt. 2403 e 2407 del codice civile e art. 149 D.Lgs. n. 58/1998).

Passa quindi ad illustrare brevemente i principali esiti delle verifiche effettuate sulle Operazioni Minori per le quali si propone oggi l'azione di responsabilità.

Per quanto riguarda l'operazione immobiliare Area Castello, il 14 luglio 2006, NIT - Nuove Iniziative Toscane S.r.l., società controllata da Fondiaria-SAI, conferiva l'incarico di progettazione per la realizzazione di un complesso immobiliare in località "Castello" nel Comune di Firenze alla Europrogetti S.r.l., società "correlata" in quanto interamente controllata dalla famiglia Ligresti. Il contratto prevedeva altresì tutte le attività di coordinamento amministrativo e direzione lavori, la responsabilità della sicurezza e dei lavori, nonché il coordinamento della realizzazione del progetto.

Il contratto prevedeva compensi per Euro 63,9 milioni, compensi risultati, ad esito delle verifiche svolte, "fuori mercato", determinati in base a criteri non corretti e che hanno ingiustamente avvantaggiato Europrogetti.

Inoltre il contratto è stato eseguito solo per una parte delle attività di progettazione poiché i lavori non sono mai iniziati (si ricorda che dal 26 novembre 2008 al 6 marzo 2013 l'intera area è sottoposta a sequestro dalla Procura della Repubblica di Firenze nell'ambito di un procedimento penale per corruzione).

Europrogetti risulta, quindi, aver svolto solo una parte delle attività di progettazione ed aver percepito compensi, per complessivi Euro 35 milioni, in misura eccessiva ed ingiustificata.

In relazione a tale contratto, emerge che Salvatore, Gioacchino Paolo, Giulia Maria e Jonella Ligresti nonché gli ex amministratori esecutivi di NIT e di Fondiaria-SAI, Antonio Talarico e Fausto Marchionni, hanno commesso diverse violazioni di legge (in particolare degli artt. 2381, 2391, 2391-bis e 2392 del codice civile): (i) non avendo indicato "la natura, i termini, l'origine e la portata" dei loro interessi, (ii) avendo concluso un contratto con compensi "fuori mercato" senza compiere alcuna verifica né motivare le "ragioni" dell'affidamento di un incarico così importante a una società della famiglia Ligresti e senza neppure interpellare altre società né motivare la "convenienza" degli ingenti compensi; (iii) non avendo curato né posto in essere un adeguato assetto dei controlli delle società da loro gestite; (iv) avendo proposto e fatto deliberare di pagare a Europrogetti compensi non dovuti.

I Sindaci di NIT e Fondiaria-SAI in carica, rispettivamente, nel periodo 2006-2008 e 2006-2011 hanno violato i loro doveri di vigilanza perché non hanno mai effettuato verifiche e controlli, né mosso alcun rilievo.

Dalle summenzionate violazioni di amministratori e sindaci è derivato un danno (per NIT e per Fondiaria-SAI) quantificabile in circa Euro 27 milioni.
Per quanto riguarda l'operazione di ristrutturazione ed ampliamento del Golf Hotel di Madonna di Campiglio, la società Campo Carlo Magno S.p.A., tra il 2007 e il 2010, ha affidato ad ICEIN S.p.A., indirettamente posseduta dalla famiglia Ligresti, appalti di lavori e forniture per la ristrutturazione del Golf Hotel di Madonna di Campiglio di proprietà della stessa Campo Carlo Magno. Per tali appalti di lavori e forniture ICEIN risulta aver percepito dalla Campo Carlo Magno compensi "fuori mercato" per complessivi Euro 9,8 milioni.
Salvatore, Gioacchino Paolo, Giulia Maria e Jonella Ligresti nonché gli ex amministratori "esecutivi" di Campo Carlo Magno, Milano Assicurazioni e Fondiaria-SAI, Salvatore Spiniello e Fausto Marchionni hanno commesso diverse violazioni di legge (in particolare degli artt. 2381, 2391, 2391-bis e 2392 del codice civile). Infatti, essi (i) hanno dato "notizia" in modo generico delle partecipazioni dei Ligresti in ICEIN, senza indicare "la natura, i termini, l'origine e la portata" dei loro interessi; (ii) hanno proposto e fatto approvare l'affidamento ad ICEIN di lavori e forniture di beni senza motivarne le "ragioni", senza mai chiedere preventivi ad altre imprese e senza motivare la "convenienza" dei compensi; (iii) hanno concluso con ICEIN un contratto con i compensi "fuori mercato" senza rispettare le procedure interne per gli acquisti né quelle per le operazioni con parti correlate; (iv) non hanno curato né posto in essere un adeguato assetto dei controlli delle società da loro gestite.
I membri del Comitato di Controllo Interno di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, Enzo Mei, Salvatore Spiniello, Ezio Toselli e Cosimo Rucellai, hanno dato parere favorevole agli appalti e forniture di ICEIN violando il loro dovere di verificare la correttezza sostanziale delle operazioni con "parti correlate" ed omettendo ogni doveroso controllo sul "merito dell'operazione prospettata".
I sindaci di Fondiaria-SAI, Milano Assicurazioni e Campo Carlo Magno in carica nel periodo 2007-2010 hanno violato i loro doveri di vigilanza perché non hanno mai effettuato verifiche e controlli, né mosso alcun rilievo.
Dalle violazioni sopra indicate sono derivati danni quantificabili in circa Euro 4 milioni.
Per quanto riguarda i compensi in favore di Gilli S.r.l., nelle date del 28 febbraio e 23 ottobre 2008 e dell'1 gennaio 2010, Fondiaria-SAI ha concluso con Gilli S.r.l. tre contratti di co-marketing per gli anni 2008, 2009, 2010 e 2011 aventi tutti ad oggetto "un progetto di comunicazione e marketing abbinato al lancio di nuove linee di borse del marchio Gilli assicurate contro il rischio di rapina e scippo". Gilli era "parte correlata" di Fondiaria-SAI in quanto la Fa-

miglia Ligresti possedeva indirettamente il 100% di Gilli.
Gli accordi prevedevano che (i) Fondiaria-SAI fornisse il prodotto assicurativo per il rischio "scippo e rapina" delle borse Gilli e che versasse a Gilli un contributo pari a Euro 300.000 per anno e che (ii) Gilli svolgesse attività di co-marketing effettuando un "investimento in comunicazione" per almeno Euro 1,2 milioni nel 2008 e per Euro 800 mila nel 2009 (per il 2010 e il 2011 non era invece previsto un investimento minimo).
Gilli non ha correttamente adempiuto agli impegni di investimento assunti fin dall'esecuzione del primo contratto per l'anno 2008.
In relazione alla conclusione ed esecuzione di tali contratti, Salvatore, Gioacchino Paolo, Giulia Maria e Jonella Ligresti e l'ex amministratore "esecutivo" di Fondiaria-SAI, Fausto Marchionni, hanno violato gli artt. 2391 e 2391-bis del codice civile nonché gli obblighi e le procedure per le operazioni con "parti correlate". L'ex amministratore "esecutivo" Fausto Marchionni ha anche violato l'art. 2381 del codice civile perché non ha curato né posto in essere un adeguato assetto dei controlli della società da lui gestita.
A loro volta i sindaci di Fondiaria-SAI in carica nel periodo 2008-2011 hanno violato i loro doveri di vigilanza perché non hanno mai effettuato verifiche e controlli su rapporti con "parti correlate", né hanno mosso alcun rilievo.
Dalle summenzionate violazioni sono derivati danni alla Società almeno pari a circa Euro 1,2 milioni (includendo il danno per somme pagate a Gilli per "omaggistica e materiale promozionale" che non risulta essere stato mai fornito).
Per quanto riguarda le altre Operazioni Minori ovvero: operazione immobiliare Via Cambi, acquisto del 43% della società HEDF Isola S.c.s., acquisto delle azioni Alerion, compensi corrisposti a Sogepi, e compensi in favore di Gilli Communication S.p.A. (le "Altre Operazioni Minori"), si rammenta che il Collegio Sindacale aveva concluso di "non ravvisare i presupposti per l'avvio di azioni risarcitorie", salvo che per i contratti con Gilli Communication, per i quali aveva richiesto al Consiglio di Amministrazione ulteriori approfondimenti.
Tutte le Altre Operazioni Minori - e quindi non solo Gilli Communication - sono state nuovamente analizzate da KPMG e, per gli aspetti tecnico-immobiliari delle operazioni Via Cambi e Sogepi, anche da EC Harris.
Da tali ulteriori verifiche nonché dall'esame dei legali incaricati, è emerso, in sostanza, che anche per tali operazioni ci sono state violazioni di doveri da parte di diversi amministratori e sindaci (di analoga natura rispetto a quelle sopra descritte), come del resto ha rilevato anche la Consob, ma per esse non è, allo stato, emerso un danno al patrimonio sociale delle società dell'ex Gruppo Fondiaria-SAI,

sicché manca uno dei due necessari presupposti per eventuali azioni sociali di responsabilità.
Sono le ore 11.37 e riprende la parola il Presidente il quale conclude sottoponendo all'odierna Assemblea la proposta di deliberazione in merito al primo punto all'ordine del giorno.

Proposta di deliberazione

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Fondiaria-SAI S.p.A.,
- esaminata e discussa la relazione illustrativa ai sensi dell'articolo 125-*ter* del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58,

delibera

di promuovere l'azione di responsabilità, ai sensi degli artt. 2392 e 2393 c.c., e per quanto occorrer possa ai sensi degli artt. 2043 e 2497 c.c., nei confronti dei signori:
1) Jonella Ligresti;
2) Giulia Maria Ligresti;
3) Gioacchino Paolo Ligresti;
4) Salvatore Ligresti;
quali ex amministratori in fatto e in diritto di Fondiaria Sai S.p.A., indipendentemente dalle particolari cariche rivestite e quand'anche non formalmente in carica;
5) Fausto Marchionni;
6) Enzo Mei;
7) Salvatore Spiniello;
8) Ezio Toselli;
quali ex amministratori di Fondiaria-SAI S.p.A.;
nonché, ai sensi dell'art. 2407 c.c., nei confronti dei seguenti componenti - nel tempo - il Collegio Sindacale di Fondiaria-SAI S.p.A.:
9) Benito Giovanni Marino;
10) Marco Spadacini;
11) Giancarlo Mantovani;
12) Antonino D'Ambrosio.
Con ogni più ampia riserva di promuovere azioni nei confronti di altri soggetti e/o in relazione ad altre operazioni".

Apertura della discussione

Il Presidente quindi apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno pregando coloro che intendono prendere la parola di recarsi, se ancora non vi hanno provveduto, muniti del "RADIOVOTER", presso la postazione "INTERVENTI" presente presso la postazione "VOTO ASSISTITO", posta sul lato della sala, al fine di consegnare agli addetti la apposita scheda per la richiesta di intervento.
Informa che le risposte a tutte le domande formulate saranno date alla fine degli interventi.
Il Presidente si avvarrà della collaborazione dell'Amministratore Delegato, e, ove ritenuto necessario, dei dirigenti, dipendenti e collaboratori della Società, per rispondere alle domande formulate.

Peraltro, prima di dare spazio a coloro che hanno chiesto la parola, l'Amministratore Delegato procede, quindi, alla lettura delle domande presentate prima dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 127-*ter* del Testo Unico della Finanza, dal dott. Dario Romano Radaelli, per conto dell'Azionista sopra richiamato, e dall'Azionista Paolo Fiorio, e delle relative risposte, e consegna al notaio verbalizzante i testi scritti riportanti integralmente le domande e le risposte fornite.
Le copie dei predetti testi si allegano al presente atto sub **B)** e sub **C)**.
Invita quindi a raggiungere la postazione la prima persona che ha richiesto di intervenire.
Sono le ore 12.03 e prende la parola l'Avv. Dario Trevisan il quale dichiara di non voler entrare nel merito di quanto oggi ampiamente illustrato, limitandosi a sottolineare che il periodo che interessa l'azione di responsabilità sottoposta all'approvazione dell'odierna Assemblea si colloca fino a ottobre del 2012, e che vi sono ulteriori responsabilità relativamente ad operazioni contestate dagli Azionisti di risparmio nella relativa Assemblea speciale, attualmente oggetto di ulteriore verifica. Guardando tuttavia al futuro della Società, si limita a riportare la seguente espressione, che trova condivisibile, pronunciata dal dott. Carlo Cimbri in occasione della precedente adunanza assembleare, che ha definito come "bizantina" la struttura di ripartizione del dividendo ereditata dalla vecchia gestione della Società. Non entra nel merito di questioni ben note al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale e agli Azionisti, e sulle quali lo stesso in passato è già intervenuto in più occasioni. Si limita semplicemente a dire che oggi la Società sta deliberando un rimedio di carattere giuridico su un'azione di responsabilità e un ripristino per equivalenza di un danno subito da alcuni Azionisti nel passato, anzi, da tutti gli Azionisti. Auspica che si cerchi anche di superare il passato, dando a questa Società quella corretta struttura di ripartizione dell'utile che oggi ribadisce essere "bizantina", non in linea con la Società che è destinata ad essere *leader* sul mercato.
Sono le ore 12.06 e prende la parola Corrado Pinna il quale interviene in rappresentanza del Movimento Consumatori, che ha ricevuto numerose deleghe spontanee da Azionisti, tra i quali vi sono anche dipendenti di Società Fondiaria-SAI, pur non avendo effettuato alcuna sollecitazione al riguardo. Relativamente alla *mala gestio* passata intende sottolineare la sinergia creatasi tra le due categorie deboli di Azionisti rappresentate dai risparmiatori e dai dipendenti, preannunciando voto favorevole sull'argomento all'ordine del giorno in discussione, pure con i dubbi e le perplessità manifestate nella precedente Assemblea ed oggi in parte fugati dalle risposte che il dott. Cimbri ha oggi fornito, ribadendo la

volontà di proseguire con queste azioni con determinazione ed efficienza massima. Condivide l'auspicio del collega Avv. Trevisan, pur senza perdere di vista il passato, a concentrarsi, adesso, su una fase futura, anche con riguardo agli Azionisti di Fondiaria-SAI. Auspica che queste azioni di responsabilità siano la prima di una serie di iniziative che la Società vorrà porre in essere a tutela degli Azionisti che sono stati pesantemente danneggiati, non solo dalle operazioni immobiliari, ben descritte nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla proposta odierna di voto, ma altresì da una serie di vicende che sono note a tutti e che stanno occupando, da giorni, le cronache anche giudiziarie del nostro Paese. Ricorda che il Movimento Consumatori è impegnato in questo tipo di attività, e che ha intenzione di rappresentare costantemente gli Azionisti nelle Assemblee, oltre che di porre l'accento su quelle che possono essere delle future iniziative, anche nelle sedi giudiziarie, a tutela degli Azionisti stessi.
Sono le ore 12.12 e prende la parola l'Azionista Paolo Aicardi il quale dichiara che farà una dichiarazione di voto alla fine degli interventi relativi al punto all'ordine del giorno.
Sono le ore 12.13 e prende la parola l'Azionista Renzo Cappellini il quale dichiara di intervenire in rappresentanza dell'Associazione Emilia Toscana dei Piccoli Azionisti. Si associa con l'Associazione Azionisti Attivi di Dario Radaelli, dichiarandosi d'accordo con le domande dallo stesso poste per iscritto prima dell'Assemblea, pur non ritenendosi soddisfatto delle risposte fornite dal dott. Cimbri. Non si spiega come mai il Gruppo Unipol non sia riuscito a valutare sin dall'inizio del proprio interessamento verso il Gruppo FonSai la rilevanza degli illeciti commessi. Chiede chiarimenti sulle modalità e su chi abbia seguito le valutazioni in merito alla gestione passata. Rileva che la cronaca giudiziaria relativa alle indagini svolte dalla Procura di Torino nei confronti della famiglia Ligresti non fanno altro che riconfermare quanto detto, più volte, da associazioni e da Azionisti, mai preso in considerazione. Chiede se il Gruppo Unipol si ritenga ingannato in buona fede dal comportamento delle banche e delle Autorità di Vigilanza, perché intende capire se tale Gruppo è stato ingannato e truffato, oppure assuma volontariamente un comportamento ambiguo. Si chiede come sia stato possibile non notare, sulla base dei controlli effettuati, gli anomali compensi al libro paga della Società estesi fino all'ottobre 2012 e le liquidazioni corrisposte e come si sia potuto accettare la nomina di un Direttore Generale proveniente da Unicredit. Chiede come si sia potuto trascurare che Salvatore Ligresti, non potendo rivestire la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione in quanto interdetto dai pubblici uffici, abbia poi rive-

stito la carica di Presidente onorario della Società. Sottolinea che, come a lui risulta, il consigliere Bragantini è stato l'unico a contestare tali fatti, che quindi dovrebbero essere noti alla Società. Non comprende per quali ragioni il dott. Cimbri abbia dato garanzia del fatto che i piccoli Azionisti non sarebbero stati danneggiati dall'operazione di integrazione, ma, anzi, avrebbero tratto dalla stessa solo dei vantaggi. Non comprende cosa sia accaduto dopo che il pubblico ministero Orsi ha dato notizia nel luglio 2012 di sequestri in capo ad entità riconducibili alla famiglia Ligresti eseguiti nelle Isole Cayman. Conclude dichiarando che i piccoli Azionisti non abbandoneranno la propria lotta finchè non avranno ottenuto risposte del tutto soddisfacenti, auspicando che la nuova dirigenza si associ alle organizzazioni dei consumatori.

Sono le ore 12.25 e prende la parola l'Azionista Graziella Felappi la quale si dichiara in linea con il pensiero dell'Associazione Azionisti Attivi, che rappresenta. Pure essendo favorevole all'azione sociale di responsabilità proposta nell'odierna Assemblea si dichiara stupita che tali fatti emergano solo negli ultimi tempi, con il dubbio che i controllori non abbiano controllato come dovevano e che il processo di integrazione sia stato portato avanti nonostante si fosse al corrente di sostanziali irregolarità. In entrambi i casi si configurerebbero comportamenti dannosi per gli Azionisti di Fondiaria-SAI. Sottolinea che quando si compra a scatola chiusa, non ci si può lamentare delle relative conseguenze, fermo restando che se è stato concordato uno sconto, questo non è andato certamente a favore dei piccoli Azionisti. Naturalmente tutto questo sarà valutato dalla magistratura che, certamente, affronterà queste cose nell'ambito delle indagini che sta effettuando sulla famiglia Ligresti e dell'azione sociale di responsabilità. Non comprende il motivo per cui, alla luce dei fatti finora accertati, l'attuale Consiglio di Amministrazione si sia limitato a proporre l'azione sociale di responsabilità a carico di alcuni protagonisti della passata gestione, e si sia dimenticata delle responsabilità delle società di revisione, contro la quale, in questi giorni, è stato depositato un esposto alla Procura della Repubblica di Torino, con il quale si richiede che le indagini in corso si estendano anche all'accertamento delle responsabilità della società di revisione. L'attuale Consiglio di Amministrazione potrebbe prendere una posizione al riguardo, anche bloccando, in via cautelativa, i pagamenti ancora eventualmente dovuti.

Sono le ore 12.28 e prende la parola Riccardo Rocca, in rappresentanza di "Azionista Tutelato S.r.l.", il quale chiede preliminarmente al notaio verbalizzante di riportare esattamente le proprie parole dal momento che non si è ritrovato nella sintesi del proprio intervento reso nell'Assemblea di

aprile 2013, ritenendo che tale sintesi possa ledere la propria professionalità, potendo ravvisarsi un falso in atto pubblico, che vorrebbe verificare disponendo dell'integrale registrazione dei lavori assembleari. Relativamente alla propria richiesta di rinvio dell'Assemblea, precisa che non ritiene accettabile che si precluda ai soci non in conflitto di interessi, anche non rappresentativi di una partecipazione qualificata, di esprimere il proprio voto in ordine al rinvio di un'assemblea che indirizza le azioni di responsabilità solo verso alcuni titolari di carica e solo per le operazioni verso parti correlate, quando in realtà il danno principale deriva dal falso in bilancio e dagli aggiotaggi. Pertanto la Società dovrebbe promuovere l'azione di responsabilità nei confronti di tutti gli amministratori per falso in bilancio, falso in prospetto, aggiotaggio, non risultandogli che la Società e il Commissario Caratozzolo si stiano attivando in tal senso. Auspica che gli Azionisti di minoranza possano proporre direttamente, anche in proprio, azione di responsabilità nei confronti degli ex amministratori, viste le recenti esperienze negative delle azioni di responsabilità proposte dalle società, come nel caso Telecom. Chiede, infine, come sia possibile che si prosegua nella progettata fusione sulla base di situazioni patrimoniali e rapporti di cambio che non tengano conto delle responsabilità solo recentemente emerse ed attivate.
Sono le ore 12.37 e prende la parola l'Azionista Marco Bava il quale precisa preliminarmente che, come risulta dal suo sito *internet* www.marcobava.it, egli si occupa anche di raccolta deleghe per le Assemblee e fornisce assistenza legale nella costituzione di Parte Civile nei processi penali per reati societari. Lamenta di non aver potuto formulare per iscritto, nei termini di legge previsti prima dell'Assemblea, per un disguido tecnico, una domanda relativa alla possibilità che la Società si costituisca parte civile nell'eventuale udienza preliminare di richiesta di rinvio a giudizio. Formula peraltro in questa sede la predetta domanda nei confronti della Società, rilevando che in tal caso gli stessi Azionisti possono costituirsi, direttamente come singoli, parte civile, e manifestando agli stessi Azionisti che intendano farlo, anche singolarmente, la propria disponibilità a fornire assistenza al riguardo, avendolo personalmente già fatto per altre società, e contro ex amministratori. Ritiene, in linea con l'intervento dell'Azionista che lo ha preceduto, che il richiamo al caso Telecom sia pertinente per alcune somiglianze con la vicenda Fonsai, soprattutto di fronte al rischio che la Società accetti di addivenire ad una transazione che non risulti conveniente per gli stessi Azionisti.
Manifesta, a livello del tutto personale, il proprio sconcerto per quello che si è appreso grazie ad un Azionista, Amber

Capital, che ha fatto una denuncia al Collegio Sindacale. Si domanda come abbia fatto il predetto Azionista Amber a sapere delle cose che il Collegio Sindacale non aveva percepito e, soprattutto, perché oggi Amber non è più Azionista di questa Società. Manifesta stupore per il fatto che nell'odierna Assemblea non ci sia stato alcun intervento a difesa dell'operato di titolari di cariche contro i quali viene esperita azione di responsabilità. Inoltre, denuncia nell'attuale sede, al Collegio Sindacale, ex art. 2408 del codice civile, pertanto, la mancanza di attenzione dei Sindaci nei confronti delle varie operazioni immobiliari eseguite dalla Società. Sottolinea che la Procura della Repubblica di Torino sta indagando anche in tema di riserve e intercettazioni. Chiede cosa il Gruppo Unipol avesse percepito prima della denuncia di Amber dei fatti contenuti nella denuncia medesima.
Il Presidente rileva che il tempo a disposizione dell'Azionista Marco Bava è scaduto.
L'Azionista Bava ritiene che il limite temporale sia arbitrario e che comunque i fatti da lui denunciati siano di tale straordinaria importanza da meritare che l'intervento sia concluso al meglio. Sostiene che vi è un "buco" nelle riserve per 800 milioni di euro che non vorrebbe fosse ripianato tramite un ulteriore aumento di capitale da parte degli Azionisti. Quindi chiede delle risposte ed invita il Collegio Sindacale a prendere atto della sua denuncia, affinché faccia ulteriori approfondimenti, sia in termini di valutazioni immobiliari, sia anche per capire se, perché e come Amber abbia avuto delle informazioni privilegiate rispetto alla maggior parte degli Azionisti, o dei componenti gli organi sociali della stessa Società.
Sono le ore 12.52 e prende la parola l'Azionista Alessandro Casini il quale dichiara di essere un dipendente della Società che, come altri dipendenti, sta valutando di attivarsi, tramite l'Associazione dei Consumatori, per intervenire anche direttamente in merito all'esperibilità delle azioni a tutela degli Azionisti. Non condivide il modo di agire dell'Azionista che è intervenuto prima in quanto ha fatto uno spot sulla propria attività. Leggendo l'ordinanza del Tribunale di Torino, è rimasto stupito che il Giudice abbia accertato un dato relativo alla grande parte di sinistri riattivati, molto superiore alla media di mercato. Quella gran parte di sinistri riattivati significa che tanti erano i sinistri andati senza seguito, nell'ordine di 100.000 sinistri senza seguito, cosa che, del resto, l'Azionista Casini ricorda di aver sostenuto da tempo. Rileva che un numero così alto di sinistri senza seguito non può essere avvenuto senza ala complicità del responsabile sinistri della Società. Chiede, dunque, di valutare anche le responsabilità di tali titolari di funzione, oltre a quella delle cariche sociali. Unipol è un'azienda diversa che deve dare segnali diversi non solo per

i lavoratori dipendenti ma anche per tutti gli altri operatori e ulteriori interessati, affinchè si comprenda chiaramente che oggi la situazione è cambiata. Consegna al Presidente la lettera che ha ricevuto dall'azienda come dipendente.
Sono le ore 12.57 e prende la parola Dario Romano Radaelli, il quale interviene per delega, esponendo un paio di questioni preliminari. Contesta la nomina da parte del Presidente del notaio Tassinari quale segretario verbalizzante, senza aver sentito il parere dell'Assemblea, non per fatti personali ma perché ritiene che nell'Assemblea di Unipol Gruppo Finanziario del 30 aprile 2013 egli stesso ha consegnato al notaio una lista relativa alla nomina del Consiglio di Amministrazione da allegare al verbale, che invece non è stata allegata. Ritiene che la valutazione sulla fondatezza di tale richiesta in realtà non rientrava nelle competenze del notaio verbalizzante potendo essere fatta solo da un giudice. Preannuncia un approfondimento sulla posizione giuridica del notaio Tassinari sul piano civile e disciplinare. In merito alla spettanza del diritto di voto ritiene che agli Azionisti Finsoe, Finadin e Unicredit non dovrebbe spettare il diritto di voto, in considerazione del fatto che le azioni sono state dagli stessi acquisite mediante operazioni illegittime e, pertanto, il riconoscimento del diritto di voto agli stessi costituisce una violazione dell'articolo 2636 del codice civile. Rileva che la lettera dallo stesso inviata alla Società, con una serie di domande, prima dell'Assemblea è stata letta dal dott. Cimbri soltanto per una parte, quella direttamente e immediatamente attinente all'ordine del giorno. Ritiene peraltro non corretta la omissione della lettura della parte preliminare, anche perché lo stesso aveva chiesto che fosse pubblicata sul sito *internet* della Società integralmente. Consegna quindi al notaio Tassinari il testo integrale del documento inviato prima dell'Assemblea, chiedendone l'allegazione al verbale.
La copia del predetto testo si allega al presente atto sub D).
Nel merito dell'azione di responsabilità all'ordine del giorno rileva di essere venuto a conoscenza in data odierna dalle risposte fornite dal dott. Cimbri delle azioni legali di sequestro attivate dalla Società; chiede a tal fine quale sia l'entità dei patrimoni detenuti dai signori nei confronti dei quali è stata intentata l'azione di responsabilità nell'Assemblea del 14 marzo u.s., anche perchè, qualora per effetto di tali azioni la Società dovesse recuperare i relativi importi di denaro a titolo di risarcimento del danno questi dovrebbero essere tenuti in considerazione in relazione ai concambi della prospettata operazione di fusione. In merito alla stessa operazione di fusione, qualora si dovessero rispettare i tempi previsti fino a qualche tempo fa, si creerebbe una inaccettabile confusione tra i patrimoni della

Società, con i crediti risarcitori che le spetterebbero, e quelli delle altre società partecipanti. Chiede, inoltre, se la Società voglia convocare o meno gli Azionisti di risparmio e chiarire, una volta per tutte, se spetti loro, in questa circostanza, l'esercizio del diritto di recesso, in quali termini, modi e condizioni. Dichiara di essere a conoscenza del fatto che il dottor Marco Spadacini - che è un ex sindaco ed anche, sostiene Radaelli, socio della Società - aveva un patrimonio all'estero, in Lussemburgo, tramite una società denominata Mascagni S.a., Société anonyme. Rileva che lo stesso Spadacini non si è mai accorto di tutti gli "affari" dei Ligresti, e di tutti gli atti dagli stessi compiuti e sommariamente descritti. Conclude richiedendo che la dizione della delibera sottoposta all'approvazione dell'odierna Assemblea venga integrata, al fine di prevedere esplicitamente l'estensione soggettiva dell'azione di responsabilità risarcitoria a revisori, consulenti, Consob, IVASS e Banca Italia, quali destinatari dell'azione di responsabilità, per ottenere un risarcimento dei danni, ipotizzati per circa 600 milioni di euro.
Sono le ore 13.10 e prende la parola Sandro Sinigaglia il quale fa un invito perentorio a voler provvedere, con cortese urgenza, per porre rimedio ad un'anomalia dello Statuto sociale nella parte contenuta nell'articolo 6, laddove disciplina le azioni di risparmio in quanto non viene regolata la modalità di partecipazione alle perdite delle due distinte categorie di azioni, la categoria A e la categoria B. La responsabilità di tale anomalia va sicuramente imputata al Consiglio di Amministrazione allora in carica, che ha formulato la proposta all'epoca dell'Assemblea straordinaria dell'aumento di capitale, al notaio che ha omologato la relativa delibera e alle autorità di vigilanza che hanno concesso il proprio nullaosta all'emissione delle azioni di risparmio di categoria B.
Sono le ore 13.12 e riprende la parola l'Amministratore Delegato Carlo Cimbri al fine di fornire le risposte relative alle domande formulate attinenti all'ordine del giorno.
In relazione alla domanda relativa al mancato esperimento, ad oggi, dell'azione di responsabilità nei confronti degli altri titolari di cariche, e soprattutto della società di revisione, rileva che, qualora nel corso del procedimento civile o di quello penale, dovessero emergere responsabilità anche da parte della società di revisione, ovviamente la Società si attiverà ad agire di conseguenza, prontamente, anche nei confronti della società di revisione stessa.
In merito alla possibilità che la Società si costituisca Parte Civile nell'ambito degli eventuali procedimenti penali, dichiara che sono tuttora in corso le indagini preliminari da parte della magistratura e, ove queste dovessero concludersi con un rinvio a giudizio dei soggetti indagati, la So-

cietà valuterà tutte le forme di tutela del patrimonio sociale, ivi compresa, certamente, anche la costituzione di Parte Civile nei confronti degli eventuali rinviati a giudizio in sede penale, qualora sussistano i presupposti e le condizioni.

Sono le ore 13.16 e prende la parola Riccardo Rocca il quale, rilevato che l'odierna Assemblea è chiamata a deliberare sulle azioni di responsabilità cosiddette "minori" essendo quelle "maggiori" di competenza del Commissario *ad acta* Caratozzolo, chiede se tra le azioni di responsabilità definite "maggiori" sono comprese anche le azioni di responsabilità per falso in bilancio e aggiotaggio.

Sono le ore 13.17 e prende la parola l'Azionista Marco Bava, il quale apprezza la risposta fornita dall'Amministratore Delegato e si augura che la possibilità di costituirsi parte civile sia da intendere anche con riferimento all'udienza preliminare. Auspica che si affronti una riflessione più approfondita in merito alla probabilità concreta di una costituzione di parte civile e che si chiarisca se Unipol avesse ai tempi della denuncia fatta da Amber informazioni simili a quelle possedute dallo stesso. Teme che l'esito di una reazione inadeguata o tardiva possa condurre verso un ulteriore aumento di capitale a carico degli Azionisti. Domanda, infine, al Presidente, per capire in quale direzione si sta andando, se egli era a conoscenza che le riserve tecniche erano state sottovalutate per circa 800 milioni.

Sono le ore 13.22 e prende la parola Dario Romano Radaelli il quale fa una premessa che ha dimenticato di fare in precedenza e cioè che l'Associazione Azionisti Attivi, da lui stesso citata, è un'associazione in cui lo stesso partecipa esclusivamente come consulente. Rileva di non avere avuto alcuna risposta dal dott. Cimbri in merito all'esistenza della società Mascagni S.a. e di ciò che può essere il patrimonio reperibile dalla stessa. Dichiara di possedere legalmente una documentazione da cui risulta palesemente che lo studio Spadacini di Milano non si limita alla consulenza e all'attività di dottore commercialista, dichiarando che tale documentazione è a disposizione di qualsiasi Procura della Repubblica.

Sono le ore 13.27 e prende la parola Renzo Cappellini il quale chiede ulteriormente se gli Azionisti di minoranza di Fondiaria-Sai, all'oscuro di tutto e sostenitori pro quota delle spese per accertare i fatti, possano chiedere i danni a qualcuno oppure devono rassegnarsi ad essere trattati come "carne da macello". Ritiene che i fatti siano chiari nel fare capire che l'integrazione Unipol-FonSai dia stata pianificata già nel 2011, con la regia sia di Mediobanca, sia delle autorità di controllo, a partire da ISVAP, sia certamente dei politici. Rileva che forse ci sono gli estremi per una associazione a delinquere che va assai oltre rispetto alla

famiglia Ligresti. Suggerisce alla Società di affiancarsi agli Azionisti per fare chiarezza sui fatti accaduti.
Prende la parola il Presidente il quale si limita a considerare che per stabilire un'associazione a delinquere non bisogna essere avvocati, ma magistrati e che gli accertamenti sono in corso.
Sono le ore 13.36 e riprende la parola l'Amministratore Delegato Carlo Cimbri il quale rileva che il Commissario *ad acta* ha concluso il suo lavoro con la relazione che è stata proposta alla scorsa Assemblea, e da qui in avanti è la Società che porta avanti le azioni di responsabilità che stanno andando avanti nei termini prima precisati. In relazione ai reati penali, su cui sono in corso le indagini, relativi al falso in bilancio e all'aggiotaggio, qualora vi sia un rinvio a giudizio la Società cercherà di costituirsi Parte Civile, ovviamente se ne ricorreranno le condizioni. In merito a quanto domandato dall'Azionista Marco Bava ritiene doveroso chiarire, a scanso di ogni equivoco, che il "buco" di 800 milioni di Euro nelle riserve cui fa riferimento l'Azionista Bava si riferisce ad un periodo che arriva fino al 2010, successivamente al quale le predette riserve sono state integrate già nel bilancio 2011, cui è seguito un ulteriore rafforzamento anche nel bilancio 2012. Tali rafforzamenti delle riserve hanno contribuito a determinare le perdite degli esercizi 2011 e 2012. Ricorda altresì gli aumenti di capitale eseguiti negli stessi anni. In particolare, l'aumento di capitale del 2012 è stato eseguito nell'ambito del progetto di salvataggio della Compagnia e ciò ha consentito alla stessa, e consentirà, post-fusione, di disporre di adeguati margini di solvibilità ai sensi di legge, ed è la motivazione alla base della quale l'IVASS, al termine della propria istruttoria, ha rilasciato alla Società l'autorizzazione a procedere con la fusione, ribadendo il fatto che questa fusione è parte integrante del processo di salvataggio di Fondiaria-SAI.
Per quanto riguarda l'Azionista Radaelli, l'Amministratore Delegato prende atto delle informazioni sulla società Mascagni, che non si conosceva, e del dott. Spadacini.
Sono le ore 13.45 e prende la parola Paolo Aicardi, il quale dichiara di intervenire a titolo personale, come Vice Presidente nazionale di Fidia, la Federazione italiana che raggruppa tutti i dirigenti delle imprese di assicurazioni. Preannuncia il voto favorevole all'azione di responsabilità sottoposta all'approvazione dell'odierna Assemblea e rileva che la lista di avvenimenti e di fatti che sono che sono sottoposti alla attenzione degli intervenuti, per questa deliberazione, sono talmente tanti e talmente gravi che sarebbe difficile adottare una votazione diversa. Peraltro, dichiara che, come rappresentante di Fidia, nelle ultime due settimane, è comparso un articolo su Il Sole 24Ore, dove si fa riferimento, addirittura, ad una mongolfiera che era nelle dispo-

nibilità del Gruppo. Tranquillizza i presenti affermando che nessuno dei dirigenti dallo stesso rappresentati ha mai messo piede sulla mongolfiera. Condivide il Piano industriale presentato dalla Società assicurando un forte impegno per ottenere i risultati proposti. Il voto favorevole viene espresso anche con l'auspicio a che le indagini non si fermino e che scavino ancora più a fondo, per verificare tutte le reali responsabilità, nessuna esclusa. Naturalmente, qualora le azioni penali andassero avanti, dichiara che a livello di sindacato faranno le loro valutazioni per costituirsi Parte civile.

Il Presidente, quindi, verificata la mancanza di ulteriori interventi, dichiara chiusa la discussione e dà avvio alla procedura di votazione invitando gli intervenuti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di voto.

VOTAZIONE

Sono le ore 13.48 e apre la votazione.

Invita a tal fine i portatori di deleghe che intendono esprimere voto differenziato in merito alla proposta presentata a recarsi alla postazione di "VOTO ASSISTITO".

Invita gli altri intervenuti ad esprimere il voto mediante utilizzo del "RADIOVOTER", secondo le modalità in precedenza indicate.

Invita gli eventuali intervenuti che intendano correggere il voto espresso mediante il "RADIOVOTER" a recarsi presso la postazione di "VOTO ASSISTITO".

Chiede se tutti hanno espresso la propria volontà.

Dichiara chiusa la votazione in ordine alla indicata proposta sul primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Proclamazione del risultato di voto

Il Presidente legge quindi l'"esito della votazione" consegnato dal personale addetto e dichiara che hanno partecipato alla votazione n. 165 (centosessantacinque) legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 564.434.742 (cinquecentosessantaquattromilioniquattrocentotrentaquattromilasettecentoquarantadue) azioni ordinarie complessivamente pari al 61,313886% (sessantuno virgola trecentotredicimilaottocentottantasei per cento) delle azioni ordinarie emesse con:

- voti favorevoli n.: 564.384.306 azioni ordinarie, pari al 99,991064% delle azioni ordinarie rappresentate;
- voti contrari n.: 0
- astenuti n.: 50.435
- non votanti n.: 1

Comunica, pertanto, che la proposta risulta approvata a maggioranza.

Precisa che le risultanze delle presenze e della votazione, comprensive dei dati e delle informazioni prescritte dal Regolamento Emittenti, sono riportate in un documento allegato al presente verbale sub **E)** e che gli Azionisti partecipanti

alla predetta votazione sono individuati nell'elenco portante il riepilogo degli Azionisti presenti, personalmente o per delega, a ciascuna singola votazione, elenco che si allega al presente atto sub **F)**.
Il Presidente dà atto che è terminata la trattazione del primo punto all'ordine del giorno e passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno della presente Assemblea.
2. Proposta di risoluzione consensuale dell'incarico di revisione conferito a Reconta Ernst & Young S.p.A. con riferimento ai residui esercizi 2013-2018 e di conferimento dell'incarico di revisione legale alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. per il periodo 2013-2021, in osservanza al regime di responsabilità del revisore principale sull'intero bilancio consolidato di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.
Al fine di lasciare maggiore spazio alla discussione, il Presidente propone di omettere, salvo dissenso espresso dall'Assemblea, la lettura:
- della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, della proposta motivata del Collegio Sindacale, della proposta della Società di revisione Pricewaterhousecoopers S.p.A. e della successiva modifica di quest'ultima, essendo tutti detti documenti già stati messi a disposizione del pubblico, nei termini e con le modalità di legge, nonché inseriti nel fascicolo già distribuito agli intervenuti.
Precisa, inoltre, che provvederà, peraltro, unitamente al Presidente del Collegio Sindacale, a richiamare in sintesi le motivazioni ed i contenuti della proposta formulata all'Assemblea.
Non essendovi Azionisti dissenzienti, comunica, pertanto, che la proposta relativa all'omissione della lettura della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla materia di cui al secondo punto all'ordine del giorno e dei relativi allegati risulta approvata all'unanimità.
Il Presidente ricorda che si è ritenuto di addivenire ad un accordo di risoluzione consensuale dell'incarico di revisione con la società Reconta Ernst & Young S.p.A., sospensivamente condizionato all'odierna deliberazione assembleare, ed alla nomina del nuovo revisore, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, vista la sopravvenuta esigenza di assegnare - a seguito dell'acquisizione del controllo su Fondiaria-Sai da parte di Unipol - a PricewaterhouseCoopers S.p.A., quale revisore principale del gruppo Unipol (cui Fondiaria-Sai appartiene) componenti essenziali per lo svolgimento del lavoro di revisione contabile sul bilancio consolidato di Gruppo.
L'incarico di revisione sarà risolto consensualmente con effetto a decorrere dall'ultima delle seguenti date: *(x)* la data di rilascio, da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A., della relazione di revisione contabile limitata sulla relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2013,

ovvero *(y)* la data di rilascio, da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A., della relazione di revisione contabile limitata sulla relazione semestrale individuale di vigilanza al 30 giugno 2013, fermo restando in ogni caso che sino alla predetta data Reconta Ernst & Young S.p.A. svolgerà il ruolo di revisore legale.

Tutto ciò premesso il Presidente invita il Presidente del Collegio Sindacale dott. Angiolini ad esporre in sintesi, a nome del Collegio, i contenuti della proposta motivata dell'organo di controllo, redatta ai sensi della normativa vigente.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale dott. Giuseppe Angiolini il quale procede quindi con la lettura delle parti salienti della proposta motivata dell'organo di controllo che, unitamente alla proposta presentata da PricewaterhouseCoopers S.p.A. e alla successiva modifica alla stessa, si allega al presente atto sub **G)**.

Conclude sottoponendo all'odierna Assemblea la proposta di deliberazione in merito al presente punto all'ordine del giorno.

Proposta di deliberazione

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di FONDIARIA-SAI S.p.A.,

- preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e dei relativi allegati;
- preso atto della proposta motivata del Collegio Sindacale ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, del D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e del Regolamento 28 dicembre 2012 n. 261;

delibera

(i) di approvare la risoluzione consensuale, con la decorrenza indicata nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, dell'incarico di revisione legale dei conti conferito per il periodo 2010-2018 alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. dall'Assemblea degli Azionisti di Fondiaria-Sai S.p.A. in data 23 aprile 2010, nonché il contestuale conferimento, con la medesima decorrenza, dell'incarico di revisione legale dei conti, per il novennio 2013-2021, alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., conformemente ai termini e alle condizioni, anche di remunerazione, illustrati nella proposta motivata del Collegio Sindacale e contenuti nella proposta presentata da PricewaterhouseCoopers S.p.A. e nella successiva modifica alla stessa, allegate al verbale della presente Assemblea per costituirne parte integrante ed essenziale, unitamente alla relativa proposta motivata del Collegio Sindacale".

Apertura della discussione

Il Presidente quindi apre la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno pregando coloro che intendono prendere la parola di recarsi, se ancora non vi hanno provveduto, mu-

niti del "RADIOVOTER", presso la postazione "INTERVENTI" presente presso la postazione "VOTO ASSISTITO", posta sul lato sinistro della sala, al fine di consegnare agli addetti la apposita scheda per la richiesta di intervento.
Informa che le risposte a tutte le domande formulate saranno date alla fine degli interventi.
Il Presidente si avvarrà della collaborazione dell'Amministratore Delegato, e, ove ritenuto necessario, dei dirigenti, dipendenti e collaboratori della Società, per rispondere alle domande formulate.
Peraltro, prima di dare spazio a coloro che hanno chiesto la parola, il Presidente procede, quindi, alla lettura delle domande presentate dall'Azionista Paolo Fiorio prima dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 127-*ter* del Testo Unico della Finanza, e delle relative risposte, e consegna al notaio verbalizzante il testo scritto riportante integralmente le domande e le risposte fornite.
La copia del predetto testo si allega al presente atto sub **H)**.
Invita quindi a raggiungere la postazione la prima persona che ha richiesto di intervenire.
Sono le ore 14.00 e prende la parola Corrado Pinna in rappresentanza del Movimento Consumatori il quale collegandosi alle risposte di cui ha dato lettura l'Amministratore Delegato si duole che non sia stato allegato alla Relazione illustrativa sul secondo punto all'ordine del giorno il testo integrale dell'accordo integrale di risoluzione con la società Reconta Ernst & Young S.p.A., pur comprendendo la riservatezza della Società verso un proprio specifico fornitore. Auspica per il prossimo futuro una totale trasparenza, soprattutto in assenza di clausole che possano danneggiare i piccoli risparmiatori. Preannuncia il proprio voto sfavorevole per quanto sopra rilevato.
Sono le ore 14.09 e prende la parola Renzo Cappellini il quale rinnova l'invito di fare luce sui fatti pregressi, attendendosi dalla Società un ruolo attivo e propulsivo.
Sono le ore 14.13 e prende la parola l'Azionista Marco Bava il quale si dichiara d'accordo con la proposta all'ordine del giorno rilevando che, udita l'affermazione dell'Amministratore Delegato sulle verifiche fatte già ad oggi dalla Società, è opportuno che anche i nuovi revisori eseguano autonomamente le proprie verifiche. Richiama ad una maggiore attenzione da parte dei revisori sul presente e sul futuro.
Sono le ore 14.18 e prende la parola Dario Romano Radaelli il quale ritiene opportuna la revoca dell'incarico alla società di revisione e si dimostra allarmato per l'entità del ribasso del 30% delle competenze della nuova società di revisione. Chiede se quel 30% in più sia imputabile al prezzo del "silenzio" o alla circostanza che la nuova società di revisione intenda utilizzare personale di minimo livello quali-

tativo per l'incarico da svolgere.
Sono le ore 14.20 e riprende la parola l'Amministratore Delegato Carlo Cimbri il quale prende atto del voto sfavorevole preannunciato da Carlo Pinna sulla proposta di deliberazione in discussone sottolineando, peraltro, che, qualora l'Assemblea non approvasse la proposta, la Società dovrebbe mantenere l'incarico di revisione affidato alla società Reconta Ernst & Young S.p.A. contro la quale lo stesso Azionista ha auspicato l'esercizio di azione di responsabilità. Quanto all'osservazione del dott. Radaelli dichiara di non sapere se nella remunerazione della vecchia Società era presente un prezzo del "silenzio"; quello che rileva è che la società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha già più incarichi all'interno del Gruppo Unipol e, quindi, per tale ragione può offrire condizioni economiche più competitive.
Il Presidente, quindi, verificata la mancanza di ulteriori interventi, dichiara chiusa la discussione e dà avvio alla procedura di votazione invitando gli intervenuti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di voto.

VOTAZIONE

Sono le ore 14.23 e apre la votazione.
Invita a tal fine i portatori di deleghe che intendono esprimere voto differenziato in merito alla proposta presentata a recarsi alla postazione di "VOTO ASSISTITO".
Invita gli altri intervenuti ad esprimere il voto mediante utilizzo del "RADIOVOTER", secondo le modalità in precedenza indicate.
Invita gli eventuali intervenuti che intendano correggere il voto espresso mediante il "RADIOVOTER" a recarsi presso la postazione di "VOTO ASSISTITO".
Chiede se tutti hanno espresso la propria volontà.
Dichiara chiusa la votazione in ordine alla indicata proposta sul secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Proclamazione del risultato di voto

Il Presidente legge quindi l'"esito della votazione" consegnato dal personale addetto e dichiara che hanno partecipato alla votazione n. 166 (centosessantasei) legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 564.434.743 (cinquecentosessantaquattromilioniquattrocentotrentaquattromilasettecentoquarantatre) azioni ordinarie complessivamente pari al 61,313886% (sessantuno virgola trecentotredicimilaottocentottantasei per cento) delle azioni ordinarie emesse con:
- voti favorevoli n.: 562.094.764 azioni ordinarie, pari al 99,585430% delle azioni ordinarie rappresentate;
- voti contrari n.: 2.287.345 azioni ordinarie, pari allo 0,405245% delle azioni ordinarie rappresentate;
- astenuti n.: 52.634 azioni ordinarie, pari allo 0,009325% delle azioni ordinarie rappresentate;
- non votanti n.: 0.

Comunica, pertanto, che la proposta risulta approvata a maggioranza e che, pertanto, l'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2013-2021, risulta conferito, alle condizioni sopra indicate, alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. con sede legale e amministrativa a Milano, Via Monte Rosa, 91, codice fiscale, partita IVA e numero iscrizione al registro delle imprese di Milano: 12979880155, iscritta al n. 119644 del Registro dei Revisori Legali.

Precisa che le risultanze delle presenze e della votazione, comprensive dei dati e delle informazioni prescritte dal Regolamento Emittenti, sono riportate in un documento allegato al presente verbale sub **I)** e che gli Azionisti partecipanti alla predetta votazione sono individuati nell'elenco portante il riepilogo degli Azionisti presenti, personalmente o per delega, a ciascuna singola votazione, elenco che si trova allegato al presente atto sub **F)**.

Non essendovi altri argomenti da trattare e nessuno chiedendo ulteriormente la parola, dichiara chiusa la riunione alle ore 14.30 ringraziando tutti gli intervenuti.

Il comparente, sotto la sua personale responsabilità, consapevole della rilevanza penale del suo comportamento ai sensi dell'art. 55 d.lgs. 231 del 2007, dichiara:

- di essere a conoscenza che le informazioni e gli altri dati forniti in occasione dell'istruttoria e della stipula del presente atto saranno impiegati dal notaio rogante ai fini degli adempimenti previsti dal citato decreto legislativo;
- che tali informazioni e dati sono aggiornati.

Le spese di questo atto e quelle inerenti e conseguenti si assumono dalla Società.

La parte comparente mi dispensa dal dare lettura della documentazione allegata.

Io notaio

dell'atto ho dato lettura alla parte comparente che lo approva e conferma.

Scritto da persona di mia fiducia e completato da me notaio su otto fogli per trentadue pagine.

Sottoscritto alle ore 12.35.

F.ti Fabio Cerchiai - FEDERICO TASSINARI

Allegato A) al N. 52963/33524 di Rep. 30 luglio 2013 10.45.17

Assemblea Ordinaria del 29 luglio 2013
(2^ Convocazione del 30 luglio 2013)

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono attualmente presenti, in proprio o per delega, n. **165** legittimati

al voto ai sensi di legge, titolari di:

n. **564.434.751** azioni ordinarie

pari al **61,313887** % delle azioni ordinarie emesse.

Azionisti in proprio: 9
Azionisti in delega: 156
Teste: 15 Azionisti. :165

Teste Ord: 15

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare / Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
2608		AICARDI PAOLO	1 0,000000%
3056		BATTISTEL ALESSANDRA	1 0,000000%
2988		BAVA MARCO GEREMIA	1 0,000000%
854		BORETTINI CLAUDIO	1 0,000000%
1232		CAPPELLINI RENZO	0
1	D	BORDIGNON ROMANINA	10
		Totale azioni	**10** 0,000001%
2088		CASINI ALESSANDRO	253 0,000027%
1956		FEDELI GIUSEPPE	5.000 0,000543%
998		FELAPPI GRAZIELLA	2.208 0,000240%
1154		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	0
120	D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	77.374
68	D	ALGEBRIS GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND	2.556.953
61	D	ALGEBRIS LONG ONLY GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND.	257.474
60	D	ALPHANATICS FUND	1.097.215
135	D	AT&T SAVINGS GROUP INV TRUST	193.690
58	D	AXA INVESTMENT MANAGERS PARIS	950.000
86	D	AXA WORLD FUNDS	13.000.000
55	D	BAYVK A3 FONDS	286.000
31	D	BELL ALIANT REGIONAL COMMUNICATIONS INC	95.645
128	D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	1.408.620
95	D	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	196.348
96	D	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	38.028
20	D	BLACKROCK INDEXED ALL COUNTRY EQUITY FUN	3.888
90	D	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	1.154.112
140	D	BMO HARRIS INTERNATIONAL EQUITYPORTFOLIO	1.309.460
11	D	BNP PARIBAS IP	254.685
122	D	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	1
30	D	BOMBARDIER TRUST U.S. MASTER TRUST	131.630
33	D	BOMBARDIER TRUST(CANADA) GLOBAL EQUIT FU	400.000
78	D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	325.959
79	D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	246.887
9	D	CAMGESTION EURO MID CAP	1.700.000
35	D	CANADA POST CORPORATION PENSION PLAN	9.361.427
141	D	CIBC INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND	317.764
51	D	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PLAN	11.966
39	D	COLISEE IFC 1 FCP	800.000
101	D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	480.146
121	D	COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P	1.725.480
44	D	COLORADO PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	11
94	D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	5.111
41	D	DUPONT DEFINED CONTRIBUTION PLAN TRUST	349.259
125	D	EMPLOYEE RETIREMENT INCOME PLANTRUST OF 3M COM	32.205

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
8	D	FCP CAMGEST.SIT.SPECIAL.	325.458
40	D	FIDELITY FUNDS SICAV	1.172.253
43	D	FIREMANS ANNUITY AND BENEFITS FUND O	22.530
29	D	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX US FACTOR TILT INDEX FUND	26.179
123	D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	512.248
45	D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	2.066
52	D	FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND	39.114
62	D	FORWARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND	1.267.272
124	D	FRONTIERS INTERNATIONAL EQUITYPOOL	95.167
69	D	FUNDLOGIC ALTERNATIVES PLC-MS ALGEBRIS GLOBAL FINANCIALS UCITS FUND	721.552
25	D	GOVERNMENT OF NORWAY	12.661.451
13	D	HENDERSON GARTMORE FUND	112.622
12	D	HENDERSON HORIZON FUND SICAV	2.032.575
10	D	HENDERSON UK EUROPE FUNDS BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES	261.851
119	D	HSBC BANK (CAYMAN) LIMITED	226.319
98	D	IBM 401K PLUS PLAN	45.871
136	D	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	1.778.985
137	D	IMPERIAL OVERSEAS EQUITY POOL	83.086
131	D	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	12.854
2	D	ING DIRECT	17.213
97	D	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	785.330
7	D	INVESCO ACTIONS EUROPE	1.286.273
105	D	INVESCO FUNDS	9.435.189
113	D	INVESCO FUNDS SERIES	702.604
112	D	INVESCO FUNDS SERIES 4	1.599.230
36	D	INVESCO GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL	106.371
108	D	INVESCO PERPETUAL EUROPEAN EQUITY INCOMETRUST	1.545.717
109	D	INVESCO PERPETUAL EUROPEAN HIGHINCOME FUND	166.150
111	D	INVESCO PERPETUAL EUROPEAN SMALLER CO FD	2.564.277
110	D	INVESCO PERPETUAL GLOBAL SMALLER CO. FD	1.302.134
91	D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	34.275
92	D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	2.433
89	D	ISHARES FTSE DEVELOPED SMALL CAP EX-NORTH AMERICA INDEX FUND	14.935
104	D	ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	704.787
93	D	ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX FUND	20.071
88	D	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP INDEX FUND	590.716
116	D	IVZ INC	18.924
22	D	JP MORGAN CHASE RETIREMENT PLAN	1.639.741
17	D	LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE	41.626
18	D	LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE LABOR PENSION FUND 13.F. NO 172	22.760
64	D	LANSDOWNE EUREKA FUND LP	163.000
66	D	LANSDOWNE EUROPEAN EQUITY FUND LTD A CLASS	25.523
65	D	LANSDOWNE EUROPEAN EQUITY FUND LTD B CLASS	95.102
63	D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	519.925
50	D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM.	39.470
75	D	MAINSTAY EPOCH INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	133.900

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
114	D	MAJEDIE ASSET MANAGEMENT (INTERNATIONAL) INVESTMENT COMPANY PLC	1.700.000
115	D	MAJEDIE ASSET TORTOISE FUND	70.700
70	D	MANAGED ACCOUNTS MASTER FUND SERVICES-MANAGED ACCOUNTS MASTER FUND SERVICES-MAP1	1.744.760
73	D	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	31.566
32	D	MANULIFE INTERNATIONAL EQUITY (83)	37.667
76	D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	112.723
80	D	METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415	1.080.000
103	D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	57.282
48	D	NATIONAL RAILROAD INVESTMENT TRUST	4.971.072
49	D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	30.747
118	D	NON US EQUITY MANAGERS PORTFOLIO 5 OFFSHORE MASTER LP	784.510
24	D	NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY)	664.776
71	D	NOVARTIS CORPORATION PENSION MASTER TRUST	1.136.829
47	D	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	271.501
42	D	NTGI QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E	12.749
19	D	ONEPATH GLOBAL SHARES SMALL CAP UNHEDGED) INDEXPOOL	30.559
99	D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	140.616
130	D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	122
14	D	PICTET POOL EUROPE EQUITIES LONG/SHORT L	160.826
57	D	PICTET INTERNATIONAL EQUITY FUND LLC	79.153
117	D	PICTET NON-US EQUITY OFFSHORE MAST	1.910.979
15	D	PICTET SMALL CAP EUROPE	337.700
59	D	PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A.	138.633
107	D	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PUBLIC LIMITED COMPANY	3.583
83	D	PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	4.751.872
106	D	PS FTSE RAFI DEVEL MAR EXUS PORT	62.453
77	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	40.534
132	D	ROCKWELL COLLINS MASTER TRUST	117.900
127	D	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	24.198
102	D	SA STREET TRACKS SM ETFS	7.337
23	D	SBC MASTER PENSION TRUST	1.625.000
3	D	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL COMP INDEX FD	50.552
72	D	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	143.643
4	D	SEI INST INV TRUST SCREENED WORLD EQ EX	28.860
1	D	SEI INST INVEST TRUST WORLD EQ EX US FUN	1.511.020
56	D	SEI LUPUS ALPHA PAN EUROPEAN SMALL CAP POOL	307.000
133	D	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	11.913
134	D	SHELL PENSION TRUST .	608.219
38	D	SICAV AXA VALEURS EURO	1.200.000
85	D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	496.245
84	D	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND	13.566
100	D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	24.003
144	D	STG PFDS V.D. GRAFISCHE	82.984
143	D	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOEN FONDS VOORDE MEDIA PNO	1.181.000

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
142		D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMBRO BANK N.V.	510
53		D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTR	76.134
27		D	TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA	112.800
67		D	THE ALPHANATICS FUND, PICTET ASSET MANAGEMENT SA	172.117
34		D	THE BOMBARDIER TRUST (UK)	532.350
46		D	THE MASTER TRUST OF JAPAN	12
37		D	TR EUROPEN GROWTH TRUST PLC	1.001.679
126		D	TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED	10.962
74		D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	104.523
87		D	UBS ETF	7.154
138		D	UNIVERSITY OF PITTSBURGH MEDICAL CENTER SYSTE	371.555
129		D	UPMC BASIC RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	155.988
6		D	VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND FUN	421.898
21		D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	28.574
16		D	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	68.951
28		D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	500.690
5		D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	70.438
82		D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	116.761
81		D	WELLS FARGOMASTER TRUST DIVERSIFIED STOCK PORTFOLIO	17
139		D	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	1.754.757
54		D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	22.299
26		D	WYOMING RETIREMENT SYSTEM	11.517
			Totale azioni	**117.083.505** 12,718644%
3187	MORELLI VITO			0
1		D	UNICREDIT S.P.A.	61.289.503
			Totale azioni	**61.289.503** 6,657807%
839	PINNA CORRADO			0
4		D	COPPA PATRIZIA	7
5		D	FIORIO PAOLO	100
1		D	MANCINO GIUSEPPE	1.771
3		D	ROSSI DAVIDE ANTONIO	5.000
2		D	VISCERA CRISTINA	60
			Totale azioni	**6.938** 0,000754%
3288	PONZONI LUIGI			0
1		R	PONZONI ASSICURAZIONI DAL 1887 SAS	1
			Totale azioni	**1** 0,000000%
1783	RADAELLI DARIO ROMANO			0
1		D	SUARDI LAURA	25
			Totale azioni	**25** 0,000003%
758	ROCCA RICCARDO			0
2		R	AZIONISTA TUTELATO SRL	1
1		R	CROMWELL ITALIA SRL	1

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
			Totale azioni	**2** 0,000000%
939	SALA ALBERTO			0
1		D	PERRONE ANDREA PAOLO	10
			Totale azioni	**10** 0,000001%
1564	SINIGAGLIA SANDRO			50.400 0,005475%
2756	TEDESCHINI FRANCESCO			0
3		D	FINADIN SPA FINANZIARIA DI INVESTIMENTI	38.451.446
di cui 65.727 azioni in garanzia a BANCA POPOLARE DI MILANO;				
di cui 62.120 azioni in garanzia a BANCO POPOLARE SOCIETA` COOPERATIVA;				
1		D	PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A. HOLDING DI PARTECIPAZIONI	302.437.718
di cui 1.160.670 azioni in garanzia a UNICREDIT S.P.A.;				
2		D	UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO S.P.A.	45.107.730
			Totale azioni	**385.996.894** 41,930391%

Totale azioni in proprio	57.865
Totale azioni in delega	564.376.885
Totale azioni in rappresentanza legale	3
TOTALE AZIONI	564.434.753 61,313887%
Totale azionisti in proprio	8
Totale azionisti in delega	156
Totale azionisti in rappresentanza legale	3
TOTALE AZIONISTI	167
TOTALE PERSONE INTERVENUTE	17

Legenda:
D: Delegante
R: Rappresentato legalmente

Fondiaria-Sai S.p.A.
Assemblea Ordinaria
in seconda convocazione

*** ELENCO DELEGANTI ***

1	Delegante di	**CAPPELLINI RENZO**	Tessera n° 1232
			Azioni
	BORDIGNON ROMANINA		10
			10

2	Deleganti di	**GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA**	Tessera n° 1154
			Azioni
	AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/GOVERNMENT OF NORWAY		12.661.451
	BELL ATLANTIC MASTER TRUST		1.408.620
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		480.146
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		325.959
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/MANAGED PENSION FUNDS LIMITED		31.566
	AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY)		664.776
	AGENTE:NORTHERN TRUST LO/NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		30.747
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		246.887
	AGENTE:NORTHERN TRUST LO/FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND		39.114
	AGENTE:NORTHERN TRUST LO/FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT		2.066
	AGENTE:NORTHERN TRUST LO/NATIONAL RAILROAD INVESTMENT TRUST		4.971.072
	AGENTE:NORTHERN TRUST LO/WHEELS COMMON INVESTMENT FUND		22.299
	AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/JP MORGAN CHASE RETIREMENT PLAN		1.639.741
	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST		11.913
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY		4.751.872
	AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/SBC MASTER PENSION TRUST		1.625.000
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		40.534
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		140.616
	AGENTE:NORTHERN TRUST LO/LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM.		39.470
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		116.761
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/UBS ETF		7.154
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		5.111
	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .		512.248
	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.		24.198
	AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE/CANADA POST CORPORATION PENSION PLAN		9.361.427
	FRONTIERS INTERNATIONAL EQUITYPOOL		95.167
	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL		1.778.985
	IMPERIAL OVERSEAS EQUITY POOL		83.086
	CIBC INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND		317.764
	AGENTE:BROWN BROTHERS HA LU/FIDELITY FUNDS SICAV		1.172.253
	AGENTE:BROWN BROTHERS HARR/VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		70.438
	PICTET INTERNATIONAL EQUITY FUND LLC		79.153
	NON US EQUITY MANAGERS PORTFOLIO 5 OFFSHORE MASTER LP		784.510
	UPMC BASIC RETIREMENT PLAN MASTER TRUST		155.988
	UNIVERSITY OF PITTSBURGH MEDICAL CENTER SYSTE		371.555
	HSBC BANK (CAYMAN) LIMITED		226.319
	AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE/BELL ALIANT REGIONAL COMMUNICATIONS INC		95.645
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/NOVARTIS CORPORATION PENSION MASTER TRUST		1.136.829
	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		77.374
	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMBRO BANK N.V.		510
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		112.723
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST		104.523
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B		38.028
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		24.003
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415		1.080.000
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/WELLS FARGOMASTER TRUST DIVERSIFIED STOCK PORTFOLIO		17
	PS FTSE RAFI DEVEL MAR EXUS PORT		62.453
	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PUBLIC LIMITED COMPANY		3.583
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY		704.787
	AGENTE:BROWN BROTHERS HA LU/ING DIRECT		17.213
	AGENTE:NORTHERN TRUST LO/NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS		271.501
	AGENTE:JP MORGAN BANK IRELA/VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC		68.951
	AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/BLACKROCK INDEXED ALL COUNTRY EQUITY FUN		3.888
	AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE/MANULIFE INTERNATIONAL EQUITY (83)		37.667
	EMPLOYEE RETIREMENT INCOME PLANTRUST OF 3M COM		32.205

Fondiaria-Sai S.p.A.
Assemblea Ordinaria
in seconda convocazione

*** ELENCO DELEGANTI ***

PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	122
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	496.245
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	57.282
PICTET NON-US EQUITY OFFSHORE MAST	1.910.979
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	519.925
TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED	10.962
INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	12.854
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	143.643
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/ISHARES FTSE DEVELOPED SMALL CAP EX-NORTH AMERICA INDEX FUND	14.935
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	1.154.112
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	28.574
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	196.348
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE	41.626
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/WYOMING RETIREMENT SYSTEM	11.517
AGENTE:NORTHERN TRUST LO/THE MASTER TRUST OF JAPAN	12
SHELL PENSION TRUST .	608.219
STG PFDS V.D. GRAFISCHE	82.984
INVESCO PERPETUAL EUROPEAN EQUITY INCOMETRUST	1.545.717
INVESCO PERPETUAL EUROPEAN HIGHINCOME FUND	166.150
INVESCO PERPETUAL GLOBAL SMALLER CO. FD	1.302.134
INVESCO PERPETUAL EUROPEAN SMALLER CO FD	2.564.277
INVESCO FUNDS SERIES 4	1.599.230
INVESCO FUNDS SERIES	702.604
INVESCO FUNDS	9.435.189
BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	1
AGENTE:NORTHERN TRUST LO/STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTR	76.134
AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE/INVESCO GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL	106.371
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/AXA WORLD FUNDS	13.000.000
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP INDEX FUND	590.716
THE ALPHANATICS FUND, PICTET ASSET MANAGEMENT SA	172.117
FUNDLOGIC ALTERNATIVES PLC-MS ALGEBRIS GLOBAL FINANCIALS UCITS FUND	721.552
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND	13.566
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	34.275
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	2.433
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX FUND	20.071
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	785.330
AGENTE:BROWN BROTHERS HARR/VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND FUN	421.898
AGENTE:BNP PARIBAS 2S PARIS/INVESCO ACTIONS EUROPE	1.286.273
AGENTE:BNP PARIBAS 2S PARIS/HENDERSON UK EUROPE FUNDS BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES	261.851
AGENTE:BP2S LUXEMBOURG/HENDERSON HORIZON FUND SICAV	2.032.575
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	500.690
AGENTE:HSBC BANK PLC/TR EUROPEN GROWTH TRUST PLC	1.001.679
AGENTE:BP2S LUXEMBOURG/HENDERSON GARTMORE FUND	112.622
AGENTE:NORTHERN TRUST LO/DUPONT DEFINED CONTRIBUTION PLAN TRUST	349.259
AGENTE:NORTHERN TRUST LO/COLORADO PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	11
IVZ INC	18.924
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOEN FONDS VOORDE MEDIA PNO	1.181.000
WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	1.754.757
SEI LUPUS ALPHA PAN EUROPEAN SMALL CAP POOL	307.000
FORWARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND	1.267.272
PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A.	138.633
ALGEBRIS LONG ONLY GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND.	257.474
AGENTE:DB AG LONDON PRIME BROKERAGE/ALPHANATICS FUND	1.097.215
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/IBM 401K PLUS PLAN	45.871
AGENTE:BNP PARIBAS 2S PARIS/FCP CAMGEST.SIT.SPECIAL.	325.458
AGENTE:BNP PARIBAS 2S PARIS/CAMGESTION EURO MID CAP	1.700.000
AGENTE:BNP PARIBAS 2S PARIS/COLISEE IFC 1 FCP	800.000
AGENTE:BNP PARIBAS 2S PARIS/SICAV AXA VALEURS EURO	1.200.000
AXA INVESTMENT MANAGERS PARIS	950.000
MAJEDIE ASSET MANAGEMENT (INTERNATIONAL) INVESTMENT COMPANY PLC	1.700.000
MAJEDIE ASSET TORTOISE FUND	70.700
COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P	1.725.480
ROCKWELL COLLINS MASTER TRUST	117.900
AT&T SAVINGS GROUP INV TRUST	193.690

Fondiaria-Sai S.p.A.
Assemblea Ordinaria
in seconda convocazione

*** ELENCO DELEGANTI ***

BMO HARRIS INTERNATIONAL EQUITYPORTFOLIO	1.309.460
AGENTE:BROWN BROTHERS HARR/SEI INST INVEST TRUST WORLD EQ EX US FUN	1.511.020
AGENTE:BROWN BROTHERS HARR/SCHWAB FUNDAM INTER SMALL COMP INDEX FD	50.552
AGENTE:BROWN BROTHERS HARR/SEI INST INV TRUST SCREENED WORLD EQ EX	28.860
AGENTE:BNP PARIBAS 2S PARIS/BNP PARIBAS IP	254.685
AGENTE:PICTET E CIE(EUROPE)/PICTET POOL EUROPE EQUITIES LONG/SHORT L	160.826
AGENTE:PICTET E CIE(EUROPE)/PICTET SMALL CAP EUROPE	337.700
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE LABOR PENSION FUND 13.F. NO 172	22.760
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/ONEPATH GLOBAL SHARES SMALL CAP UNHEDGED) INDEXPOOL	30.559
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA	112.800
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX US FACTOR TILT INDEX FUND	26.179
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/BOMBARDIER TRUST U.S. MASTER TRUST	131.630
AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE/BOMBARDIER TRUST(CANADA) GLOBAL EQUIT FU	400.000
AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE/THE BOMBARDIER TRUST (UK)	532.350
AGENTE:NORTHERN TRUST LO/NTGI QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E	12.749
AGENTE:NORTHERN TRUST LO/FIREMANS ANNUITY AND BENEFITS FUND O	22.530
AGENTE:NORTHERN TRUST LO/CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PLAN	11.966
AGENTE:BPSS FRANKFURT/BAYVK A3 FONDS	286.000
LANSDOWNE EUREKA FUND LP	163.000
LANSDOWNE EUROPEAN EQUITY FUND LTD B CLASS	95.102
LANSDOWNE EUROPEAN EQUITY FUND LTD A CLASS	25.523
ALGEBRIS GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND	2.556.953
MANAGED ACCOUNTS MASTER FUND SERVICES-MANAGED ACCOUNTS MASTER FUND SERVICES-MAP1	1.744.760
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/MAINSTAY EPOCH INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	133.900
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/SA STREET TRACKS SM ETFS	7.337
Numero di deleghe rappresentate dal badge: 144	117.083.505

3 Delegante di **MORELLI VITO** — Tessera n° 3187

	Azioni
UNICREDIT S.P.A.	61.289.503
	61.289.503

4 Deleganti di **PINNA CORRADO** — Tessera n° 839

	Azioni
COPPA PATRIZIA	7
MANCINO GIUSEPPE	1.771
ROSSI DAVIDE ANTONIO	5.000
VISCERA CRISTINA	60
FIORIO PAOLO	100
Numero di deleghe rappresentate dal badge: 5	6.938

5 Delegante di **RADAELLI DARIO ROMANO** — Tessera n° 1783

	Azioni
SUARDI LAURA	25
	25

6 Delegante di **SALA ALBERTO** — Tessera n° 939

	Azioni
PERRONE ANDREA PAOLO	10
	10

7 Deleganti di **TEDESCHINI FRANCESCO** — Tessera n° 2756

	Azioni
UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO S.P.A.	45.107.730
FINADIN SPA FINANZIARIA DI INVESTIMENTI	38.451.446
di cui 65.727 in garanzia a BANCA POPOLARE DI MILANO;	
di cui 62.120 in garanzia a BANCO POPOLARE SOCIETA` COOPERATIVA	
PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A. HOLDING DI PARTECIPAZIONI	302.437.718
di cui 1.160.670 in garanzia a UNICREDIT S.P.A.	
Numero di deleghe rappresentate dal badge: 3	385.996.894

Allegato B) al N. 52963/33324 di Rep.

CONSIDERAZIONI E DOMANDE:

1. non si comprende il motivo per il quale il CdA non evidenzi in alcun modo di aver provveduto a verificare quale sia il patrimonio personale (anche detenuto all'estero) di ognuno dei soggetti contro i quali è già stata deliberata l'azione di responsabilità e le eventuali revocatorie di atti dispositivi degli stessi, eventualmente con un punto a parte ed ulteriore all'OdG;
2. non si comprende il motivo per il quale il CdA non evidenzi in alcun modo, anche in modo sommario, quale sia la ricostruzione del patrimonio personale dei soggetti contro i quali viene deliberata l'azione di responsabilità, compresi eventuali interessi all'estero (in particolare in paradisi fiscali attuali e del passato), eventualmente con un punto a parte ed ulteriore all'OdG. A tal proposito si informa il CdA e tutti gli altri destinatari della presente, nonché tutti gli azionisti, che il sottoscritto si riserva di valutare la necessità o anche semplicemente l'opportunità di presentare prima o anche durante l'assemblea del prossimo 29-30 luglio 2013 della documentazione che è legittimamente in proprio possesso e che ritiene possa essere particolarmente interessante circa una delle persone contro le quali è già stata deliberata l'azione di responsabilità e che anche nella prossima assemblea è indicato dallo stesso CdA quale destinatario dell'ulteriore azione di responsabilità. Con l'occasione, il sottoscritto invita ogni organismo istituzionale e/o di controllo a chiedere direttamente al sottoscritto tale documentazione (eventualmente in anteprima e certamente gratuitamente), il tutto via PEC al fine di una propria opportuna disamina preassembleare finalizzata al loro miglior intervento;
3. non si comprende il motivo per il quale il CdA non evidenzi in alcun modo quali interventi abbia già posto in atto per il recupero coattivo dei danni procurati alle società del Gruppo Fondiaria – Sai S.p.A., ed in particolare se e quali azioni ha posto in essere per evitare che uno o più delle persone contro le quali è stata già deliberata l'azione di responsabilità possano eventualmente spogliarsi del proprio patrimonio (eventualmente anche detenuto all'estero), più o meno artatamente;
4. non si comprende il motivo per cui non sia nota alcuna proposizione di un'azione legale di risarcimento dei danni patiti dalle società del Gruppo Fondiaria anche contro le varie società di revisione e/o i membri degli Organismi di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 in carica all'epoca dei fatti. Ove ciò non sia stato già fatto, i motivi per i quali si sia ncora ritenuto di procedere, ovvero le tempistiche e le condizioni previste affinchè il CdA ritenga ovvero possa attivarsi;
5. non si comprende il motivo per cui non sia nota alcuna proposizione di un'azione legale di risarcimento dei danni patiti dalle società del Gruppo Fondiaria anche contro gli istituti bancari che hanno spesso (se non sempre) appoggiato i precedenti CdA del Gruppo Fondiaria. Ove ciò non sia stato già fatto, i motivi per i quali si sia ancora ritenuto di procedere, ovvero le tempistiche e le condizioni previste affinchè il CdA ritenga di potersi attivare;
6. non si comprende il motivo per cui non sia nota alcuna proposizione di un'azione legale di risarcimento dei danni patiti dalle società del Gruppo Fondiaria anche contro i consulenti ed i professionisti collaboranti (partendo da notai, avvocati, commercialisti, ingegneri ed architetti) che con ogni probabilità hanno rilasciato pareri non corretti, non completi, ecc. . Ove ciò non sia stato già fatto, i motivi per i quali non si sia

ancora ritenuto di procedere, ovvero le tempistiche e le condizioni previste affinchè il CdA ritenga di potersi attivare;

7. non si comprende il motivo per cui non sia nota alcuna proposizione di un'azione legale di risarcimento dei danni patiti dalle società del Gruppo Fondiaria anche contro i soci che già erano rilevanti ed avevano propri rappresentanti all'interno del CdA e/o degli organismi di controllo del Gruppo Fondiaria, a partire dai Collegi Sindacali e/o degli Organismi di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 . Ove ciò non sia stato già fatto, i motivi per i quali non si sia ancora ritenuto di procedere, ovvero le tempistiche e le condizioni previste affinchè il CdA ritenga di potersi attivare. A tal proposito si informa il CdA e tutti gli altri destinatari della presente, nonché tutti gli azionisti, che il sottoscritto si riserva di valutare la necessità o anche semplicemente l'opportunità d i presentare prima o anche durante l'assemblea del prossimo 29-30 luglio 2013 della documentazione che è legittimamente in proprio possesso e che, seppur non riguardante direttamente il Gruppo Fondiaria, ritiene possa essere "illuminante" circa le modalità di gestione del proprio potere di una delle persone contro le quali è già stata deliberata l'azione di responsabilità e che anche nella prossima assemblea è indicato dallo stesso CdA quale destinatario dell'ulteriore azione di responsabilità. Con l'occasione, il sottoscritto invita ogni organismo istituzionale e/o di controllo a chiedere direttamente al sottoscritto tale documentazione (eventualmente in anteprima e certamente gratuitamente), il tutto via PEC al fine di una propria opportuna disamina preassembleare finalizzata al loro miglior intervento;
8. non si comprende il motivo per i quali l'esposizione dei fatti che hanno dato origine alla responsabilità ascritte ai soggetti contro i quali l'Assemblea degli Azionisti del 29-30 luglio siano scritti in modo oltremodo sintetico, a volte criptico, mai documentato. Si chiede pertanto l'esplicazione e la pubblicazione di tutti i documenti relativi alle operazioni descritte nelle note del CdA, compresa l'eventuale pareristica legale e di altro genere a suo tempo rilasciata dai vari professionisti e/o società di consulenza, il tutto nei tempi più brevi onde poter permettere ad ogni singolo azionista di valutare correttamente la situazione e poter deliberare alla luce di tutti gli elementi e le considerazioni rilevanti;
9. non si comprende come sia possibile che operazioni così complesse (così come si intuisce dalla –seppur oltremodo semplificata- versione offerta dal CdA agli azionisti) siano potute essere messe in atto senza appoggi reciproci tra le persone cui è già stata imputata un'azione di responsabilità e altre, a partire da uno o più membri degli organismi di controllo a partire da Consob, ISVAP (ora IVASS), Banca d'Italia, una o più Procure della Repubblica, uno o più singoli personaggi politici piuttosto che parti o interi partiti politici piuttosto che parti del parlamento e/o del governo in carica (formalmente o di fatto) all'epoca della commissione dei fatti e dei loro preparativi;
10. non si comprende il motivo per il quale il CdA non evidenzi in alcun modo quale sia stato il vasto giro di denaro (e sua quantificazione) tra le varie persone e soggetti (istituzionali o meno) necessario per la effettiva realizzazione dei danni patiti dal Gruppo Fondiaria, nonché i nominativi dei beneficiari con l'indicazione degli importi percepiti da ogni singolo beneficiario;
11. non si comprende il motivo per il quale il CdA non evidenzi in alcun modo le reali modalità con le quali le cariche di amministrazione e controllo venivano conferite all'interno del Gruppo Fondiaria (e le loro reali motivazioni) e se sistemi simili siano in essere ancor oggi;

12. non si comprende il motivo per il quale il CdA non evidenzi in alcun modo le reali modalità con le quali le consulenze venivano conferite dal Gruppo Fondiaria (e le loro reali motivazioni) e se sistemi simili siano in essere ancor oggi;
13. non si comprende il motivo per il quale il CdA non evidenzi in alcun modo se e quali assicurazioni professionali o di altro genere possano essere chiamate a rispondere dei danni procurati al Gruppo Fondiaria e per quali importi, analiticamente nominativo per nominativo e nel loro complesso;
14. non si comprende il motivo per il quale il CdA non evidenzi in alcun modo se abbia in essere o intenda porre in essere eventuali soluzioni transattive e se prima di firmare alcun documento in materia intenda chiedere comunque l'autorizzazione dell'Assemblea dei Soci;

Q & A

DOMANDE E RISPOSTE SULLE AZIONI DI RESPONSABILITÀ PER L' ASSEMBLEA DI FONSAI DEL 30.7.2013

N.	Domande azionisti	Risposte
1-3 Dario Radaelli	Chiede se sono state svolte verifiche sui patrimoni personali dei destinatari delle azioni e se sono state intraprese azioni di recupero e/o revocatorie.	• La risposta è positiva: sono stati fatti accertamenti sui patrimoni e/o redditi aggredibili. • Per le azioni di responsabilità già esercitate sono già stati richiesti sequestri di beni contro i Signori Salvatore, Jonella e Giulia Ligresti, nonché contro i signori Antonio Talarico e Fausto Marchionni; per la decisione su tali sequestri è stata fissata l'udienza del 6.8.2013. Per motivi di carattere procedurale non si è ancora provveduto nei confronti di Gioacchino Paolo Ligresti, in quanto residente in Svizzera.
4-7 Dario Redaelli	Chiede quali azioni verranno eventualmente promosse contro revisori, ODV, banche, consulenti, professionisti e soci "*rilevanti*".	• Le azioni già esercitate sono state proposte anche contro: **(i)** soci "*rilevanti*" (cioè la famiglia Ligresti e la loro *holding* lussemburghese Starlife); **(ii)** "*consulenti*" che hanno concorso a realizzare le operazioni oggetto delle azioni di responsabilità; **(iii)** societá "*controparti correlate*" che hanno beneficiato di tali operazioni e contro i loro amministratori. • La stessa linea verrá seguita anche per le azioni di responsabilità di cui all'odierna Assemblea. • Ci si riserva naturalmente di agire contro ogni altro soggetto di cui emerga una responsabilità.
8 Dario Redaelli	Chiede la "*esplicazione*" e la "*pubblicazione*" di tutti i documenti relativi alle operazioni descritte nella Relazione degli Amministratori.	• La Relazione degli Amministratori indica tutti i documenti rilevanti per deliberare in merito alla proposta di azione sociale di responsabilità, precisamente: **(i)** le operazioni per le quali si propone di deliberare le azioni di responsabilità; **(ii)** le violazioni dei doveri di amministratori e sindaci commesse dai destinatari delle azioni in relazione a tali operazioni, e **(iii)** i danni causalmente riconducibili a tali violazioni.

9-12 Dario Redaelli	Chiede: (i) quali "*appoggi*" i responsabili abbiano avuto presso "*organismi di controllo*", Procure, politici, ecc.; (ii) quale sia stato "*il vasto giro di denaro tra le varie persone e soggetti (istituzionali o meno) necessario per la effettiva realizzazione dei danni*"; (iii) le "*reali modalità*" con le quali venivano conferite "*le cariche di amministrazione e controllo*" e le "*consulenze*".	• Si tratta di aspetti non pertinenti per deliberare sulla proposta di azione sociale di responsabilità.
13 Dario Redaelli	Chiede quali "*assicurazioni professionali o di altro genere*" possano essere chiamate a rispondere dei danni e per quali importi.	• Esistono due polizze assicurative "*Directors and Officers Liability*" a favore di FonSai e Milano Assicurazioni emesse da Ace European e Chubb Insurance Company of Europe. Tali polizze coprono un massimale complessivo di Euro 20 milioni. • Le suddette polizze sono state attivate da FonSai e Milano Assicurazioni. • Non siamo a conoscenza di altre polizze individuali attivabili dagli amministratori e sindaci destinatari delle azioni di responsabilità. Tali polizze potranno però essere individuate anche a seguito di eventuali "*chiamate in causa*" che gli amministori e sindaci citati in giudizio formuleranno nei confronti di compagnie di assicurazione.
14 Dario Redaelli	Chiede se la Società "*abbia in essere o intenda porre in essere eventuali soluzioni transattive*" e se per tali "*transazioni*" la Società intenda chiedere l'autorizzazione dell'Assemblea dei Soci.	• Eventuali proposte transattive che dovessero pervenire dai destinatari dell'azione di responsabilità saranno sottoposte all'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2393[6] c.c..

A Cleopto c/d 10 52963 | 33524 di Reg.

MOVIMENTO CONSUMATORI

Movimento Consumatori Sede Nazionale Via Piemonte 39/a 00187 Roma Tel. 06 4880033 Fax 06 4820227 www.movimentoconsumatori.it info@movimentoconsumatori.it

Torino, 25 luglio 2013

Spett.le
Fondiaria-Sai S.p.A.
c.a.
CDA
e
Presidente CDA
Egr. Sig.
Dott. Fabio Cerchiai

Vice Presidente CDA
Egr. Sig.
Dott. Pier Luigi Stefanini

A mezzo PEC: socifondiaria-sai@legalmail.it

Oggetto: **Domande scritte sui temi all'ordine del giorno.**

Visto l'art. 127-ter t.u.f., il sottoscritto, titolare di azioni ordinarie Fondiaria Sai (come risulta dalla certificazione allegata) direttamente, sottoscrivendo la presente richiesta, e delegando ad ogni effetto anche l'associazione Movimento consumatori per l'esercizio del diritto di cui all'art. 127-ter e di ogni diritto amministrativo conseguente alla titolarità delle proprie azioni in vista dell'assemblea del 29-30 luglio 2013, intende sottoporre alla Società le seguenti domande.

Con riguardo **al punto 1 all'ordine del giorno**:

Movimento Consumatori Sede Nazionale Via Piemonte 39/a 00187 Roma Tel. 06 4880053 Fax 06 4820227 www.movimentoconsumatori.it info@movimentoconsumatori.it

I. La Società, con riferimento alla deliberanda estensione dell'azione di responsabilità già deliberata lo scorso 14 marzo, ha effettuato preliminari verifiche per individuare cespiti patrimoniali dei potenziali convenuti idonei a rappresentare adeguate garanzie per l'esecuzione di una sentenza favorevole alla società? Quali esiti hanno dato tali indagini, se effettuate?

II. La Società intende richiedere nei confronti dei potenziali convenuti misure cautelari dirette alla conservazione delle loro garanzie patrimoniali?

III. Con riferimento all'azione di responsabilità deliberata dall'assemblea di questa Società, in data 14 marzo 2013, sono state effettuate verifiche dirette ad individuare cespiti patrimoniali dei potenziali convenuti, idonei a rappresentare adeguate garanzie per l'esecuzione di una sentenza favorevole? Sono state conseguentemente proposte idonee istanze cautelari dirette alla conservazione delle garanzie patrimoniali per il risarcimento dei danni accertandi?

IV. Per quale ragione le società di revisione, i responsabili della revisione ed i dipendenti che hanno collaborato all'attività di revisione contabile, successivamente al 2008, non sono indicati tra i soggetti responsabili nei cui confronti esercitare l'azione di responsabilità ai sensi dell'art. 15 dei commi 1 e 2 del d.lgs 39/2010?

V. La società intende adottare qualche iniziativa a tutela dei piccoli azionisti che possedevano le azioni prima dell'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale del 2012, considerato che i danni provocati dai comportamenti oggetto dell'azione sociale di responsabilità, deliberata nel mese di marzo e di quella di cui al primo punto all'ordine del giorno dell'assemblea odierna, si sono tutti verificati prima del luglio 2012 e considerato che la maggior parte degli azionisti di minoranza, a tale data, non ha sottoscritto l'aumento di capitale, subendo conseguentemente un (quasi) azzeramento della propria partecipazione?

Con riferimento al **punto 2 all'ordine del giorno**:

VI. Perché alla Relazione illustrativa, redatta sul punto dal C.d.A.., non è stato allegato l'accordo integrale di risoluzione raggiunto con Reconta e indicato nella proposta motivata del Collegio Sindacale (v. premessa n. 4, pag. 6 Relazione illustrativa C.d.A. sul punto 2 dell'O.d.G.)?

VII. L'accordo per la risoluzione consensuale dei rapporti concluso con Reconta, prevede la rinuncia della Società a far valere la responsabilità della società di revisione o la manleva in caso di azione di responsabilità promossa da soggetti terzi?

Distinti Saluti.

Avv. Paolo Fiorio

Osservatorio Credito e Risparmio

Movimento Consumatori

Movimento Consumatori Sede Nazionale Via Piemonte 39/a 00187 Roma Tel. 06 4880033 Fax 06 4826227 www.movimentoconsumatori.it info@movimentoconsumatori.it

Q & A

DOMANDE E RISPOSTE SULLE AZIONI DI RESPONSABILITÀ PER L' ASSEMBLEA DI FONSAI DEL 30.7.2013

N.	Domande azionisti	Risposte
1-3 Paolo Fiorio	Chiede se sono state svolte verifiche sui patrimoni personali dei destinatari delle azioni e se sono state intraprese azioni cautelari conservative delle eventuali garanzie patrimoniali.	Come in precedenza evidenziato: • la risposta è positiva: sono stati fatti accertamenti sui patrimoni e/o redditi aggredibili; • per le azioni di responsabilità già esercitate sono già stati richiesti sequestri di beni contro i Signori Salvatore, Jonella e Giulia Ligresti, nonché contro i signori Antonio Talarico e Fausto Marchionni; per la decisione su tali sequestri è stata fissata l'udienza del 6.8.2013. Per motivi di carattere procedurale non si è ancora provveduto nei confronti di Gioacchino Paolo Ligresti, in quanto residente in Svizzera.
4-5 Paolo Fiorio	Chiede quali azioni verranno eventualmente promosse contro i revisori e quali iniziative la società intende adottare "*a tutela dei piccoli azionisti*".	• Le azioni già deliberate dalle assemblee delle società del Gruppo Fondiaria-SAI del 7.3.2013 e di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni del 14.3.2013 sono state proposte anche contro i soci "*rilevanti*" (cioè la famiglia Ligresti e la loro *holding* lussemburghese Starlife) e contro i "*consulenti e professionisti*" che hanno concorso a realizzare le operazioni oggetto delle azioni di responsabilità, nonché contro le societá "*controparti correlate*" che hanno beneficiato di tali operazioni e contro i loro amministratori; • la stessa linea verrá seguita anche per le azioni di responsabilità di cui all'odierna Assemblea, le quali verranno pertanto proposte contro le medesime categorie di soggetti; • ci si riserva naturalmente di agire contro ogni altro soggetto di cui emerga una responsabilità.

studio professionale SGR
Dario Romano Radaelli
Dottore Commercialista
Revisore Contabile
dario.radaelli@studiosgr.com

Corso Milano, 26
20900 Monza - MB
tel. 347.7143888
info@studiosgr.com

Allegato D) al N. 52963/33526 di Rep.

1) **Spett.le Fondiaria-Sai S.p.A.**, in persona del suo L.R.P.T. - Corso Galileo Galilei n. 12 - 10126 Torino (TO) - Raccomandata da PEC a PEC: **socifondiaria-sai@legalmail.it**;
2) **Spettabile Collegio Sindacale di Fondiaria-Sai S.p.A.** - Raccomandata da PEC a PEC: **giuseppe.angiolini@odcecmilano.it**;
3) **Spettabile Organismo di Vigilanza di Fondiaria-Sai S.p.A.** - Raccomandata da PEC a PEC: **socifondiaria-sai@legalmail.it**;
4) **Spett.le Consob**, in persona del Presidente L.R.P.T., - Via G.B. Martini, 3 - 00198 ROMA - Raccomandata da PEC a PEC: **consob@pec.consob.it**;
5) **Spett.le Banca d'Italia**, in persona del Governatore L.R.P.T., Via Nazionale, 91 - 00184 Roma - Raccomandata da PEC a PEC: **bancaditalia@pec.bancaditalia.it**;
6) **Spettabile Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato** in persona del suo L.R.P.T. – Piazza Giuseppe Verdi 6/a – 00198 Roma - Raccomandata da PEC a PEC: **protocollo@pec.agcm.it**;
7) **Spett.le Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano**, Via Freguglia n. 1 - 20122 Milano; - Raccomandata da PEC a PEC: **prot.procura.milano@giustiziacert.it**;
8) **Spett.le Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino**, Corso Vittorio Emanuele II, 130 - 10138 Torino – Raccomandata da PEC a PEC: **segreteriapenale.procura.torino@giustiziacert.it**;
9) **Spett.le Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani**, Piazza Duomo, n. 10-70059 – Trani - via mail a **procura.trani@giustizia.it**;
10) **Spett.le Associazione Azionisti Attivi**, in persona del suo L.R.P.T. - Corso di Porta Vittoria n. 18 - 20122 Milano (MI) - via mail a: **azionistiattivi@tiscali.it**;
11) **Egregio Avv. Di Bari Michele** - Raccomandata da PEC a PEC a: **studiolegale.dibari@pec.it**

Domande al Consiglio di Amministrazione di Fondiaria - Sai S.p.A. prima dell'Assemblea degli azionisti del 29-30 luglio 2013, ex art. 127-ter del TUF
Esposto al Collegio Sindacale di Fondiaria - Sai S.p.A. ex art. 2408 C.C., per quanto lo stesso riterrà utile e pertinente rispetto ai suoi compiti e scopi
Segnalazione all'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, per quanto lo stesso riterrà utile e pertinente rispetto ai suoi compiti e scopi
nonché segnalazione, informativa, richiesta di chiarimenti, richiesta di documentazione, richiesta di valutazione di un proprio autorevole intervento a varie Pubbliche Autorità, per quanto alle stesse possa occorrere e/o interessare, in particolare Consob, Banca d'Italia, Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato
Informativa finalizzata alla valutazione di un proprio autorevole intervento alle Procure della Repubblica di Torino, Milano, Trani

Il sottoscritto Radaelli Dario Romano, nato a Monza (MB) il 10.01.1967, C.F. RDL DRM 67A10 F704Q, di professione Dottore Commercialista e Revisore dei Conti, si pregia di inviare le domande prima dell'assemblea di Fondiaria - Sai S.p.A. in programma per il prossimo 29 - 30 luglio 2013.

Si precisa qui che le domande sono poste in forma indiretta in modo da poter meglio specificare le proprie note di considerazione e chiarimento.

Tutto quanto sopra al fine di ottenere opportune risposte, opportuni chiarimenti ed ancor più opportuna documentazione da parte degli organi di amministrazione e controllo di Fondiaria - Sai S.p.A. e/o (per quanto competa e per quanto sia possibile) da parte di uno o più degli enti cui la presente viene indirizzata.

Si precisa qui che la presente (e tutti i relativi allegati) sono trasmessi dal sottoscritto:

- in base ad un'esplicita autorizzazione di un'azionista proprietario di azioni "ante raggruppamento" di cui si allega il fascicolo di documentazione del titolo di legittimazione e della autorizzazione dallo stesso rilasciata al sottoscritto;
- sotto la propria personale più esclusiva responsabilità giuridica di ogni tipo, ordine e grado.

Si precisa inoltre che è preciso desiderio dell'azionista storico autorizzante che il proprio nominativo non venga pubblicato in alcun documento pubblicamente consultabile.

NOTE METODOLOGICHE

1) Le domande qui riportate sono probabilmente da considerarsi solo la prima tranche. Mi riservo infatti di farmi portavoce di qualsiasi piccolo azionista volesse porre ulteriori domande al CdA ed a tutti gli altri destinatari della presente;
2) Alcune domande vi sono poste in quanto si ritiene di aver bisogno di informazioni di dettaglio altrimenti non reperibili; altre domande vi sono poste per conferma di informazioni già disponibili ma non certe e probabilmente imprecise; altre domande vi sono poste per verifica e controllo delle vostre dichiarazioni. In merito si ritiene opportuno precisare di essere in possesso di documentazione giuridicamente ineccepibile che consente già di avere alcune certezze;

3) Viene richiesta l'immediata pubblicazione del presente documento sul Vostro sito internet e anche su quello di Borsa Italiana. Si precisa che sarà cura del sottoscritto pubblicare nei puri tempi tecnici il presente documento (così come quelli eventuali e successivi, completi di eventuali allegati) almeno:
   a) sul forum di finanza online;
   b) sul proprio sito internet personale (www.studiosgr.com) non appena lo stesso sarà pronto;
4) Viene richiesta anche la pubblicazione delle risposte sul Vostro sito internet nonché quello di Borsa Italiana, possibilmente anche prima dell'assemblea;
5) Le vostre risposte dovranno essere, oltre che pertinenti, corrette e veritiere, anche esaurienti, documentate e complete;
6) Viene richiesto di voler eventualmente corrispondere con il sottoscritto esclusivamente via PEC inviando le vostre mail PEC a tutti gli enti da me interpellati per loro opportuna conoscenza;
7) Il sottoscritto eseguirà una propria registrazione dell'assemblea che terrà per sé stesso senza pubblicazione da nessuna parte. Il sottoscritto suggerisce a chiunque di operare proprie registrazioni e si riserva di valutare la possibilità di rilasciare copia gratuita della propria registrazione assembleare ad uno o più azionisti che dovessero farne richiesta, il tutto salvo Vostre eventuali osservazioni contrarie qualora le stesse venissero considerate dal sottoscritto giuridicamente fondate, convincenti e consistenti;
8) Si richiede espressamente che, qualora il CdA o chi per lo stesso intenda rispondere alle domande da me formulate solo al momento dell'assemblea, delle stesse sia fornita una risposta scritta prima dell'inizio dei lavori assembleari in modo da permettere anche ad altri di proseguire nelle domande. In subordine, si chiede di voler rispondere oralmente alle domande all'inizio del dibattito assembleare.

PREMESSE IN MERITO AD UNA SERIE DI QUESTIONI PREGIUDIZIALI PER LA VALIDITA' DELL'ASSEMBLEA, LE MODALITA' DI CALCOLO DEI QUORUM COSTITUTIVI E DELIBERATIVI DELL'ASSEMBLEA, DELLE MAGGIORANZE ASSEMBLEARI PER L'APPROVAZIONE O MENO DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

Come già accennato nelle scorse assemblee, il sottoscritto continua ad avere fondati dubbi sulla giuridicità dell'operazione di raggruppamento e aumento del capitale sociale realizzata nel 2012 (e peraltro qui si precisa che almeno una parte di tali dubbi possono riguardare anche la complessiva operazione di aumento di capitale realizzata nel 2010).

Al fine di verificare la corrispondenza (o meno) ai dettati normativi delle operazioni straordinarie di cui sopra, si chiede in via preliminare al CdA di produrre:

1) Un prospetto analitico con il quale, per ogni singolo azionista che sia mai stato titolare di quote di partecipazione oltre il 2% del capitale dalla data del 01.01.2010), giorno per giorno, si ricostruisca quelli che siano stati gli esborsi monetari di detti soci per acquisire le attuali quote. In tale prospetto dovranno essere analiticamente indicati gli esborsi a titolo di diritti di opzione acquisiti nelle normali trattative piuttosto che in asta di diritti inoptati piuttosto che nel momento di acquisizione sul mercato piuttosto che da Mediobanca o altri;
2) Un prospetto analitico con il quale, per ogni singolo istituto di credito bancario che abbia finanziato una o più società del Gruppo Unipol, si ricostruisca l'ammontare del rientro dei propri crediti in diretta connessione con l'operazione di Aumento di Capitale;
3) Le opportune considerazioni circa la possibilità giuridica per gli azionisti di minoranza "storici" di adire il recesso piuttosto che altre soluzioni che consentano loro di rientrare dell'investimento fatto, il tutto sotto quali eventuali condizioni ed ogni considerazione che il CdA possa ritenere utile e pertinente nell'interesse degli azionisti, in particolare i piccoli azionisti;
4) Dove sia indicato, all'interno dei prospetti informativi per gli aumenti di capitale, il valore teorico del diritto di opzione spettante agli azionisti e quale sia stata la formula di calcolo utilizzata spiegando e giustificando l'utilizzo della stessa;
5) Quali siano stati i valori registrati nella trattativa dei diritti di opzione in ogni singolo giorno di trattativa sul mercato telematico di Borsa Italiana. Tale tabella dovrà quindi riepilogare, giorno per giorno, la quantità dei diritti compravenduti con i prezzi minimo, medio, medio ponderato e massimo, nonché l'importo totale del compravenduto. Nell'ambito della stessa tabella si richiede l'inserimento di una nota dalla quale risulti ora, minuto e secondo di sospensione delle trattative (e di loro ripresa);
6) Un autorevole commento del CdA in merito alle differenze che si evidenziassero tra valori teorici del diritto d'opzione e valori effettivi realizzati nelle trattative;
7) Un riepilogo analitico (in formato excel con le eventuali formule in chiaro):
   - dei valori patrimoniali desunti dalla documentazione di bilancio e relazioni trimestrali e semestrali (ex documentazione pubblicata e pubblicata) di ognuna delle società del Gruppo Unipol nonché del Gruppo Unipol in sé stesso alla data di ogni singolo trimestre solare a partire dal 31.12.2009 compreso, ponendo lo stesso a confronto con i corrispondenti valori patrimoniali unitari (per azione) delle singole categorie azionarie;

- dei valori "reali" di ognuna delle singole società a suo tempo stimato dal CdA, ponendo lo stesso a confronto con i corrispondenti valori "reali" unitari (per azione) delle singole categorie azionarie.

Si intende qui precisare che, a modesto avviso del sottoscritto, a nulla varrebbe l'eventuale giustificazione del CdA e di chi per esso che tali questioni non attengano direttamente l'ordine del giorno.

Tali questioni sono invece da dipanare per la certezza che le delibere assembleari possano essere un giorno contestate, magari da chi ha interesse a svilire i contenuti reali della delibera di azioni di responsabilità già presa piuttosto che di quella che si sta andando a prendere e/o di quelle future.

In merito si prega il Collegio Sindacale (eventualmente anche individualmente) e/o l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 (eventualmente anche individualmente), previa opportuna verifica e controllo di quanto verrà eventualmente dichiarato dal CdA,:

- di prendere una chiara e precisa posizione su ognuno dei punti sopra riportati e chiarirla nel corso dell' assemblea degli azionisti del 29-30 luglio 2013;
- di valutare la legittimità dell'operazione di Aumento di Capitale così come congegnata dal CdA, ed in particolare le norme poste dal sistema normativo a tutela dei piccoli azionisti per garantire loro il rispetto:
  - del valore patrimoniale di cui gli stessi sono titolari;
  - dei diritti economici di cui gli stessi sono titolari;
  - dei diritti finanziari di cui gli stessi sono titolari;
  - dei diritti amministrativi di cui gli stessi sono titolari;
- di esprimersi pertanto anche sulla legittimità, o meno, dell'attribuzione del diritto di voto a favore dei soci rilevanti nelle scorse assemblee;
- dichiarare se il CdA debba essere dichiarato decaduto (specificando se ciò ricorra ex tunc oppure ex nunc) per mancato rispetto del sistema normativo, nonché adeguate e convincenti spiegazioni dei motivi per cui non abbiano finora proceduto in tal senso;
- ogni altra dichiarazione, precisazione, statuizione che il Collegio Sindacale e/o l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 ritengano utile nell'interesse della verità e giuridicità.

Si precisa infine che il sottoscritto, previa propria valutazione delle eventuali risposte fornite, si riserva:

- di presentare opportuni esposti alle competenti Procure della Repubblica;
- di presentare opportune domande giudiziali di annullamento almeno di tutte le assemblee tenutesi dal luglio 2012 in poi;
- di richiedere la nomina di un Commissario Giudiziale a fronte delle gravi e ripetute violazioni del sistema normativo;
- ogni altra attività che riterrà utile o necessaria in ogni tempo.

PREMESSE IN MERITO AL PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Il sottoscritto ha letto attentamente tutti i documenti nel tempo pubblicati dal CdA, teoricamente per l'opportuna conoscenza da parte degli azionisti al fine della deliberazione di azione di responsabilità contro una serie di ex-amministratori e di ex-sindaci del Gruppo Fondiaria – Sai S.p.A..

Atteso anche che la prima e più importante azione di responsabilità è già stata deliberata dall'Assemblea degli Azionisti in data 14.03.2013, in merito il sottoscritto rileva anzitutto la pressoché totale inconsistenza e pratica inutilità di detta documentazione.

E' infatti opinione del sottoscritto (e non solo del sottoscritto) che la documentazione fornita dal CdA in un caso del genere debba essere seriamente utile:

- sia ai fini di comprensione logica e concatenazione temporale degli eventi che hanno portato il Gruppo Fondiaria a patire consistenti danni;
- sia ai fini pratici di quanto possa interessare all'azionista che mi ha autorizzato a presentare la presente documentazione, ma anche di tutti gli altri piccoli azionisti.

In particolare ritengo che la documentazione presentata all'assemblea da parte del CdA brilli per assenza, si spera non voluta, almeno delle componenti qui di seguito descritte.

CONSIDERAZIONI E DOMANDE:

1. non si comprende il motivo per il quale il CdA non evidenzi in alcun modo di aver provveduto a verificare quale sia il patrimonio personale (anche detenuto all'estero) di ognuno dei soggetti contro i quali è già stata deliberata l'azione di responsabilità e le eventuali revocatorie di atti dispositivi degli stessi, eventualmente con un punto a parte ed ulteriore all'OdG;
2. non si comprende il motivo per il quale il CdA non evidenzi in alcun modo, anche in modo sommario, quale sia la ricostruzione del patrimonio personale dei soggetti contro i quali viene deliberata l'azione di responsabilità, compresi eventuali interessi all'estero (in particolare in paradisi fiscali attuali e del passato), eventualmente con un punto a parte ed ulteriore all'OdG. A tal proposito si informa il CdA e tutti gli altri destinatari della presente, nonché tutti gli azionisti, che il sottoscritto si riserva di valutare la necessità o anche semplicemente l'opportunità di presentare prima o anche durante l'assemblea del prossimo 29-30 luglio 2013 della documentazione che è legittimamente in proprio possesso e che ritiene possa essere particolarmente interessante circa una delle persone contro le quali è già stata deliberata l'azione di responsabilità e che anche nella prossima assemblea è indicato dallo stesso CdA quale destinatario dell'ulteriore azione di responsabilità. Con l'occasione, il sottoscritto invita ogni organismo istituzionale e/o di controllo a chiedere direttamente al sottoscritto tale documentazione (eventualmente in anteprima e certamente gratuitamente), il tutto via PEC al fine di una propria opportuna disamina preassembleare finalizzata al loro miglior intervento;
3. non si comprende il motivo per il quale il CdA non evidenzi in alcun modo quali interventi abbia già posto in atto per il recupero coattivo dei danni procurati alle società del Gruppo Fondiaria – Sai S.p.A., ed in particolare se e quali azioni ha posto in essere per evitare che uno o più delle persone contro le quali è stata già deliberata l'azione di responsabilità possano eventualmente spogliarsi del proprio patrimonio (eventualmente anche detenuto all'estero), più o meno artatamente;
4. non si comprende il motivo per cui non sia nota alcuna proposizione di un'azione legale di risarcimento dei danni patiti dalle società del Gruppo Fondiaria anche contro le varie società di revisione e/o i membri degli Organismi di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 in carica all'epoca dei fatti. Ove ciò non sia stato già fatto, i motivi per i quali si sia ncora ritenuto di procedere, ovvero le tempistiche e le condizioni previste affinchè il CdA ritenga ovvero possa attivarsi;
5. non si comprende il motivo per cui non sia nota alcuna proposizione di un'azione legale di risarcimento dei danni patiti dalle società del Gruppo Fondiaria anche contro gli istituti bancari che hanno spesso (se non sempre) appoggiato i precedenti CdA del Gruppo Fondiaria. Ove ciò non sia stato già fatto, i motivi per i quali si sia ancora ritenuto di procedere, ovvero le tempistiche e le condizioni previste affinchè il CdA ritenga di potersi attivare;
6. non si comprende il motivo per cui non sia nota alcuna proposizione di un'azione legale di risarcimento dei danni patiti dalle società del Gruppo Fondiaria anche contro i consulenti ed i professionisti collaboranti (partendo da notai, avvocati, commercialisti, ingegneri ed architetti) che con ogni probabilità hanno rilasciato pareri non corretti, non completi, ecc. . Ove ciò non sia stato già fatto, i motivi per i quali non si sia

ancora ritenuto di procedere, ovvero le tempistiche e le condizioni previste affinchè il CdA ritenga di potersi attivare;

7. non si comprende il motivo per cui non sia nota alcuna proposizione di un'azione legale di risarcimento dei danni patiti dalle società del Gruppo Fondiaria anche contro i soci che già erano rilevanti ed avevano propri rappresentanti all'interno del CdA e/o degli organismi di controllo del Gruppo Fondiaria, a partire dai Collegi Sindacali e/o degli Organismi di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 . Ove ciò non sia stato già fatto, i motivi per i quali non si sia ancora ritenuto di procedere, ovvero le tempistiche e le condizioni previste affinchè il CdA ritenga di potersi attivare. A tal proposito si informa il CdA e tutti gli altri destinatari della presente, nonché tutti gli azionisti, che il sottoscritto si riserva di valutare la necessità o anche semplicemente l'opportunità d i presentare prima o anche durante l'assemblea del prossimo 29-30 luglio 2013 della documentazione che è legittimamente in proprio possesso e che, seppur non riguardante direttamente il Gruppo Fondiaria, ritiene possa essere "illuminante" circa le modalità di gestione del proprio potere di una delle persone contro le quali è già stata deliberata l'azione di responsabilità e che anche nella prossima assemblea è indicato dallo stesso CdA quale destinatario dell'ulteriore azione di responsabilità. Con l'occasione, il sottoscritto invita ogni organismo istituzionale e/o di controllo a chiedere direttamente al sottoscritto tale documentazione (eventualmente in anteprima e certamente gratuitamente), il tutto via PEC al fine di una propria opportuna disamina preassembleare finalizzata al loro miglior intervento;
8. non si comprende il motivo per i quali l'esposizione dei fatti che hanno dato origine alla responsabilità ascritte ai soggetti contro i quali l'Assemblea degli Azionisti del 29-30 luglio siano scritti in modo oltremodo sintetico, a volte criptico, mai documentato. Si chiede pertanto l'esplicazione e la pubblicazione di tutti i documenti relativi alle operazioni descritte nelle note del CdA, compresa l'eventuale pareristica legale e di altro genere a suo tempo rilasciata dai vari professionisti e/o società di consulenza, il tutto nei tempi più brevi onde poter permettere ad ogni singolo azionista di valutare correttamente la situazione e poter deliberare alla luce di tutti gli elementi e le considerazioni rilevanti;
9. non si comprende come sia possibile che operazioni così complesse (così come si intuisce dalla –seppur oltremodo semplificata- versione offerta dal CdA agli azionisti) siano potute essere messe in atto senza appoggi reciproci tra le persone cui è già stata imputata un'azione di responsabilità e altre, a partire da uno o più membri degli organismi di controllo a partire da Consob, ISVAP (ora IVASS), Banca d'Italia, una o più Procure della Repubblica, uno o più singoli personaggi politici piuttosto che parti o interi partiti politici piuttosto che parti del parlamento e/o del governo in carica (formalmente o di fatto) all'epoca della commissione dei fatti e dei loro preparativi;
10. non si comprende il motivo per il quale il CdA non evidenzi in alcun modo quale sia stato il vasto giro di denaro (e sua quantificazione) tra le varie persone e soggetti (istituzionali o meno) necessario per la effettiva realizzazione dei danni patiti dal Gruppo Fondiaria, nonché i nominativi dei beneficiari con l'indicazione degli importi percepiti da ogni singolo beneficiario;
11. non si comprende il motivo per il quale il CdA non evidenzi in alcun modo le reali modalità con le quali le cariche di amministrazione e controllo venivano conferite all'interno del Gruppo Fondiaria (e le loro reali motivazioni) e se sistemi simili siano in essere ancor oggi;

12. non si comprende il motivo per il quale il CdA non evidenzi in alcun modo le reali modalità con le quali le consulenze venivano conferite dal Gruppo Fondiaria (e le loro reali motivazioni) e se sistemi simili siano in essere ancor oggi;
13. non si comprende il motivo per il quale il CdA non evidenzi in alcun modo se e quali assicurazioni professionali o di altro genere possano essere chiamate a rispondere dei danni procurati al Gruppo Fondiaria e per quali importi, analiticamente nominativo per nominativo e nel loro complesso;
14. non si comprende il motivo per il quale il CdA non evidenzi in alcun modo se abbia in essere o intenda porre in essere eventuali soluzioni transattive e se prima di firmare alcun documento in materia intenda chiedere comunque l'autorizzazione dell'Assemblea dei Soci;

Si chiede pertanto di voler provvedere a sanare tutte le carenze informative di cui sopra nei tempi più brevi, il tutto finalizzato al fatto di poter permettere agli azionisti di valutare fin da subito eventuali possibilità concrete di recupero delle perdite subite in conseguenza di mala gestio da parte dei soggetti innanzi indicati, con quali tempistiche e con quali limiti. Si suggerisce anche di voler rinviare l'assemblea in data da fissarsi nel mese di settembre in modo da dare opportuno tempo a tutti di poter studiare l'eventuale materiale addizionale che il CdA dovesse produrre.

In caso contrario:

- si invita il CdA ad esprimere chiaramente punto per punto le motivazioni per le quali non intende procedere:
- il sottoscritto si riserva di proporre l'annullamento dell'assemblea per oggettiva insufficiente informativa fornita dal CdA, e ciò sia in sede assembleare che in una eventuale successiva sede giudiziale.

In merito si prega il Collegio Sindacale (eventualmente anche individualmente) e/o l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 (eventualmente anche individualmente) di prendere una chiara e precisa posizione su ognuno dei singoli punti sopra esposti nel corso dell' assemblea degli azionisti del 29-30 luglio 2013.

Con l'occasione si informa infine che il sottoscritto procederà ad aprire alcuni blog sul proprio sito internet destinato alla pubblica raccolta di dati e documenti iniziando da quelli relativi:

- alla realtà effettuale degli aumenti di capitale "superdiluitivi" quale, ad esempio, quelli realizzati dal Gruppo Unipol-Fondiaria nel 2012;
- agli "errori, incomprensioni e/o omissioni" in cui sono incorsi i Notai redigenti verbali di assemblea di società quotate (a condizione che gli stessi siano adeguatamente provati da chi voglia inviare documentazione relativa).

Cordiali saluti.

Dario Romano Radaelli

Allegato E) al N. 52963/33524 di Rep.

Assemblea Ordinaria del 29 luglio 2013
(2^ Convocazione del 30 luglio 2013)

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Proposta azione di responsabilità**

Hanno partecipato alla votazione:

N° 165 legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di:

n. 564.434.742 azioni ordinarie

complessivamente pari al 61,313886 % delle azioni ordinarie emesse.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	564.384.306	99,991064	99,991064	61,308407
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	564.384.306	99,991064	99,991064	61,308407
Astenuti	50.435	0,008935	0,008935	0,005479
Non Votanti	1	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	50.436	0,008936	0,008936	0,005479
Totale	564.434.742	100,000000	100,000000	61,313886

Azionisti in proprio: 10
Azionisti in delega: 155
Teste: 15 Azionisti. :165

Teste Ord: 15

Assemblea Ordinaria del 29 luglio 2013
(2^ Convocazione del 30 luglio 2013)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Proposta azione di responsabilità**

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

Assemblea Ordinaria del 29 luglio 2013
(2^ Convocazione del 30 luglio 2013)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Proposta azione di responsabilità**

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1564	SINIGAGLIA SANDRO	50.400		50.400
1783	RADAELLI DARIO ROMANO			
DE*	SUARDI LAURA		25	25
939	SALA ALBERTO			
DE*	PERRONE ANDREA PAOLO		10	10

Totale voti	50.435
Percentuale votanti %	0,008935
Percentuale Capitale %	0,005479

Azionisti:	3	Teste:	3
Azionisti in proprio:	1	Azionisti in delega:	2

Assemblea Ordinaria del 29 luglio 2013
(2^ Convocazione del 30 luglio 2013)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Proposta azione di responsabilità**

NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
3056	BATTISTEL ALESSANDRA	1		1

Totale voti	1
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Azionisti:	1	Teste:	1
Azionisti in proprio:	1	Azionisti in delega:	0

Assemblea Ordinaria del 29 luglio 2013
(2^ Convocazione del 30 luglio 2013)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Proposta azione di responsabilità**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1154	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA			
**D	SEI INST INVEST TRUST WORLD EQ EX US FUN		1.511.020	1.511.020
**D	ING DIRECT		17.213	17.213
**D	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL COMP INDEX FD		50.552	50.552
**D	SEI INST INV TRUST SCREENED WORLD EQ EX		28.860	28.860
**D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		70.438	70.438
**D	VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND FUN		421.898	421.898
**D	INVESCO ACTIONS EUROPE		1.286.273	1.286.273
**D	FCP CAMGEST.SIT.SPECIAL.		325.458	325.458
**D	CAMGESTION EURO MID CAP		1.700.000	1.700.000
**D	HENDERSON UK EUROPE FUNDS BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES		261.851	261.851
**D	BNP PARIBAS IP		254.685	254.685
**D	HENDERSON HORIZON FUND SICAV		2.032.575	2.032.575
**D	HENDERSON GARTMORE FUND		112.622	112.622
**D	PICTET POOL EUROPE EQUITIES LONG/SHORT L		160.826	160.826
**D	PICTET SMALL CAP EUROPE		337.700	337.700
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC		68.951	68.951
**D	LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE		41.626	41.626
**D	LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE LABOR PENSION FUND 13.F. NO 172		22.760	22.760
**D	ONEPATH GLOBAL SHARES SMALL CAP UNHEDGED) INDEXPOOL		30.559	30.559
**D	BLACKROCK INDEXED ALL COUNTRY EQUITY FUN		3.888	3.888
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I		28.574	28.574
**D	JP MORGAN CHASE RETIREMENT PLAN		1.639.741	1.639.741
**D	SBC MASTER PENSION TRUST		1.625.000	1.625.000
**D	NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY)		664.776	664.776
**D	GOVERNMENT OF NORWAY		12.661.451	12.661.451
**D	WYOMING RETIREMENT SYSTEM		11.517	11.517
**D	TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA		112.800	112.800
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX		500.690	500.690
**D	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX US FACTOR TILT INDEX FUND		26.179	26.179
**D	BOMBARDIER TRUST U.S. MASTER TRUST		131.630	131.630
**D	BELL ALIANT REGIONAL COMMUNICATIONS INC		95.645	95.645
**D	MANULIFE INTERNATIONAL EQUITY (83)		37.667	37.667
**D	BOMBARDIER TRUST(CANADA) GLOBAL EQUIT FU		400.000	400.000
**D	THE BOMBARDIER TRUST (UK)		532.350	532.350
**D	CANADA POST CORPORATION PENSION PLAN		9.361.427	9.361.427
**D	INVESCO GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL		106.371	106.371
**D	TR EUROPEN GROWTH TRUST PLC		1.001.679	1.001.679
**D	SICAV AXA VALEURS EURO		1.200.000	1.200.000
**D	COLISEE IFC 1 FCP		800.000	800.000
**D	FIDELITY FUNDS SICAV		1.172.253	1.172.253
**D	DUPONT DEFINED CONTRIBUTION PLAN TRUST		349.259	349.259

Azionisti:	161	Teste:	11
Azionisti in proprio:	8	Azionisti in delega:	153

Assemblea Ordinaria del 29 luglio 2013
(2^ Convocazione del 30 luglio 2013)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Proposta azione di responsabilità**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	NTGI QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E		12.749	12.749
**D	FIREMANS ANNUITY AND BENEFITS FUND O		22.530	22.530
**D	COLORADO PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT		11	11
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT		2.066	2.066
**D	THE MASTER TRUST OF JAPAN		12	12
**D	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS		271.501	271.501
**D	NATIONAL RAILROAD INVESTMENT TRUST		4.971.072	4.971.072
**D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		30.747	30.747
**D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM.		39.470	39.470
**D	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PLAN		11.966	11.966
**D	FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND		39.114	39.114
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTR		76.134	76.134
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND		22.299	22.299
**D	BAYVK A3 FONDS		286.000	286.000
**D	SEI LUPUS ALPHA PAN EUROPEAN SMALL CAP POOL		307.000	307.000
**D	PICTET INTERNATIONAL EQUITY FUND LLC		79.153	79.153
**D	AXA INVESTMENT MANAGERS PARIS		950.000	950.000
**D	PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A.		138.633	138.633
**D	ALPHANATICS FUND		1.097.215	1.097.215
**D	ALGEBRIS LONG ONLY GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND.		257.474	257.474
**D	FORWARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND		1.267.272	1.267.272
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED		519.925	519.925
**D	LANSDOWNE EUREKA FUND LP		163.000	163.000
**D	LANSDOWNE EUROPEAN EQUITY FUND LTD B CLASS		95.102	95.102
**D	LANSDOWNE EUROPEAN EQUITY FUND LTD A CLASS		25.523	25.523
**D	THE ALPHANATICS FUND, PICTET ASSET MANAGEMENT SA		172.117	172.117
**D	ALGEBRIS GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND		2.556.953	2.556.953
**D	FUNDLOGIC ALTERNATIVES PLC-MS ALGEBRIS GLOBAL FINANCIALS UCITS FUND		721.552	721.552
**D	MANAGED ACCOUNTS MASTER FUND SERVICES-MANAGED ACCOUNTS MASTER FUND SERVICES-MAP1		1.744.760	1.744.760
**D	NOVARTIS CORPORATION PENSION MASTER TRUST		1.136.829	1.136.829
**D	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF		143.643	143.643
**D	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED		31.566	31.566
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST		104.523	104.523
**D	MAINSTAY EPOCH INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		133.900	133.900
**D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		112.723	112.723
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		40.534	40.534
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		325.959	325.959
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		246.887	246.887
**D	METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415		1.080.000	1.080.000
**D	WELLS FARGOMASTER TRUST DIVERSIFIED STOCK PORTFOLIO		17	17
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		116.761	116.761
**D	PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY		4.751.872	4.751.872

Azionisti: 161 Teste: 11
Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 153

Assemblea Ordinaria del 29 luglio 2013
(2^ Convocazione del 30 luglio 2013)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Proposta azione di responsabilità**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND		13.566	13.566
**D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL		496.245	496.245
**D	AXA WORLD FUNDS		13.000.000	13.000.000
**D	UBS ETF		7.154	7.154
**D	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP INDEX FUND		590.716	590.716
**D	ISHARES FTSE DEVELOPED SMALL CAP EX-NORTH AMERICA INDEX FUND		14.935	14.935
**D	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR		1.154.112	1.154.112
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		34.275	34.275
**D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		2.433	2.433
**D	ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX FUND		20.071	20.071
**D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		5.111	5.111
**D	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B		196.348	196.348
**D	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B		38.028	38.028
**D	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST		785.330	785.330
**D	IBM 401K PLUS PLAN		45.871	45.871
**D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		140.616	140.616
**D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		24.003	24.003
**D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		480.146	480.146
**D	SA STREET TRACKS SM ETFS		7.337	7.337
**D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F		57.282	57.282
**D	ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY		704.787	704.787
**D	INVESCO FUNDS		9.435.189	9.435.189
**D	PS FTSE RAFI DEVEL MAR EXUS PORT		62.453	62.453
**D	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PUBLIC LIMITED COMPANY		3.583	3.583
**D	INVESCO PERPETUAL EUROPEAN EQUITY INCOMETRUST		1.545.717	1.545.717
**D	INVESCO PERPETUAL EUROPEAN HIGHINCOME FUND		166.150	166.150
**D	INVESCO PERPETUAL GLOBAL SMALLER CO. FD		1.302.134	1.302.134
**D	INVESCO PERPETUAL EUROPEAN SMALLER CO FD		2.564.277	2.564.277
**D	INVESCO FUNDS SERIES 4		1.599.230	1.599.230
**D	INVESCO FUNDS SERIES		702.604	702.604
**D	MAJEDIE ASSET MANAGEMENT (INTERNATIONAL) INVESTMENT COMPANY PLC		1.700.000	1.700.000
**D	MAJEDIE ASSET TORTOISE FUND		70.700	70.700
**D	IVZ INC		18.924	18.924
**D	PICTET NON-US EQUITY OFFSHORE MAST		1.910.979	1.910.979
**D	NON US EQUITY MANAGERS PORTFOLIO 5 OFFSHORE MASTER LP		784.510	784.510
**D	HSBC BANK (CAYMAN) LIMITED		226.319	226.319
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		77.374	77.374
**D	COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P		1.725.480	1.725.480
**D	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		1	1
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .		512.248	512.248
**D	FRONTIERS INTERNATIONAL EQUITYPOOL		95.167	95.167
**D	EMPLOYEE RETIREMENT INCOME PLANTRUST OF 3M COM		32.205	32.205

Azionisti:	161	Teste:	11
Azionisti in proprio:	8	Azionisti in delega:	153

Assemblea Ordinaria del 29 luglio 2013
(2^ Convocazione del 30 luglio 2013)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Proposta azione di responsabilità**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED		10.962	10.962
**D	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.		24.198	24.198
**D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST		1.408.620	1.408.620
**D	UPMC BASIC RETIREMENT PLAN MASTER TRUST		155.988	155.988
**D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		122	122
**D	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND		12.854	12.854
**D	ROCKWELL COLLINS MASTER TRUST		117.900	117.900
**D	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST		11.913	11.913
**D	SHELL PENSION TRUST .		608.219	608.219
**D	AT&T SAVINGS GROUP INV TRUST		193.690	193.690
**D	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL		1.778.985	1.778.985
**D	IMPERIAL OVERSEAS EQUITY POOL		83.086	83.086
**D	UNIVERSITY OF PITTSBURGH MEDICAL CENTER SYSTE		371.555	371.555
**D	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD		1.754.757	1.754.757
**D	BMO HARRIS INTERNATIONAL EQUITYPORTFOLIO		1.309.460	1.309.460
**D	CIBC INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND		317.764	317.764
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMBRO BANK N.V.		510	510
**D	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOEN FONDS VOORDE MEDIA PNO		1.181.000	1.181.000
**D	STG PFDS V.D. GRAFISCHE		82.984	82.984
1956	FEDELI GIUSEPPE	5.000		5.000
2088	CASINI ALESSANDRO	253		253
2608	AICARDI PAOLO	1		1
2756	TEDESCHINI FRANCESCO			
DE*	FINADIN SPA FINANZIARIA DI INVESTIMENTI		38.451.446	38.451.446
DE*	PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A. HOLDING DI PARTECIPAZIONI		302.437.718	302.437.718
DE*	UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO S.P.A.		45.107.730	45.107.730
2988	BAVA MARCO GEREMIA	1		1
3187	MORELLI VITO			
DE*	UNICREDIT S.P.A.		61.289.503	61.289.503
758	ROCCA RICCARDO			
RL*	AZIONISTA TUTELATO SRL	1		1
RL*	CROMWELL ITALIA SRL	1		1
839	PINNA CORRADO			
DE*	COPPA PATRIZIA		7	7
DE*	FIORIO PAOLO		100	100
DE*	MANCINO GIUSEPPE		1.771	1.771
DE*	ROSSI DAVIDE ANTONIO		5.000	5.000
DE*	VISCERA CRISTINA		60	60
854	BORETTINI CLAUDIO	1		1
998	FELAPPI GRAZIELLA	2.208		2.208

Totale voti 564.384.306

Azionisti: 161 Teste: 11
Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 153

Assemblea Ordinaria del 29 luglio 2013
(2^ Convocazione del 30 luglio 2013)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Proposta azione di responsabilità**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
Percentuale votanti %	99,991064			
Percentuale Capitale %	61,308407			

Azionisti:	161	Teste:	11
Azionisti in proprio:	8	Azionisti in delega:	153

Allegato F) al N. 52963/33524 di Rep.

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 30/07/2013 in seconda convocazione.
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRESENTI IN/PER			AZIONI	
Proprio	Delega		In proprio	Per delega
1	0	AICARDI PAOLO	1	0
1	0	AZIONISTA TUTELATO SRL in persona di ROCCA RICCARDO	1	0
1	0	BATTISTEL ALESSANDRA	1	0
1	0	BORETTINI CLAUDIO	1	0
0	1	CAPPELLINI RENZO	0	10
1	0	CASINI ALESSANDRO	253	0
1	0	CROMWELL ITALIA SRL in persona di ROCCA RICCARDO	1	0
1	0	FEDELI GIUSEPPE	5.000	0
1	0	FELAPPI GRAZIELLA	2.208	0
0	144	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	0	117.083.505
0	1	MORELLI VITO	0	61.289.503
0	5	PINNA CORRADO	0	6.938
0	1	RADAELLI DARIO ROMANO	0	25
0	1	SALA ALBERTO	0	10
1	0	SINIGAGLIA SANDRO	50.400	0
0	3	TEDESCHINI FRANCESCO	0	385.996.894
9	156	Apertura Assemblea	57.866	564.376.885
		TOTALE COMPLESSIVO:	564.434.751	
		Intervenuti/allontanatisi successivamente:		
1	0	BAVA MARCO GEREMIA	1	0
0	-1	CAPPELLINI RENZO	0	-10
10	155	Proposta azione di responsabilità	57.867	564.376.875
		TOTALE COMPLESSIVO:	564.434.742	
		Intervenuti/allontanatisi successivamente:		
0	1	CAPPELLINI RENZO	0	10
1	0	PONZONI ASSICURAZIONI DAL 1887 SAS in persona di PONZONI LUIGI	1	0
0	-1	SALA ALBERTO	0	-10
11	155	Risoluzione e conferimento incarico di revisione	57.868	564.376.875
		TOTALE COMPLESSIVO:	564.434.743	

Allegato G) al N. 52963/53524 di Rep.

FONDIARIA-SAI S.P.A.

PROPOSTA MOTIVATA

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 27 gennaio 2010 n. 39, del D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e del Regolamento 28 dicembre 2012 n. 261

in ordine al conferimento dell'incarico per la revisione legale dei conti per il periodo 2013-2021, previa risoluzione consensuale del contratto di revisione legale dei conti per il periodo 2010–2018

Signori Azionisti,

Premesso

1. che nel 2010 l'assemblea ordinaria di Fondiaria-Sai S.p.A. (Fonsai) conferì l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, nonché per la relazione semestrale individuale e per il bilancio consolidato semestrale, alla società di revisione Reconta Ernst&Young S.p.A. (Reconta) per il periodo 2010-2018;
2. che in data 19 luglio 2012 Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. (UGF) ha assunto il controllo diretto di Premafin Finanziaria S.p.A – Holding di Partecipazioni (Premafin), società che a sua volta controlla Fonsai, e per l'effetto ha assunto il controllo indiretto di quest'ultima;
3. che, essendo UGF assoggettata a revisione legale da parte della società PricewaterhouseCoopers S.p.A. (PwC) e svolgendo tale società di revisione anche il ruolo di revisore principale del Gruppo Unipol, cui Fonsai appartiene, si rende necessario assegnare a PwC componenti essenziali per lo svolgimento del lavoro di revisione contabile sul bilancio consolidato di gruppo e, pertanto, l'incarico di revisione legale anche sui bilanci e sulle relazioni semestrali di Fonsai;
4. che Fonsai e Reconta hanno già convenuto, ai sensi dell'art. 13, co. 6 del D. Lgs. 39/10, i termini e le modalità della risoluzione consensuale dell'incarico di revisione in essere per i motivi sopraindicati, prevedendo che tale risoluzione consensuale abbia efficacia, previa approvazione della stessa e contestuale nomina del nuovo soggetto incaricato della revisione legale da parte dell'assemblea di Fonsai convocata per il 29/30 luglio 2013, a decorrere dalla data di rilascio della relazione di revisione contabile limitata sulla Relazione Finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2013 e della relazione di revisione contabile limitata sulla Relazione semestrale individuale di Vigilanza al 30 giugno 2013. Inoltre Reconta manterrà l'incarico di attestazione dei dati pro-forma da inserire nel documento informativo sulla fusione per incorporazione di Premafin, Unipol Assicurazioni S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A.;
5. che la società di revisione Reconta ha comunicato a Fonsai – ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 2, del Regolamento 28 dicembre 2012 n. 261 – di non avere osservazioni sull'accordo di risoluzione consensuale del contratto di revisione legale dei conti in essere fra le predette società;
6. che in data 22 aprile 2013, aggiornata in data 27 maggio 2013, la società di revisione PwC rappresentata dal socio designato quale responsabile dell'incarico, Dott. Angelo Giudici, ha trasmesso la propria proposta per lo svolgimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2013-2021;

7. che non è stato necessario chiedere ulteriori proposte ad altre società di revisione per i motivi sopraindicati.

Esaminata

- la proposta di incarico formulata dalla PwC anche in occasione di un incontro con i responsabili della società di revisione e l'accordo di risoluzione consensuale fra Reconta e Fonsai.

Rilevato

- che la proposta contiene il piano di revisione e che detto piano risulta adeguato e completo;
- che la proposta contiene specifica e motivata dichiarazione concernente il possesso di ciascuno dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge;
- che la società di revisione dispone dell'idoneità tecnica adeguata all'ampiezza e complessità dell'incarico da svolgere;
- che il tempo che la società di revisione stima di impiegare per lo svolgimento dell'incarico appare ragionevolmente adeguato rispetto all'organizzazione e all'attività di Fonsai;
- che il corrispettivo richiesto dalla società di revisione risulta essere conforme ai criteri fissati dalla Consob ed è stato determinato sulla stima del tempo necessario all'espletamento dell'incarico;
- che il corrispettivo e le ore previste per la revisione legale del bilancio di esercizio, per la revisione contabile del bilancio consolidato, per le attività di verifica della regolare tenuta della contabilità, per la revisione limitata delle relazioni semestrali, per i giudizi di conformità sulle gestioni separate e fondi interni assicurativi e per la revisione contabile dei Fondi Pensione Aperti, sono pari a:
    - Euro 980.000 e ore 11.838 per il 2013. Anno in cui i controlli sulle semestrali saranno ancora svolti dalla precedente società di revisione;
    - Euro 1.185.000 e ore 14.208 per gli anni 2014-2021;
- che i corrispettivi annui sopraindicati non comprendono l'iva, le spese di segreteria e di servizi informativi, le spese di viaggio e soggiorno per attività fuori sede e il contributo di vigilanza Consob; oltre agli onorari dell'attuario previsti in Euro 35.000 nel primo anno e in Euro 50.000 negli anni successivi;
- che i corrispettivi potranno essere variati in presenza di circostanze eccezionali o imprevedibili;
- che la stima degli onorari sarà adeguata in base alla variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita ad iniziare dal 1 aprile 2014 con base marzo 2013;
- che i corrispettivi stimati, a parità di ore previste, sono inferiori a quelli dei precedenti revisori di circa il 30%; nonché
- che la società di revisione Reconta ha comunicato a Fonsai – ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 2, del Regolamento 28 dicembre 2012 n. 261 – di non avere osservazioni sull'accordo di risoluzione consensuale del contratto di revisione legale dei conti in essere fra le predette società.

Tutto ciò premesso, esaminato e rilevato, il Collegio Sindacale, all'unanimità, nel confermare di non avere osservazioni da formulare ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Regolamento 28 dicembre 2012 n. 261, espresso

il proprio parere favorevole alla risoluzione consensuale del contratto di revisione legale dei conti in essere per il periodo 2010 – 2018 tra Reconta e Fonsai,

Propone

all'Assemblea degli Azionisti di Fondiaria-Sai S.p.A. il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti, per il novennio 2013-2021 alla società di revisione PricewaterhoseCoopers S.p.A., conformemente alla proposta dalla stessa sottoposta, previa risoluzione consensuale del contratto di revisione legale dei conti in essere per il periodo 2010-2018 tra Reconta Ernst&Young S.p.A. e Fondiaria-Sai S.p.A.

Bologna, 25 giugno 2013

Il Collegio Sindacale

Giuseppe Angiolini — Presidente

Antonino D'Ambrosio — Sindaco Effettivo

Giorgio Loli — Sindaco Effettivo

FONDIARIA-SAI SPA
TORINO

PROPOSTA PER L'INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI AI SENSI DEL DLGS 39/2010 E DEL DLGS 209/2005, PER GLI ESERCIZI DAL 2013 AL 2021

Prot.: 10122272040413

Riservata

Milano, 22 aprile 2013

Al Collegio Sindacale di
Fondiaria-SAI SpA
Torino

e al

Al Consiglio di Amministrazione di
Fondiaria-SAI SpA
Torino

Egregi Signori

Come da Voi richiesto, abbiamo il piacere di sottoporVi la nostra proposta per l'incarico di revisione legale dei conti (di seguito anche "revisione legale") di Fondiaria - SAI SpA e del Gruppo Fondiaria - SAI per gli esercizi dal 2013 al 2021.

La presente proposta è formulata tenendo in considerazione le disposizioni normative del DLgs 39/2010, in vigore dal 7 aprile 2010.
Nel caso in cui, a seguito dell'emanazione dei regolamenti di attuazione del citato Decreto Legislativo oppure in considerazione di chiarimenti e/o prassi ufficiali condivise con le competenti Autorità di Vigilanza si renda necessario procedere alla modifica e/o integrazione dei termini della presente proposta, provvederemo a comunicarVelo tempestivamente.

1 *Oggetto della proposta*

La presente proposta riguarda:

- l'incarico di revisione legale ai sensi degli articoli 14 e 16 del DLgs 39/2010 e dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, del bilancio d'esercizio di Fondiaria - SAI SpA e del

bilancio consolidato del Gruppo Fondiaria - SAI, relativi agli esercizi dal 31 dicembre 2013 al 2021;

- l'incarico di revisione contabile limitata della relazione semestrale di Fondiaria - SAI SpA e del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Fondiaria-SAI al 30 giugno per gli esercizi dal 2013 al 2021, come raccomandato dalla CONSOB con comunicazione n° 97001574 del 20 febbraio 1997;

- l'incarico per la revisione contabile dei reporting packages, utilizzati ai fini della predisposizione dei bilanci consolidati di Premafin HP SpA e di Unipol Gruppo Finanziario SpA, relativi agli esercizi dal 31 dicembre 2013 al 2021;

- l'incarico per la revisione contabile limitata dei reporting packages, utilizzati ai fini della predisposizione dei bilanci consolidati semestrale abbreviati al 30 giugno di Premafin HP SpA e di Unipol Gruppo Finanziario SpA, relativi agli esercizi dal 31 dicembre 2013 al 2021;

- la revisione contabile dei fondi pensione aperti, identificati nell'**Allegato D**, relativamente agli esercizi dal 31 dicembre 2013 al 2021;

- il giudizio di conformità sui rendiconti dei fondi interni assicurativi e sulle gestioni separate identificati nell' **Allegato D**, relativamente agli esercizi dal 31 dicembre 2013 al 2021.

Si precisa che l'incarico di revisione legale dei conti sul bilancio d'esercizio comporterà l'espletamento delle funzioni e delle attività previste dall'articolo 14 del DLgs 39/2010 (verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili) e le verifiche connesse alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali.

La presente proposta non comprende le attività connesse al passaggio agli International Financial Reporting Standards (di seguito "IFRS") emanati dall'"International Accounting Standards Board" per la predisposizione dei bilanci di esercizio di Fondiaria-SAI SpA e viene predisposta senza considerare gli aggravi di lavoro sull'attività di revisione legale dei conti derivanti dall'applicazione del DLgs 38/2005.

2 *Natura dell'incarico*

(a) Principi di revisione

Al fine di esprimere il nostro giudizio professionale sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato ai sensi degli articoli 14 e 16 del DLgs 39/2010, dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209 e di espletare le verifiche e le attività previste dallo stesso articolo 14 sopra citato e dall'articolo 155 e seguenti del DLgs 58/1998, svolgeremo il nostro incarico in conformità ai Principi di Revisione raccomandati dalla CONSOB, ovvero ad eventuali ulteriori Principi di Revisione che saranno adottati

in sostituzione di quelli attualmente applicabili (di seguito "Principi di Revisione") ed in conformità alle comunicazioni in materia di revisione emesse dalla stessa Commissione, nonché a quelle procedure di verifica che circostanze oggettive rendessero necessarie.

La pianificazione e l'effettuazione della revisione legale dei conti è finalizzata ad ottenere un ragionevole grado di sicurezza che il bilancio oggetto di revisione non sia viziato da errori significativi. La revisione, al fine della valutazione complessiva dell'attendibilità dei bilanci, presuppone, attraverso verifiche a campione, l'esame e l'ottenimento di prove sugli ammontari e sulle informazioni fornite nei bilanci, nonché la valutazione dei principi contabili e delle stime utilizzati dagli amministratori per la redazione degli stessi. Pertanto la Vostra Società dovrà consentire al revisore, senza limitazioni, l'accesso alle scritture contabili utili per l'esecuzione del lavoro, fermo restando l'obbligo degli amministratori e del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di renderci noto e disponibile ogni ulteriore documento e/o informazione necessaria ed opportuna al corretto svolgimento dell'attività di revisione, anche ai sensi dell'articolo 29 del DLgs 39/2010.

La finalità della revisione legale dei conti non è quella di verificare la correttezza di specifiche voci, componenti o informazioni presentate nel bilancio d'esercizio e nel bilancio consolidato, bensì quella di verificare che il bilancio, nel suo complesso, sia redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Società e del Gruppo.
La revisione legale dei conti non è pianificata inoltre per e non ha l'obiettivo di identificare o di rilevare problemi che possono sorgere a causa dell'inidoneità dei sistemi informatici nell'elaborazione dei dati.

Resta inteso che non esprimeremo alcun giudizio sulle relazioni predisposte dagli organi amministrativi delegati e dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 5 del DLgs 58/1998.

In conformità ai Principi di Revisione svolgeremo verifiche campionarie nella misura ritenuta necessaria per accertare ragionevolmente se i dati contenuti nelle scritture contabili e in altri documenti di supporto siano attendibili e sufficienti quali presupposto per la redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato. Valuteremo inoltre se tali dati sono esposti con chiarezza e completezza nel bilancio d'esercizio e nel bilancio consolidato.

A causa della natura selettiva e degli altri limiti insiti sia nelle procedure di revisione che in ogni sistema di controllo interno, permane, tuttavia, un inevitabile rischio che eventuali errori o irregolarità, anche significativi, possano non essere individuati. Peraltro, qualora eventuali errori o irregolarità venissero a nostra conoscenza, essi verranno immediatamente comunicati al Collegio Sindacale della Società e trattati in conformità ai Principi di Revisione di riferimento.

La determinazione della natura, dell'ampiezza e della tempistica delle procedure di revisione, viene effettuata anche sulla base di uno studio del sistema di controllo contabile interno con lo scopo di valutare i rischi di controllo. Oggetto dell'analisi sono quegli aspetti che maggiormente possono influenzare l'attendibilità del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato nel suo complesso. Questa analisi non può quindi porre in evidenza tutte le eventuali carenze nel sistema di controllo interno e le

conclusioni cui il revisore perviene non rappresentano una valutazione del sistema di controllo interno aziendale nella sua globalità. Tuttavia, al termine delle verifiche preliminari sopra descritte emetteremo, ove necessario, una relazione (di seguito "Lettera di Suggerimenti") indirizzata ad un livello appropriato dell'Alta Direzione ed al Collegio Sindacale contenente le principali carenze relative alla struttura e all'operatività dei sistemi contabile e di controllo interno della Vostra Società da noi riscontrate nel corso della nostra normale attività di revisione. La suddetta Lettera di Suggerimenti sarà da noi predisposta nell'esclusivo interesse della Vostra Società e per mere finalità informative interne; quindi la Vostra Società si impegna a manlevarci e tenerci indenni da ogni eventuale responsabilità nei confronti di terzi.

Inoltre, successivamente all'emissione delle relazioni di cui al paragrafo 10 ("Documenti Finali") della presente proposta, provvederemo a presentare al Collegio Sindacale (col quale si identifica il Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile) della Vostra Società una relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale, nonché sulle carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno, in osservanza della disposizione contenuta nell'articolo 19, comma 3, del DLgs 39/2010.

Le informazioni utilizzate dalla direzione della Società nella preparazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato contengono inevitabilmente fatti e valutazioni che non trovano oggettivo riscontro nelle registrazioni contabili della Società. Al termine del lavoro di revisione chiederemo quindi alla Società la conferma scritta di fatti, valutazioni ed ogni altra attestazione orale fornitaci nel corso della nostra attività di revisione su aspetti significativi del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, ivi inclusa la conferma che tutte le informazioni di rilievo sono state portate alla nostra attenzione (di seguito "Lettera di Attestazione"). Secondo quanto disposto dal Documento n° 580 dei Principi di Revisione "Le attestazioni della direzione", la Lettera di Attestazione dovrà essere sottoscritta dai componenti dell'Alta Direzione che sono i responsabili primari dell'attività aziendale complessiva e della predisposizione del bilancio. La Lettera di Attestazione dovrà essere rilasciata sulla base delle loro conoscenze più approfondite. Il contenuto di tale Lettera di Attestazione dovrà essere completo e corretto; pertanto la Vostra Società ci terrà indenni da ogni responsabilità causata da o connessa a tale Lettera di Attestazione.
Oltre a quanto sopra, esistono ulteriori norme etico-professionali che verranno da noi osservate ed a questo riguardo facciamo riferimento al Documento n° 200 dei Principi di Revisione "Obiettivi e principi generali della revisione contabile del bilancio".

Una descrizione sintetica degli aspetti fondamentali delle procedure e dei principi di revisione è fornita nell'**Allegato A "La revisione del bilancio"** che è parte integrante della presente proposta.

(b) Principi contabili

I principi contabili ai quali la nostra società farà riferimento per la interpretazione e la integrazione delle norme di legge che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio e della relazione semestrale sono quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I principi contabili ai quali la nostra società farà riferimento per lo svolgimento degli incarichi di revisione del bilancio consolidato e del bilancio consolidato semestrale abbreviato per gli esercizi dal 2013 al 2021, saranno gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le interpretazioni emanate dallo Standing Interpretations Committee (SIC), dall' IFRS Interpretations Committee (IFRIC). I documenti cui faremo riferimento saranno quelli adottati secondo la procedura di cui all'articolo 6 del Regolamento (CE) n° 1606/2002 ed all'articolo 25 della c.d. Legge Comunitaria n° 306/2003, nonché dal DLgs 38/2005.

(c) Responsabilità della redazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato

La responsabilità della redazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, della correttezza delle informazioni in essi contenute, nonché della regolare tenuta delle scritture contabili e della documentazione contabile in generale, dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e dell'integrità del patrimonio sociale compete agli amministratori della Vostra Società, anche ai sensi degli articoli 2423 e 2621 del Codice Civile e al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'articolo 154-bis del DLgs 58/1998.

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio professionale sul bilancio nel suo complesso sulla base di una revisione legale dei conti condotta in conformità ai Principi di Revisione di cui al precedente paragrafo (a), anche ai sensi degli articoli 14 e 16 del DLgs 39/2010 e dell'articolo 102 del DLgs 29/2005.

(d) Partecipazioni e bilancio consolidato

La revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato della Vostra Società richiederà anche la revisione dei bilanci d'esercizio delle società controllate ai sensi dell'articolo 14, del DLgs 39/2010 e dell'articolo 165 del DLgs 58/1998 e delle disposizioni contenute nel Regolamento CONSOB n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche. Per le restanti partecipazioni svolgeremo le procedure di revisione indicate dai Principi di Revisione nell'estensione richiesta dalla loro importanza relativa rispetto al gruppo.

La presente proposta è basata sul presupposto che con l'eventuale incarico venga affidata alla nostra società la revisione di una parte preponderante del Gruppo Fondiaria - SAI, conformemente a quanto disposto dal Documento n° 600 dei Principi di Revisione "L'utilizzo del lavoro di altri revisori".

(e) Revisione limitata della relazione semestrale

L'incarico verrà svolto secondo il principio di revisione relativo al controllo delle relazioni semestrali raccomandato dalla CONSOB con delibera n° 10867 del 31 luglio 1997.

L'obiettivo della revisione contabile limitata della relazione semestrale è quello di fornire al revisore le basi per attestare che non è venuto a conoscenza di elementi che gli facciano ritenere che la relazione semestrale individuale non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto previsto dal regolamento ISVAP n° 22/2008.

L'obiettivo della revisione contabile limitata della relazione semestrale differisce significativamente da quello di una revisione contabile completa di un bilancio. Infatti l'obiettivo di una revisione contabile completa di un bilancio è quello di fornire le basi per l'espressione di un giudizio se il bilancio nel suo complesso fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale - finanziaria ed economica di un'impresa. La portata del lavoro in una revisione contabile limitata è significativamente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa, in quanto non comporta verifiche o procedure di validità ed esclude molte procedure solitamente svolte in una revisione contabile.

Una descrizione sintetica delle procedure di revisione contabile limitata è fornita nell'**Allegato C** "Procedure per la revisione contabile limitata delle relazioni semestrali".

Una revisione contabile limitata può portare alla attenzione del revisore problematiche significative riguardanti le informazioni nella relazione semestrale, ma non fornisce alcuna assicurazione che il revisore venga a conoscenza di tutte quelle problematiche che sarebbero emerse da una revisione completa.

La revisione contabile limitata consiste principalmente nell'acquisizione di informazioni tramite colloqui con il personale della Società e nello svolgimento di analisi di bilancio.

(f) Revisione limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

L'incarico verrà svolto secondo il principio di revisione relativo alla revisione limitata del bilancio semestrale abbreviato delle società quotate in borsa, la cui osservanza da parte delle società di revisione è stata raccomandata dalla CONSOB con delibera n° 10867 del 31 luglio 1997.

L'obiettivo della revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato è quello di fornire al revisore le basi per attestare che non è venuto a conoscenza di elementi che gli facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato e della correttezza delle informazioni in esso contenute compete agli amministratori della Società. In conformità ai Principi di Revisione ed alla delibera CONSOB n° 10867 del 31 luglio 1997, al completamento del lavoro, dovrà esserci rilasciata la relativa Lettera di Attestazione.

L'obiettivo della revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato differisce significativamente da quello di una revisione contabile completa di un bilancio. Infatti l'obiettivo di una revisione contabile completa di un bilancio è quello di fornire le basi per l'espressione di un giudizio volto a determinare se il bilancio nel suo complesso fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale - finanziaria ed economica di un'impresa. La portata del lavoro in una revisione contabile limitata è significativamente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa, in quanto non comporta verifiche o procedure di validità ed esclude molte procedure solitamente svolte in una revisione contabile completa.

Una descrizione sintetica delle procedure di revisione contabile limitata è fornita nell'**Allegato C** "Procedure per la revisione contabile limitata delle relazioni semestrali".

Una revisione contabile limitata può portare all'attenzione del revisore problematiche significative riguardanti il bilancio consolidato semestrale abbreviato, ma non fornisce alcuna assicurazione che il revisore venga a conoscenza di tutte quelle problematiche che sarebbero emerse da una revisione completa.

La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato della Vostra Società comporterà anche interventi di revisione limitata sulle partecipate nell'estensione da noi ritenuta necessaria, anche per il tramite di altro revisore al quale invieremo istruzioni specifiche.

La revisione contabile limitata consiste principalmente nell'acquisizione di informazioni tramite colloqui con il personale della Società e nello svolgimento di analisi di bilancio.

Al fine di consentirci lo svolgimento di un esame adeguato secondo i Principi di Revisione è indispensabile che il dirigente preposto ci trasmetta il bilancio consolidato semestrale abbreviato (eventualmente anche in bozza, ove non ancora approvato da parte del Consiglio di Amministrazione) in tempo utile prima della scadenza del termine previsto dalla normativa per la pubblicazione della nostra relazione di revisione e che l'intera relazione finanziaria semestrale approvata dal Consiglio di Amministrazione sia quindi messa a nostra disposizione in tempo utile per lo svolgimento delle procedure di revisione necessarie, anche ai fini del rispetto dei menzionati termini di legge. L'indisponibilità del bilancio consolidato semestrale abbreviato (eventualmente anche in bozza, secondo quanto sopra indicato) entro i termini concordati potrà rappresentare una limitazione allo svolgimento delle procedure di revisione, con effetti conseguenti sulle conclusioni formulate nella relazione di revisione.

(g) Procedure di revisione sui reporting packages ai fini della predisposizione dei bilanci consolidati delle controllanti

La revisione dei reporting packages verrà effettuata sulla base di specifiche istruzioni che saranno inviate dai revisori delle controllanti.

pwc

(h) Revisione contabile dei fondi pensione aperti

I principi contabili ai quali la nostra società farà riferimento per la interpretazione e la integrazione delle norme di legge che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio dei fondi pensione individuale sono quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Al fine di esprimere il nostro giudizio professionale svolgeremo il nostro incarico in conformità ai Principi di Revisione raccomandati dalla CONSOB, ovvero ad eventuali ulteriori Principi di Revisione che saranno adottati in sostituzione di quelli attualmente applicabili ed in conformità alle comunicazioni in materia di revisione emesse dalla stessa Commissione, nonché a quelle procedure di verifica che le circostanze rendessero necessarie.

(i) Gestioni separate e fondi interni assicurativi

Per ciascuna gestione separata e per ciascun fondo interno assicurativo, il nostro esame sarà svolto secondo quanto previsto dall'International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3000 con l'obiettivo di esprimere un giudizio di conformità:

- del prospetto della composizione di ciascuna gestione separata e del relativo rendiconto riepilogativo alle risultanze delle scritture contabili e al disposto del Regolamento ISVAP n° 38 del 3 giugno2011;

- delle informazioni presentate nel rendiconto annuale della gestione di ciascun fondo interno alle risultanze contabili e al disposto della Circolare ISVAP n° 474/2002 e successive modifiche e integrazioni.

3 *Modalità di svolgimento dell'incarico*

Verifiche

Considerata l'attività caratteristica della Vostra Società, sulla base delle informazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, l'incarico di revisione sarà diretto in particolare, ma non esclusivamente, a verificare:

<u>Bilancio di esercizio</u>

Immobilizzazioni immateriali - Verifica della continua validità delle immobilizzazioni capitalizzate in esercizi precedenti. Analisi delle immobilizzazioni immateriali capitalizzate nell'esercizio, mediante controllo della documentazione di supporto ed accertamento del requisito dell'utilità pluriennale. Verifica che le limitazioni alla distribuzione dei dividendi previste dalle norme di legge vigenti in presenza di costi di impianto e di ampliamento, di costi di ricerca, di sviluppo e di

altri costi pluriennali per la parte non ancora ammortizzata siano state rispettate. Verifica a campione degli ammortamenti dell'esercizio, delle valutazioni ed identificazione di eventuali perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni materiali - Verifica a campione dell'esistenza fisica di cespiti acquistati in esercizi precedenti. Verifica degli incrementi più significativi delle immobilizzazioni mediante esame dei relativi documenti giustificativi e controllo fisico del cespite. Verifica a campione delle immobilizzazioni dismesse. Verifica a campione degli ammortamenti dell'esercizio, delle valutazioni ed identificazione di eventuali perdite durevoli di valore.

Partecipazioni - Accertamento dell'esistenza, del titolo di proprietà e della libera disponibilità mediante ispezione o, se del caso, richiesta di conferma scritta da parte dei depositari. Verifica del valore di carico. Ulteriori verifiche presenti nell'**Allegato B "Cenni sulle tecniche di revisione sommaria dei bilanci di un Gruppo".**

Attività e passività finanziarie - Accertamento dell'esistenza, del titolo di proprietà e della libera disponibilità delle attività finanziarie, mediante ispezioni o richiesta di conferma scritta da indirizzare ai depositari. Esame della titolarità ed esistenza delle passività finanziarie, mediante riscontri con la documentazione di supporto. Verifica della completa e corretta rilevazione delle attività e passività finanziarie rappresentate da strumenti finanziari derivati mediante l'esame dei contratti e la richiesta di conferma alle controparti. Verifica della corretta determinazione del valore di iscrizione delle attività e passività finanziarie, avuto riguardo, ove applicabile, alla loro classificazione ed al valore corrente al termine dell'esercizio. Riesecuzione, mediante sondaggi, dei conteggi e delle valutazioni ed esame delle risultanze ed identificazione di eventuali perdite durevoli di valore.

Crediti (inclusi quelli connessi alla gestione assicurativa) - Analisi e verifica dei crediti mediante esame dei documenti di supporto ed ottenimento, ove appropriato, di conferma scritta da parte di debitori scelti a campione ed esame delle eventuali voci non concordanti. Verifica della congruità del fondo svalutazione crediti. Verifica della corretta applicazione del principio della competenza.

Rapporti infragruppo ed altre transazioni con parti correlate - Analisi della natura dei rapporti intercorsi. Richiesta di conferma diretta di saldi e/o operazioni ed esame degli stati di concordanza tra i saldi risultanti dalle scritture contabili e quelli indicati dalle controparti relativamente a crediti e debiti verso controllate, collegate, controllanti ed altre società controllate dalla controllante.

Banche e istituti finanziari - Richiesta di conferma diretta da parte degli istituti di credito dei relativi saldi e rapporti in essere. Verifica, con il metodo del campione, degli stati di concordanza dei saldi dei vari conti esposti nella contabilità con gli estratti conto delle banche. Verifica della corretta applicazione del principio della competenza.

Ratei e risconti - Analisi e verifica della correttezza dei criteri di calcolo utilizzati per la determinazione degli importi da accantonare/riscontare, con riferimento al principio della competenza.

Garanzie, altri conti d'ordine e impegni - Verifica della corretta rappresentazione di impegni, rischi, garanzie prestate mediante risconto documentale.

Patrimonio netto - Analisi dei movimenti nei conti di patrimonio netto. Verifica delle operazioni registrate in detti conti, in relazione alle disposizioni dello statuto ed alle delibere degli azionisti. Lettura dei libri sociali ed esame degli eventi successivi alla data di bilancio.

Fondi vari - Analisi ed accertamento della congruità degli accantonamenti mediante riscontro della documentazione di supporto, verifica della ragionevolezza dei criteri utilizzati. Richiesta diretta di informazioni ai legali incaricati dalla Società relativamente alle pratiche da essi seguite.

Trattamento di fine rapporto - Verifica della congruità del fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e del relativo accantonamento del periodo.

Riserve sinistri (lorde e cedute) - Verifica dell'inventario dei sinistri pendenti e riesame dei criteri di valutazione adottati, anche sulla base della documentazione contenuta nelle relative pratiche. Analisi degli smontamenti degli esercizi precedenti. Analisi dei criteri adottati per la quantificazione dei sinistri tardivi. Ottenimento ed esame della relazione predisposta dall'attuario incaricato Rc Auto. Raccolta delle informazioni e della documentazione richiesta dall'attuario revisore, discussione circa i risultati delle verifiche da questi svolte ed esame del resoconto analitico di base. Verifica del conteggio delle riserve a carico dei riassicuratori sulla base dei trattati in vigore.

Riserve premi ed integrative (lorde e cedute) - Verifica dei conteggi del riporto premi. Analisi dei criteri adottati per accertare la sufficienza delle riserve a coprire i rischi in corso e dei criteri adottati per la quantificazione delle eventuali riserve integrative. Esame dei criteri adottati per la determinazione delle altre riserve tecniche. Raccolta delle informazioni e della documentazione richiesta dall'attuario revisore, discussione circa i risultati delle verifiche da questi svolte ed esame del resoconto analitico di base. Verifica del conteggio delle riserve a carico dei riassicuratori sulla base dei trattati in vigore.

Riserve tecniche dei rami vita (lorde e cedute) - Verifica della completezza dei contratti presi a base per l'esecuzione dei conteggi delle riserve matematiche e quadratura dei dati. Esame dei criteri adottati per la determinazione delle riserve matematiche e delle riserve integrative, alla luce delle caratteristiche dei contratti, degli impegni assunti nei confronti degli assicurati, delle condizioni macro-economiche esterne e di quelle interne. Verifica di criteri eseguiti per la determinazione delle rivalutazioni da riconoscere agli assicurati, mediante l'esame dei rendiconti annuali delle gestioni separate. Verifica dei criteri seguiti per la contabilizzazione dei prodotti Unit Linked ed Index Linked e per la determinazione delle corrispondenti riserve tecniche. Raccolta delle informazioni e della documentazione richiesta dall'attuario revisore, discussione circa i risultati delle verifiche da questi svolte ed esame del resoconto analitico di base. Ottenimento ed esame della relazione predisposta dall'attuario incaricato per i rami vita. Esame delle somme da pagare ed analisi dei criteri di valutazione sulla base della documentazione contrattuale e di quella contenuta nelle relative pratiche. Verifica della correttezza delle riserve a carico dei riassicuratori sulla base dei trattati in vigore.

Debiti (inclusi quelli connessi alla gestione assicurativa) - Analisi e verifica dei debiti mediante esame dei documenti di supporto. Ottenimento di conferme direttamente da certi creditori scelti a campione ed esame delle eventuali voci non concordanti. Verifica della corretta applicazione del principio della competenza.

Imposte - Verifica dell'onere a carico dell'esercizio e del fondo imposte.

Conto economico - Analisi degli scostamenti delle varie voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente. Correlazione fra le voci di conto economico ed i conti patrimoniali. Analisi delle voci di conto economico più significative e verifica a campione dei documenti giustificativi.

Altre procedure di revisione - Esame del rendiconto finanziario. Esame della corrispondenza intercorsa con le Autorità di Vigilanza. Esame degli adempimenti di legge in tema di attività a copertura delle riserve tecniche e di margine di solvibilità. Esame dell'informativa fornita in nota integrativa. Verifica della coerenza con il bilancio delle informazioni fornite nella relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e nella specifica sezione sul governo societario e gli assetti proprietari limitatamente alle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98.

Valutazioni al fair value ed altre verifiche connesse alla predisposizione del reporting package di consolidamento - Analisi delle procedure adottate per la determinazione del fair value, verifica dei documenti probativi, delle valutazioni effettuate tramite modelli e delle ipotesi significative utilizzate, anche con l'intervento di esperti, in particolare sugli investimenti finanziari effettuati e sui prodotti derivati stipulati. Esame degli aggiustamenti apportati alle voci patrimoniali ed economiche per renderle coerenti con il manuale contabile della capogruppo, con particolare riferimento agli investimenti ed alle poste tecniche.

Verifiche trimestrali

Le verifiche trimestrali avranno per oggetto la regolare tenuta della contabilità sociale, nonché la corretta rilevazione, nelle scritture contabili, dei fatti di gestione. Una sintesi delle principali procedure da svolgere è riportata nell'**Allegato G** che costituisce parte integrante della presente proposta.

Attività propedeutica

Tale fase, che sarà svolta nel primo anno di lavoro, inizierà dopo il conferimento dell'incarico. Essa comporterà l'esame delle carte di lavoro predisposte dal precedente revisore legale, l'analisi dei principi contabili adottati nei precedenti esercizi, lo studio e la valutazione delle principali procedure che costituiscono il sistema di controllo contabile interno.
Durante tale fase, inoltre, provvederemo ad identificare e valutare le principali procedure informatiche utilizzate dalla Società ed individueremo quali tra esse potranno essere oggetto di esame mediante l'uso di *software* di revisione.
Sulla base dei risultati che emergeranno da tali attività provvederemo a predisporre la strategia di revisione, definendo la natura, l'estensione e la tempistica delle procedure di revisione da svolgere.

Partecipazioni e bilancio consolidato

Sulla base delle informazioni ottenute riferite al 31 dicembre 2012, le partecipazioni detenute dalla Vostra Società in società controllate e collegate sono una componente significativa del bilancio d'esercizio; conseguentemente, al fine di poter esprimere il nostro giudizio professionale sul bilancio d'esercizio della Società controllante Fondiaria-SAI SpA e sul bilancio consolidato in conformità ai

Principi di Revisione di riferimento, è necessario che sia effettuata la revisione, con l'ampiezza che si rende necessaria, dei bilanci delle società partecipate.

L'ampiezza della revisione che deve essere condotta sui bilanci delle società partecipate viene determinata:

- sulla base di quanto disposto dall'articolo 165 del DLgs 58/1998 e dal Regolamento CONSOB n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche per le società italiane ed estere controllate da società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea o sulla base di altre leggi applicabili;
- per le restanti partecipazioni secondo un criterio di importanza relativa, sia in termini quantitativi che qualitativi, nel contesto del bilancio d'esercizio e nel contesto del bilancio consolidato, come più diffusamente trattato nell'**Allegato B** che descrive le principali tecniche di revisione sommaria.

Per quanto attiene alla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, le procedure di revisione previste sono quelle descritte nell'**Allegato C** della presente proposta conformemente a quanto previsto nell'Allegato 1 al Principio di Revisione relativo al controllo contabile delle relazioni semestrali raccomandato dalla CONSOB con delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. L'elenco non è da considerarsi esaustivo in quanto il revisore potrà decidere di svolgere procedure di verifica di altro tipo che si dovessero rendere necessarie in relazione alla natura dell'attività esercitata dalle imprese oggetto di revisione.

Altri soggetti incaricati della revisione

Come indicato dall'articolo 14, comma 6 del DLgs 39/2010 e allo scopo di assumere la responsabilità richiesta dal medesimo, saremo chiamati ad effettuare le procedure di revisione previste dal documento 600, lettera A) dei Principi di Revisione di riferimento ("L'utilizzo del lavoro di altri revisori") e, in particolare, ci dovranno essere trasmessi, tra l'altro, i documenti di revisione degli altri soggetti incaricati della revisione delle società appartenenti al Gruppo.

La Vostra Società si impegna a fare in modo che:

(a) la nostra società possa esaminare, oltre ai suddetti documenti, anche la documentazione del lavoro svolto dagli altri soggetti incaricati della revisione delle società appartenenti al Gruppo, ivi inclusa la valutazione del sistema di controllo interno e le conclusioni relative a tutti gli aspetti significativi dell'incarico;

(b) la nostra società possa esaminare, sulla base dei suddetti documenti, le carte di lavoro predisposte dagli altri soggetti incaricati della revisione per l'espletamento del loro incarico;

(c) la nostra società sia autorizzata ad ottenere i documenti e le notizie utili dagli altri soggetti incaricati della revisione e direttamente dalla direzione delle società i cui bilanci sono esaminati da altri soggetti incaricati della revisione, con la possibilità di svolgere

autonomamente quelle procedure di revisione che ritenga necessarie, nonché procedere direttamente ad accertamenti, ispezioni e controlli;

(d) il lavoro degli altri soggetti incaricati della revisione comporti l'esame dei bilanci redatti ai fini della predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Fondiaria - SAI e l'invio a noi del relativo giudizio professionale sulla base di istruzioni che saranno da noi emesse.

Tempistica

Pianificheremo gli interventi di revisione in corso di esercizio con cadenza periodica per quanto concerne le attività previste dall'articolo 14 del DLgs 39/2010, comma 1, lett. b). Per i controlli sul bilancio d'esercizio e sulla situazione semestrale avremo riguardo, ove possibile, alle esigenze della Vostra direzione amministrativa, tenendo comunque presente i termini di rilascio delle nostre relazioni nel presupposto che la documentazione oggetto di esame ci sia resa disponibile nei tempi previsti dalla normativa medesima, in ogni caso in tempi congrui per permetterci di effettuare un esame adeguato e completo della stessa, prima del deposito del bilancio presso la sede sociale.
La Vostra Società avrà cura di fornirci tutta la collaborazione, l'assistenza ed il supporto necessario ed utile al corretto e puntuale svolgimento del nostro incarico, ivi incluso il libero accesso del nostro personale incaricato alle Vostre banche dati e la disponibilità dei Vostri centri elaborazione dati all'utilizzo del nostro software di supporto all'attività di revisione.
La Vostra Società si impegna inoltre a fornire al personale professionale di PricewaterhouseCoopers SpA, che operi presso la sede principale o presso eventuali sedi secondarie della Società, gli strumenti di connessione alla Vostra rete informatica, ove presente, per consentire l'accesso ai nostri server aziendali ai fini dello svolgimento delle attività oggetto dell'incarico.

4 *Personale impiegato, tempi, corrispettivi ed altre spese accessorie della revisione*

4.1 Personale impiegato

Il responsabile dell'incarico sarà Angelo Giudici, nella sua qualità di partner della PricewaterhouseCoopers SpA.

Al termine del settimo esercizio del presente incarico sarà necessario procedere alla sostituzione del socio responsabile dell'incarico, come previsto dall'articolo 17, comma 4 del DLgs 39/2010.

L'eventuale sostituzione del socio responsabile dell'incarico, anche per altri motivi ad oggi non prevedibili, sarà comunicata alla CONSOB ed alla Vostra Società nei termini previsti dall'articolo 162, comma 3-bis del DLgs 58/1998.

Si comunica che ai fini dell'articolo 115-bis del DLgs 58/1998, la nostra società potrà avere accesso ad informazioni privilegiate e che pertanto la persona di riferimento per ogni eventuale comunicazione in tale ambito è il socio responsabile dell'incarico.

4.2 Tempi

La stima del numero delle ore è stata determinata sulla base delle informazioni contenute nella delibera dell'assemblea dei soci della Vostra Società del 23 aprile 2010 relative al precedente incarico di revisione legale dei conti nonché sulla base dei contatti avuti con il revisore in carica fino al bilancio 2012.

Collaborazione con il servizio di Revisione Interna

Il nostro approccio sarà indirizzato, ove possibile, a massimizzare la collaborazione, la trasparenza e il coordinamento oltre che ad annullare ogni duplicazione di attività attraverso, ad esempio, incontri periodici e costanti durante lo svolgimento dell'incarico.
Con specifico riferimento all'analisi delle relazioni e delle evidenze predisposte a cura della Funzione di Internal Auditing, la valutazione di specifici lavori svolti da detta funzione comporterà, da parte nostra, l'esame dell'adeguatezza degli obiettivi dei lavori e dei relativi programmi, nonché la valutazione della stessa funzione, come previsto dal Principio di Revisione n° 610.
Segnaliamo, in questa sede, che non abbiamo previsto di delegare alla Funzione di Internal Auditing lo svolgimento di specifiche attività a supporto diretto delle nostre attività di revisione.

4.3 Onorari ed altre spese

Il criterio di calcolo degli onorari è basato sul livello di responsabilità ed esperienza del nostro personale professionale, tenuto conto del tempo da noi ritenuto necessario per assolvere l'incarico.

Sulla base di quanto esposto precedentemente, avendo come riferimento il progetto di bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato relativi al 2012 e la struttura della Società e del Gruppo Fondiaria - SAI così come illustrateci, la quantificazione dei nostri onorari, per singolo esercizio, è la seguente:

	Ore	Onorari (Euro)
Incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio di Fondiaria – SAI SpA incluse le attività di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale di cui all'articolo 14 comma 1, lettera b) del DLgs 39/2010	4.790	425.352
Incarico di revisione contabile limitata della relazione semestrale di Fondiaria-SAI SpA	1.020	90.576
Incarico di revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Fondiaria - SAI inclusa la revisione del reporting package al 31 dicembre utilizzato ai fini del consolidamento nei bilanci delle controllanti	3.140	278.832
Incarico di revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Fondiaria – SAI inclusa la revisione contabile limitata del reporting package semestrale utilizzato ai fini del consolidamento nei bilanci semestrali delle controllanti	1.350	119.880
Giudizio di conformità sulle gestioni separate e fondi interni assicurativi	3.158	232.469
Revisione contabile dei Fondi Pensione Aperti	750	55.335
Totale ore e onorari lordi	14.208	1.202.444
Arrotondamento		(17.444)
Totale onorari		1.185.000

Gli importi indicati non comprendono l'IVA, le spese di segreteria e di servizi informativi pari al 2 per cento degli onorari; le spese vive di viaggio e soggiorno per le attività effettuate fuori sede. Queste ultime spese saranno addebitate in base al costo sostenuto e, comunque, entro il limite del 5 per cento degli onorari totali. Gli importi non comprendono infine il contributo di vigilanza a favore della CONSOB, attualmente del 8,40 per cento, che vi sarà addebitato annualmente. Qualora la misura del contributo dovesse essere modificata da successivi provvedimenti, provvederemo ad applicare il nuovo contributo, operando i conguagli del caso.

Il preventivo dettagliato degli onorari è fornito nell'**Allegato D**.

Gli importi indicati nelle Schede di Riepilogo e di Dettaglio dell'**Allegato D** non comprendono l'IVA, le spese, il contributo CONSOB e gli onorari dell'attuario.

Tramite l'accettazione della presente proposta, la Vostra Società riconosce ed accetta l'ammontare degli onorari come sopra quantificati ed indicati. Eventuali variazioni degli onorari potranno intervenire in presenza delle circostanze indicate nel paragrafo "Circostanze eccezionali o imprevedibili". Qualsiasi osservazione od eccezione riguardante la quantificazione dei nostri onorari dovrà essere comunicata per iscritto, al socio responsabile dell'incarico, tempestivamente e comunque non oltre novanta giorni dalla data di emissione della nostra relazione. Decorso tale termine, la quantificazione degli onorari fatturati sarà definitivamente acquisita tra le parti, con espressa rinuncia ad ogni successiva contestazione.

Resta inteso che gli onorari come sopra indicati non comprendono quelli relativi a pareri e/o osservazioni che potranno esserci da Voi richiesti ai sensi ed in conformità alle disposizioni del Codice Civile e/o di leggi speciali.

(a) Condizioni di pagamento

Le condizioni di pagamento degli onorari e delle spese sono le seguenti:

Relativamente alle attività svolte con riferimento ai bilanci

- 80 per cento in quattro rate trimestrali dal 31 marzo di ciascun esercizio;
- 20 per cento alla consegna della relazione sui bilanci.

Relativamente alle attività svolte sulle relazioni semestrali, sui reporting packages, sulle gestioni separate, sui fondi interni e sui fondi pensione

- 60 per cento all'avvio delle attività;
- 40 per cento alla consegna delle relazioni.

Le spese sono addebitate quando sostenute.

(b) Circostanze eccezionali o imprevedibili

I corrispettivi potranno essere variati a consuntivo qualora sopravvengano circostanze eccezionali o imprevedibili al momento della redazione del presente documento, tali da determinare l'esigenza di un maggior numero di ore e/o un diverso impegno delle figure professionali previste; in tal caso, sarà nostra cura darne preventivo e motivato avviso e fornirVi l'integrazione del preventivo originario, redatta con le stesse modalità.
A mero titolo esemplificativo, costituiscono circostanze eccezionali o imprevedibili, le seguenti fattispecie:

- variazioni significative nella struttura ed attività delle società/gestioni/fondi oggetto del nostro incarico quali, ad esempio, acquisizioni di partecipazioni significative, fusioni, incorporazioni, scissioni ovvero variazioni delle attività totali rilevate in bilancio (si fa riferimento agli attivi totali, nonchè al numero e all'entità delle masse dei fondi interni assicurativi e delle gestioni separate);

- problematiche di continuità aziendale o specifiche situazioni che necessitano di approfondimenti di natura tecnica, istituzione di patrimoni destinati ad uno specifico affare;

- significativi cambiamenti normativi, nei principi contabili e/o di revisione e nei sistemi informativi che sovraintendono i processi di bilancio e i sistemi di controlli interni sull'informativa finanziaria;

- modifiche alle norme di legge attualmente vigenti.

(c) Consulenti esterni

Qualora ritenessimo necessario od opportuno, al fine del corretto svolgimento del nostro incarico, richiedere l'intervento, l'assistenza, la consulenza od altro supporto di consulenti esterni oppure di altre entità appartenenti alla rete PricewaterhouseCoopers in relazione ad aspetti specifici particolarmente complessi ovvero attinenti a materie tecnicamente diverse dalla revisione legale dei conti, comunicheremo alla Vostra direzione amministrativa che utilizzeremo, per l'esame di tale aspetto specifico, i servizi di un consulente esterno. Salvo espresso e tempestivo diniego da parte della Vostra Società procederemo a conferire tale incarico al consulente terzo ed aggiungeremo al nostro corrispettivo, come concordato, il costo relativo a questo ulteriore non previsto supporto esterno. E' fatta salva la facoltà di adeguare i termini e le condizioni contrattuali di cui al presente incarico, anche a seguito della definitiva implementazione della normativa conseguente alle modifiche apportate dalla Legge 262/2005.

(d) Intervento dell'attuario

Tra i soci della nostra società non figura un attuario iscritto all'apposito Albo Professionale. Di conseguenza, al fine di rispettare il dettato normativo, ci avvarremo di un consulente esterno, il Prof. Flavio Fidani. Il suo intervento avrà per oggetto quelle attività che sono attribuite all'attuario revisore in base a disposizioni di legge o regolamentari. I suoi onorari ammonteranno ad Euro 50.000 annui, non inclusi negli onorari precedentemente stimati.

5 *Aggiornamento del compenso spettante alla società di revisione*

Gli onorari sono indicati con riferimento alle tariffe in vigore dal 1° luglio 2012 al 30 giugno 2013, che manterremo invariati nel primo esercizio di svolgimento dell'incarico. Essi verranno adeguati annualmente, ogni 1° aprile, a partire dal 1° aprile 2014, in base alla variazione totale dell'indice ISTAT relativo al costo della vita (indice prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati) rispetto all'anno precedente (base marzo 2013).

6 *Situazioni di incompatibilità*

Le situazioni di incompatibilità sono disciplinate dall'articolo 10 e 17 del DLgs 39/2010 e dagli articoli dal 149-quater al 149-undecies del Regolamento Emittenti poste le definizioni dell'articolo 149-bis del medesimo Regolamento, adottato con delibera CONSOB n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Al fine di permettere l'accertamento dell'insussistenza delle situazioni di incompatibilità al momento del conferimento dell'incarico alla luce dei vigenti regolamenti, delibere e comunicazioni della CONSOB, nell'**Allegato E** sono riportate le informazioni necessarie per lo svolgimento delle verifiche di cui sopra, relative alla Vostra Società e alle società facenti parte del suo Gruppo, che ci dovranno essere fornite dalla Vostra Società.

Vi raccomandiamo di inviare tali informazioni in coordinamento con le altre società del Gruppo, cui potrebbero essere state richieste le medesime informazioni, se soggette a revisione legale dei conti ai sensi dell' articolo 14 del DLgs 39/2010 e degli articoli 155 e seguenti del DLgs 58/1998, con incarico conferito alla nostra società, per le finalità della normativa di cui sopra.

La Vostra Società si impegna, inoltre, nel corso dello svolgimento dell'incarico, a comunicarci tempestivamente le eventuali variazioni delle informazioni richieste di cui all'**Allegato E**, al fine di permetterci di adempiere alle relative richieste regolamentari. Resta inteso che qualora non ci venga segnalata alcuna variazione, riterremo che non sono intercorse modifiche.

Rammentiamo che sia la Vostra Società, che la nostra, dovranno evitare di porre in essere comportamenti non conformi a quanto previsto, in materia di incompatibilità, dai provvedimenti della CONSOB sopra richiamati e che comunque possano compromettere il requisito dell'indipendenza nel corso dello svolgimento dell'incarico. Tali divieti si intendono recepiti fin da ora nel rapporto contrattuale che abbia ad instaurarsi qualora ci venga conferito l'incarico di revisione.

La Vostra Società dà atto di conoscere la normativa vigente in materia di incompatibilità e si impegna a rispettare e a collaborare con la nostra società per adempiere agli obblighi di legge. A tal fine nell'**Allegato F** sono indicati i nominativi dei soci, degli associati fondatori e dei componenti degli organi di amministrazione della nostra società e delle entità appartenenti alla rete PricewaterhouseCoopers Italia.

Per quanto concerne le entità non italiane appartenenti alla rete PricewaterhouseCoopers, sono consultabili, con riferimento al singolo territorio, sul sito www.pwc.com/legalentitylisting.

7 *Trattamento dei dati personali e riservatezza*

7.1 Ai fini dello svolgimento dell'incarico, PricewaterhouseCoopers potrebbe venire a conoscenza di dati personali in titolarità o, comunque, nella disponibilità della Vostra Società e protetti dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n° 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" (il "Codice Privacy"). In particolare, PricewaterhouseCoopers potrebbe venire a conoscenza di dati personali, anche sensibili e giudiziali, relativi ai dipendenti, clienti/fornitori persone fisiche, controparti in procedimenti giudiziali, etc. *i*) della Vostra Società (o delle società del proprio gruppo) o *ii*) di terze imprese ove l'incarico comprenda lo svolgimento di attività di *due diligence* o, comunque, di analisi di dati di tali terze imprese (cumulativamente, i "Dati").

A questo riguardo, PricewaterhouseCoopers conferma che i Dati:

(a) saranno trattati al solo fine di svolgimento dell'incarico conferito, ivi inclusa l'esecuzione delle procedure di indipendenza, *risk management* e controllo qualità obbligatoriamente previste dalle *policy* adottate dalla rete PricewaterhouseCoopers e/o da norme di comportamento professionale, nonché degli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di antiriciclaggio e antiterrorismo;

(b) saranno trattati sia mediante strumenti tradizionali che informatici e saranno conservati in parte su archivi cartacei ed in parte su archivi elettronici. In ogni caso, sarà garantita la loro sicurezza, logica e fisica, e, in generale, la loro riservatezza;

(c) potranno essere comunicati a collaboratori esterni e fornitori di servizi di cui PricewaterhouseCoopers si avvale per lo svolgimento dell'incarico, nonché a organismi pubblici nazionali ed internazionali, organi giudiziari nell'ambito di procedimenti civili, penali ed amministrativi, nonché ad altri terzi ai fini di esecuzione dell'incarico o in virtù di disposizioni di legge e/o di regolamenti, nazionali o esteri, o in esecuzione di ordini emessi da una pubblica autorità od ancora per rispettare norme professionali applicabili a PricewaterhouseCoopers;

(d) potranno essere comunicati ad altre società aderenti alla rete PricewaterhouseCoopers, al fine di permettere alle stesse di svolgere le procedure di indipendenza, *risk management* e controllo di qualità obbligatoriamente previste dalle *policy* adottate dalla rete stessa, oppure ai fini di svolgere l'incarico conferito ove fosse necessario od opportuno un loro coinvolgimento.

Dal canto suo, la Vostra Società:

(a) conferma che il trattamento dei Dati da parte di PricewaterhouseCoopers per le finalità poc'anzi descritte è legittimo;

(b) ribadisce che agli interessati è stata rilasciata adeguata informativa ai sensi dell'articolo 13, Codice Privacy, e che gli interessati stessi hanno rilasciato, ove necessario, il relativo consenso alla comunicazione dei Dati a PricewaterhouseCoopers nell'ambito dello svolgimento dell'incarico;

(c) prende atto che la mancata disponibilità dei Dati può rendere più difficile, più costosa ed, in alcuni casi, impossibile l'esecuzione dell'incarico da parte di PricewaterhouseCoopers.

Al contempo, la Vostra Società si impegna, sin da ora, a manlevare e tenere indenne PricewaterhouseCoopers da qualsivoglia pregiudizio, danno, spesa, costo od onere in cui quest'ultima dovesse incorrere per la violazione da parte della Vostra Società di uno o più degli obblighi poc'anzi indicati o per eventuali azioni o richieste degli interessati promosse a seguito dell'utilizzo dei Dati da parte di PricewaterhouseCoopers.

7.2 PricewaterhouseCoopers segnala, altresì, che i recapiti della Vostra Società (indirizzo fisico, indirizzi e-mail di competenza, etc) potrebbero anche essere utilizzati da parte di PricewaterhouseCoopers e/o di altre Società aderenti alla rete PricewaterhouseCoopers, al fine di:

(a) svolgere indagini di mercato, servizi di *benchmarking* e/o *marketing*, invio di materiale informativo e di aggiornamento su materie di interesse analoghe a quelle che costituiscono oggetto dell'incarico;

(b) effettuare analisi di carattere statistico ed attività di gestione accentrata delle informazioni relative ai clienti ed ai servizi prestati loro, al fine di monitorare e migliorare i servizi svolti e di proporre in maniera più efficiente ulteriori prestazioni professionali analoghe a quelle che costituiscono oggetto dell'incarico.

Con riferimento all'attività di cui al presente capoverso, sarà sempre consentito alla Vostra Società di rifiutare il trattamento delle proprie coordinate di posta elettronica al momento di invii di eventuali comunicazioni.

7.3 PricewaterhouseCoopers si obbliga, sin da ora, a mantenere riservati i dati e le informazioni ricevute ai fini dello svolgimento dell'incarico e ad adottare le misure atte a garantire un'adeguata tutela degli stessi, assicurando la necessaria confidenzialità e riservatezza circa il loro contenuto. In aggiunta, tutti gli amministratori e dipendenti di PricewaterhouseCoopers sono tenuti al segreto previsto dall'articolo 2407 del Codice Civile.

Gli obblighi poc'anzi previsti non potranno mai limitare o impedire a PricewaterhouseCoopers l'uso di conoscenze inerente il contenuto di tali dati ed informazioni ottenute durante lo svolgimento dell'incarico che siano stati: (a) previamente acquisiti; (b) indipendentemente acquisiti; (c) acquisiti da terzi liberi da restrizioni o limitazioni all'uso ovvero (d) che siano o divengano di dominio pubblico senza alcuna violazione dei termini e delle condizioni della presente proposta di incarico.

Gli obblighi di riservatezza poc'anzi indicati avranno effetto anche oltre la data in cui sarà stato ultimato lo svolgimento dell'incarico.

Nell'ipotesi in cui i dati e le informazioni ricevute ai fini dello svolgimento dell'incarico dovessero essere comunicati ad altre società aderenti alla rete PricewaterhouseCoopers in conformità a quanto indicato al precedente paragrafo 7.1, PricewaterhouseCoopers garantisce il rispetto dei medesimi obblighi di riservatezza previsti dal presente paragrafo anche da parte delle società destinatarie dei dati.

8 *Obblighi previsti dalla normativa Antiriciclaggio*

PricewaterhouseCoopers SpA è tenuta ad adempiere agli obblighi previsti dal DLgs del 21 novembre 2007 n° 231, concernente la prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo (di seguito "normativa Antiriciclaggio") ed, in particolare, a svolgere la c.d. adeguata verifica della clientela prima di dare esecuzione all'incarico.
Ai sensi di tale normativa, la Vostra Società ha l'obbligo di fornire a PricewaterhouseCoopers SpA i documenti e le informazioni, che saranno da noi richiesti, relativi alla Società e ai firmatari della presente proposta di incarico, nonché all'eventuale Titolare Effettivo della prestazione. Tali documenti ed informazioni dovranno essere trasmessi con la massima tempestività, onde consentirci di svolgere puntualmente gli adempimenti di verifica previsti dalla normativa.

L'omessa o tardiva trasmissione dei dati rilevanti ai fini della normativa Antiriciclaggio rende difficoltoso o impossibile a PricewaterhouseCoopers SpA conformarsi alla stessa. Conseguentemente la mancata disponibilità dei documenti e delle informazioni richiesti potrebbe impedire l'esecuzione della prestazione professionale, come espressamente previsto dal DLgs 231/2007.

9 *Comunicazioni elettroniche*

Durante lo svolgimento dell'incarico potrebbe esserci la necessità di scambiare informazioni per via elettronica. La trasmissione elettronica di informazioni non garantisce la riservatezza e l'assenza di errori. Tali informazioni possono essere intercettate, modificate, perse, distrutte, arrivare in ritardo o incomplete, o essere in altro modo danneggiate risultando non sicure per la loro utilizzazione.

Qualsiasi informazione e/o documento da noi inviato in formato elettronico sarà valido ed efficace solo se confermato da successiva comunicazione scritta, controfirmata dal socio responsabile dell'incarico. In ogni caso, prima di porre affidamento sul contenuto dei dati trasmessi elettronicamente sarà Vostra cura chiederci una copia cartacea a conferma di quanto trasmessoVi in formato elettronico. Se desiderate proteggere con una *password* la totalità o parte dei documenti trasmessi, siamo disponibili a concordare con Voi le procedure appropriate.

Inoltre, anche se utilizzeremo procedure ragionevoli per controllare i più comuni virus conosciuti prima di inviare informazioni per via elettronica, né PricewaterhouseCoopers SpA e società appartenenti alla rete PricewaterhouseCoopers, né i suoi soci, amministratori e dipendenti, saranno ritenuti responsabili nei Vostri confronti per ogni eventuale danno direttamente derivante dalla comunicazione elettronica, fatti salvi i casi di dolo o colpa grave.

10 *Documenti finali*

Le relazioni che saranno emesse al termine del lavoro di revisione legale del bilancio d'esercizio di Fondiaria – SAI SpA e del bilancio consolidato del Gruppo Fondiaria - SAI saranno redatte in linea con quanto previsto dall'articolo 14 del DLgs 39/2010 e 156 del DLgs 58/1998 e dalla comunicazione CONSOB n° 99088450 del 1° dicembre 1999.

Le relazioni che saranno emesse al termine del lavoro di revisione limitata della relazione semestrale di Fondiaria- SAI e del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Fondiaria - SAI saranno redatte in ottemperanza a quanto raccomandato dalla CONSOB con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. Dette relazioni indicheranno che le procedure di verifica non costituiscono una revisione legale completa secondo i Principi di Revisione e pertanto non consentiranno di esprimere un giudizio professionale di revisione.

In osservanza alle regole della nostra professione, le nostre relazioni (e/o traduzioni in altra lingua) non possono essere riprodotte né rese disponibili disgiuntamente dai fascicoli completi di bilancio cui esse si riferiscono. Nel caso di riproduzione a mezzo stampa e/o mediante qualsivoglia altro mezzo di diffusione (e.g. internet) così come nel caso di traduzioni in altra lingua del bilancio congiuntamente alla nostra relazione di revisione, o altro possibile utilizzo, sarà necessaria la nostra preventiva approvazione scritta.

11 *Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del DLgs 231/2001*

A seguito dell'adozione, da parte della nostra società, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, comprensivo anche del Codice Etico, (di seguito "Modello Organizzativo") ai sensi del DLgs 231/2001 si rende necessario delineare l'importanza di questo aspetto nell'ambito dei rapporti contrattuali intrattenuti con Voi.
Vi invitiamo pertanto a visionare un estratto del nostro Modello Organizzativo reperibile nel sito internet: www.pwc.com/it e Vi chiediamo di impegnarVi (e di fare in modo che i Vostri dipendenti e collaboratori ottemperino conseguentemente a tale impegno) al rispetto dei principi comportamentali delineati nel Modello Organizzativo, ritenendo questo aspetto di fondamentale importanza per l'avvio e la prosecuzione del rapporto in oggetto. Un'eventuale Vostra inosservanza dei principi comportamentali previsti nel nostro Modello Organizzativo sarà valutato anche ai fini della tutela dei

nostri diritti ed interessi. Eventuali violazioni del Modello Organizzativo o delle norme ivi richiamate, di cui veniate a conoscenza nell'ambito del rapporto con la nostra società devono essere segnalate all'Organismo di Vigilanza della nostra società.

12 *Obblighi in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro (DLgs 81/2008)*

12.1 Sicurezza degli ambienti di lavoro

Nel caso in cui le attività oggetto della presente Lettera di incarico siano da noi svolte presso la Vostra sede e/o in altro luogo da Voi indicato ("Sede di svolgimento dei Servizi"), sarà garantita al nostro personale preposto la disponibilità di locali, mezzi ed attrezzature idonei ai sensi del DLgs 81/2008 ("Testo Unico sulla Salute e sulla Sicurezza sul Lavoro - TUSSL").

Ai sensi dell'articolo 26 del TUSSL, la Vostra Società è tenuta a consegnare, prima che il nostro personale acceda alla Sede di svolgimento dei Servizi, la documentazione e la necessaria informativa riguardante le misure di sicurezza sul lavoro adottate presso la sede stessa o presso le sedi o gli uffici periferici eventualmente coinvolti, nonché a comunicarci l'eventuale necessità di predisporre il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali ("DUVRI"), da allegare alla presente Lettera di Incarico, con specifica indicazione dei relativi costi per la sicurezza; inoltre, nel caso di insorgenza di nuove fonti di rischio, la Vostra Società provvederà ad aggiornare ed integrare il suddetto documento.

Nel caso in cui il luogo da Voi indicato quale Sede di svolgimento dei Servizi dovesse essere gestito e/o dovesse trovarsi nella disponibilità di terzi, la Vostra Società garantirà e fornirà al nostro personale preposto tutte le misure di sicurezza e le informazioni sopra indicate. A tale scopo, la Vostra Società si impegna ad informare i terzi eventualmente coinvolti dei diritti di PricewaterhouseCoopers SpA sopra indicati, prevedendo, allo scopo, idonea clausola all'interno dell'eventuale contratto che regola i rapporti tra la Vostra Società e i terzi interessati.

Qualora, in considerazione del mancato adempimento da parte della Vostra Società agli obblighi di cui ai precedenti paragrafi del presente articolo, PricewaterhouseCoopers SpA dovesse svolgere il proprio incarico con maggiori difficoltà e/o avesse la necessità di eseguire prestazioni ulteriori rispetto a quelle concordate e/o a mantenere il proprio personale temporaneamente inattivo, tale circostanza potrà comportare un adeguamento dei nostri onorari, come previsto nel paragrafo "Circostanze eccezionali ed imprevedibili"; tale adeguamento sarà determinato in relazione al maggior tempo speso ai fini del completamento delle nostre attività.

12.2 Costi per la sicurezza (articolo 26, comma 5, DLgs 81/2008)

Avendo l'incarico ad oggetto l'esecuzione di servizi di natura intellettuale, che non comportano rischi in materia di sicurezza e salute sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, non vi sono costi in materia di sicurezza.

Nel caso in cui la particolarità delle attività effettuate presso la Sede di svolgimento dei Servizi richieda la predisposizione del DUVRI, che costituirà parte integrante della presente lettera di incarico, i costi per la sicurezza saranno specificatamente indicati nell'ambito di tale ultimo documento.

13 *Foro competente*

Per ogni controversia che dovesse insorgere in merito alla validità, esecuzione, interpretazione, risoluzione della presente proposta o comunque che sia da questa originata, sarà competente, in via esclusiva, il Tribunale di Milano, che giudicherà in base al diritto italiano.

Gli Allegati formano parte integrante della presente proposta.

Vi chiediamo quindi cortesemente che ci pervenga comunicazione per iscritto circa il conferimento dell'incarico di revisione, sulla base di quanto deliberato al riguardo da parte dell'Assemblea degli Azionisti della Vostra Società, in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del DLgs 39/2010.

****

Ci auguriamo che la presente proposta sia in accordo con le Vostre aspettative e ci permetta di rendere alla Vostra Società un servizio proficuo e di reciproca soddisfazione.

Distinti saluti

PricewaterhouseCoopers SpA

Angelo Giudici
(Partner)

Ezio Bassi
(Partner)

Abbiamo letto la sopra estesa proposta ed accettiamo integralmente le condizioni contrattuali in essa contenute.

(luogo e data)

(firma del legale rappresentante di Fondiaria - SAI SpA)

(nome e cognome leggibili del legale rappresentante di Fondiaria - SAI SpA e qualifica aziendale)

Approvazione ai sensi degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, Fondiaria - SAI SpA dichiara di aver letto e di approvare espressamente le condizioni contenute nei seguenti articoli del contratto:

Articolo 2, lett.(a), par. 6 (Natura dell'incarico – principi di revisione); Articolo 4.3 (Onorari ed altre spese); Articolo 9 (Comunicazioni elettroniche); Articolo 11 (Modello di organizzazione, gestione e controllo ex DLgs 231/2001); Articolo 13 (Foro competente).

(firma del legale rappresentante di Fondiaria - SAI SpA)

FONDIARIA - SAI SPA

PROPOSTA PER L'INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI AI SENSI DEL DLGS 39/2010 E DEL DLGS 209/2005, PER GLI ESERCIZI DAL 2013 AL 2021

INDICE DEGLI ALLEGATI

A LA REVISIONE DEL BILANCIO

B CENNI SULLE TECNICHE DI REVISIONE SOMMARIA NELL'AMBITO DELLA REVISIONE DI UN GRUPPO

C PROCEDURE PER LA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DELLE RELAZIONI SEMESTRALI

D PREVENTIVO DETTAGLIATO DEI NOSTRI ONORARI PER SINGOLO ESERCIZIO

E INFORMAZIONI NECESSARIE PER LO SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITÀ RELATIVE ALLA VOSTRA SOCIETÀ ED ALLE SOCIETÀ FACENTI PARTE DEL SUO GRUPPO

F ELENCO SOCI, ASSOCIATI FONDATORI ED AMMINISTRATORI DELLE ENTITÀ APPARTENENTI ALLA RETE PWC ITALIA

G SINTESI DELLE PROCEDURE DA SVOLGERE NELL'AMBITO DELLE VERIFICHE TRIMESTRALI

FONDIARIA - SAI SPA

ALLEGATO A

LA REVISIONE DEL BILANCIO

Al fine di esprimere il proprio giudizio professionale sul bilancio il revisore deve svolgere un insieme di procedure generalmente definito "Esame completo" del bilancio.

Alcune fra le più importanti procedure di revisione, nell'ambito di un esame completo del bilancio, sono sinteticamente illustrate di seguito:

(a) Un adeguato studio e valutazione del sistema di controllo contabile interno al fine di determinare la natura e l'ampiezza delle procedure di revisione.

Il sistema di controllo contabile interno comprende la struttura organizzativa e tutte quelle procedure applicate nell'ambito di una società per salvaguardare il patrimonio, verificare la correttezza e la attendibilità delle registrazioni contabili e della documentazione, dare impulso alla efficienza operativa ed incoraggiare l'osservanza delle procedure stesse.

Oggetto della nostra analisi sono quegli aspetti che maggiormente possono influenzare l'attendibilità del bilancio nel suo complesso; non verranno quindi esaminati tutti gli aspetti organizzativi come nel caso di un eventuale incarico diretto a fornire un parere specifico sull'efficacia del sistema di controllo interno. Questa analisi non può quindi porre in evidenza tutte le eventuali carenze nel sistema di controllo interno.

(b) Per quelle aree ove il sistema di controllo contabile interno risultasse particolarmente affidabile, ed il revisore decidesse di fare affidamento su tale sistema, vengono definiti ed eseguiti programmi di lavoro di dettaglio, rivolti ai componenti più importanti del bilancio, destinati a verificare, sulla base di sondaggi, che le procedure del sistema di controllo interno siano in effetti operanti.

(c) Qualora i sondaggi evidenziassero gravi lacune ed errori nel sistema di controllo questi verrebbero illustrati, con le possibili azioni correttive, in una specifica relazione destinata alla Direzione e al Collegio Sindacale e diventerebbe necessario estendere il lavoro di revisione per valutare, nel loro complesso, le eventuali conseguenze sul bilancio.

(d) Verifica delle attività, accertamento delle passività, analisi dei costi e dei ricavi, dei proventi e delle spese sia in termini di corretta valutazione e classificazione contabile che di adeguata documentazione di supporto. Questa attività comprende, ad esempio:

- ispezione fisica di titoli, verifica dei valori in cassa, ecc;
- richiesta a terzi di informazioni e dati considerati necessari al fine della revisione (ad esempio banche, società controllate e collegate, debitori e creditori, legali, fiscalisti);
- verifica della documentazione agli atti, originata sia da terzi che dalla società.

(e) Esame degli eventi intercorsi fra la data di chiusura del bilancio e quella di emissione della nostra relazione, al fine di identificare quelli che potrebbero avere un effetto sul bilancio in esame o che dovrebbero essere considerati ai fini di una completa informativa di bilancio.

(f) Controllo della adeguatezza sostanziale dell'informativa di bilancio indipendentemente dai criteri contabili seguiti. Tali aspetti riguardano la forma, la disposizione ed il contenuto del bilancio e della nota integrativa, la terminologia usata, la classificazione delle voci nei prospetti, ecc.

Riteniamo inoltre importante fare presente che l'incarico di revisore comporta i seguenti aspetti:

(i) Non rientra nelle funzioni del revisore effettuare registrazioni nei libri contabili; tuttavia il nostro lavoro prevede una disamina critica dei principi e dei metodi contabili in atto presso la società, con lo scopo di portare all'attenzione della Direzione quelle eventuali modifiche che a nostro avviso sarebbero necessarie affinché le scritture contabili rappresentino attendibilmente i fatti di gestione.

(ii) Il bilancio sottoposto a revisione deve essere approvato dalla Direzione. In conformità ai principi di revisione di riferimento viene chiesto alla Direzione della Società di sottoscrivere una dichiarazione scritta attestante la attendibilità delle scritture contabili in base alle informazioni disponibili alla data dell'attestazione ed altre informazioni rilevanti ai fini della revisione.

(iii) Eventuali limitazioni posteci nello svolgimento del nostro lavoro saranno menzionate nella nostra relazione.

(iv) Non è compito del revisore ricercare eventuali illeciti o irregolarità fraudolente; tuttavia, nella eventualità che esistano e siano di una certa rilevanza e le procedure di revisione a campione li identifichino, essi saranno immediatamente comunicati all'Alta Direzione e trattati in conformità alle norme di legge ed ai principi di revisione di riferimento.

****

CENNI SULLE TECNICHE DI REVISIONE SOMMARIA NELL'AMBITO DELLA REVISIONE DI UN GRUPPO

L'ampiezza della revisione viene determinata in base all'importanza relativa che ogni società ha sia nel contesto del bilancio d'esercizio che del bilancio consolidato del Gruppo. Per alcune società di importanza rilevante è necessario effettuare un esame completo, per altre è sufficiente esaminare il bilancio secondo tecniche di revisione sommaria anche su base rotativa. Infine è possibile non effettuare alcun lavoro di revisione per quelle ritenute insignificanti.

I parametri comunemente usati per determinare l'ampiezza della revisione e per decidere se e quali tecniche di revisione sommaria possano essere seguite, sono di regola i seguenti:

- importanza relativa della singola consociata nel contesto del bilancio d'esercizio e di quello consolidato;
- considerazioni su situazioni particolari (voci di notevole rischio ecc);
- percentuale di appartenenza al Gruppo;
- importanza del complesso dei bilanci esaminati sommariamente nel contesto del bilancio d'esercizio e di quello consolidato.

L'esame del bilancio secondo tecniche di revisione sommaria non ha lo scopo di esprimere un giudizio professionale sul bilancio, ma quello di esaminare in maniera critica le poste del bilancio. Il lavoro di revisione non viene svolto in conformità agli statuiti principi di revisione e pertanto non è possibile esprimere un giudizio sull'attendibilità del bilancio stesso. Il lavoro del revisore risulta sostanzialmente ridotto in quanto alcune fondamentali procedure di revisione, essenziali al fine dell'espressione del giudizio professionale, sono volutamente omesse o non svolte con l'ampiezza necessaria a tale fine. In pratica, le procedure di revisione da svolgere non rientrano in uno schema rigido e di conseguenza l'ampiezza e la profondità della revisione possono variare in relazione a vari parametri quali gli obiettivi che ci si propone di raggiungere, specifiche problematiche della società, ecc.

Nella fattispecie, poiché l'esame del bilancio secondo tecniche di revisione sommaria è mirato al raggiungimento dell'unico obiettivo di esprimere un giudizio professionale sul bilancio d'esercizio della Capogruppo e sul bilancio consolidato, le procedure di verifica sono finalizzate a rilevare errori significativi ai soli fini del bilancio della Capogruppo e sul bilancio consolidato e non ai fini dei bilanci delle singole partecipate. Ne consegue che in sede di pianificazione del lavoro di revisione da svolgere sui bilanci delle società partecipate viene stabilito che gli errori che hanno rilevanza ai fini del giudizio sul bilancio della Capogruppo e del bilancio consolidato siano quelli al di sopra di una prefissata soglia di significatività, che è ovviamente superiore a quella relativa ai bilanci delle singole partecipate.

Di seguito sono illustrate alcune tecniche di revisione sommaria di diversa gradualità, in ordine di importanza decrescente:

Esame completo con limite di significatività

Le tecniche di revisione che vengono applicate sono essenzialmente quelle descritte per l'esame completo (**Allegato A**). Tuttavia l'esame viene svolto in base ad un limite di significatività deciso in relazione al bilancio consolidato e non riferito ai singoli valori del bilancio in oggetto.

CENNI SULLE TECNICHE DI REVISIONE SOMMARIA NELL'AMBITO DELLA REVISIONE DI UN GRUPPO

Ciò permette di ridurre l'ampiezza dei sondaggi con conseguente riduzione di tempo impiegato e quindi del costo.

Esame limitato

In genere tale tipo di intervento permette di evidenziare le eventuali carenze principali di un bilancio e normalmente comporta:

- discussione con la Direzione della società circa l'andamento gestionale e gli eventi che maggiormente lo hanno influenzato;
- esame critico del bilancio e relativi allegati, mediante confronti con preventivi, bilanci di esercizi precedenti, indici finanziari ecc;
- esame delle voci di bilancio più importanti con sondaggi limitati della documentazione di supporto;
- discussioni approfondite dei problemi riscontrati con i dirigenti della società.

Tali procedure possono venire integrate ed ampliate con altre in relazione alle specifiche problematiche riscontrate nel corso del lavoro (ad esempio: richiesta di conferma diretta dei conti bancari o dei crediti).

Indagine conoscitiva

Tale tipo di intervento consente normalmente l'identificazione delle carenze macroscopiche di un bilancio. Esso comporta, prevalentemente tramite discussione con la direzione della società e/o della capogruppo:

- acquisizione di informazioni circa l'andamento gestionale e gli eventi che maggiormente lo hanno influenzato;
- ottenimento di spiegazioni sulle più significative variazioni rispetto all'esercizio precedente ed alle previsioni; ottenimento di spiegazioni sulle previsioni per l'anno successivo;
- discussione dei principi contabili e dei criteri di valutazione e della loro conformità con quelli del Gruppo.

Anche questo tipo di intervento viene adattato in funzione delle eventuali problematiche riscontrate nel corso del lavoro.

Come detto tali interventi non permettono di esprimere un giudizio professionale circa l'attendibilità della situazione patrimoniale e del risultato economico. Se previsto dall'incarico, alla conclusione del lavoro viene emessa una relazione, più o meno dettagliata a seconda del tipo di incarico, che contiene l'indicazione del lavoro svolto e le eventuali problematiche riscontrate.

CENNI SULLE TECNICHE DI REVISIONE SOMMARIA NELL'AMBITO DELLA REVISIONE DI UN GRUPPO

Normalmente tale relazione è diretta al revisore della Capogruppo. Ovviamente eventuali problematiche vengono portate all'attenzione della Direzione. Se durante il lavoro vengono evidenziate gravi carenze nel sistema di controllo contabile interno queste vengono portate all'attenzione della Direzione.

****

PROCEDURE PER LA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DELLE RELAZIONI SEMESTRALI

Generale

1 Discutere le modalità di svolgimento dell'incarico con la Direzione della Società e l'estensione delle verifiche.

2 Analizzare le istruzioni preparate dalla direzione per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato su base consolidata.

3 Assoggettare a verifica limitata, anche per il tramite di specifiche istruzioni ad altro revisore, le situazioni contabili semestrali delle partecipate secondo il piano di intervento previsto.

4 Informarsi circa eventuali significativi cambiamenti nel sistema contabile e di controllo interno intervenuti nel semestre. Valutare l'effetto di eventuali significativi cambiamenti sui dati esposti nei prospetti contabili.

5 Informarsi circa eventuali significativi cambiamenti nell'attività e nel settore della Società e del Gruppo, ad esempio:

(a) fluttuazioni della raccolta premi;
(b) introduzione di nuovi prodotti e servizi o abbandono di linee di prodotto già esistenti;
(c) cambiamenti significativi nel portafoglio clienti e fornitori;
(d) spostamenti nella posizione sul mercato;
(e) evoluzione nei fattori economici (per esempio variazioni nei tassi di interesse, nei tassi di cambio e di inflazione);
(f) acquisizioni, cessioni e liquidazioni di attività;
(g) cambiamenti nel capitale sociale, nella posizione debitoria o in accordi di natura finanziaria;
(h) mutamenti nella proprietà; e
(i) innovazioni nel quadro normativo e regolamentare che influiscono sull'attività della società.

6 Informarsi circa la corrispondenza intercorsa con gli organismi di vigilanza sull'attività della Società e del Gruppo, ove applicabile.

7 Informarsi circa le procedure adottate dalla società ai fini della preparazione delle relazioni semestrali. In particolare:

(a) valutare l'adeguatezza delle procedure di cut-off in essere alla fine del semestre rispetto a quelle del precedente bilancio di esercizio e del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, valutare l'eventuale estensione con cui la direzione si affida all'uso di stime nella preparazione delle relazioni semestrali in conseguenza del fatto che le procedure sono meno dettagliate di quelle impiegate nella preparazione del bilancio d'esercizio e consolidato;
(b) valutare l'adeguatezza delle procedure per la valutazione delle attività e passività (per esempio, se gli accantonamenti per crediti inesigibili, sono stati riesaminati rispetto ai calcoli di fine anno precedente); e

PROCEDURE PER LA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DELLE RELAZIONI SEMESTRALI

(c) valutare l'adeguatezza delle procedure contabili seguite in sede di redazione delle relazioni semestrali qualora differiscano da quelle del precedente bilancio d'esercizio e consolidato.

Problematiche emerse nell'esercizio precedente

8 Aggiornare la situazione delle problematiche emerse durante la revisione completa dei precedenti bilanci, includendo:

(a) significative problematiche contabili e rischi connessi all'attività del cliente; e
(b) errori significativi che avevano richiesto rettifiche e valutare la necessità di proporre rettifiche ai dati del bilancio semestrale abbreviato a fronte di errori significativi o di aree problematiche.

Concordanza con le scritture contabili

9 Per i dati delle relazioni semestrali assoggettati a revisione contabile limitata, verificare la corrispondenza di saldi significativi compresi nelle relazioni con il bilancio di verifica o con altre scritture contabili ed extracontabili dalle quali derivano tali dati.

10 Verificare che le scritture di chiusura effettuate per passare dalle scritture contabili delle relazioni semestrali siano le stesse effettuate in sede di redazione dei bilanci e indagare su scritture di natura inusuale o di ammontare significativo.

11 Verificare la corrispondenza di saldi significativi compresi nel bilancio consolidato semestrale abbreviato con i dati comunicati dalle singole società facenti parte del gruppo che sono state incluse nel consolidato.

12 Verificare che le scritture di consolidamento significative effettuate in sede di redazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato siano coerenti con quelle del precedente bilancio consolidato di fine anno ed indagare su scritture di consolidamento di natura inusuale o di ammontare significativo.

Procedure di analisi di bilancio

13 Effettuare comparazioni delle voci di conto economico, stato patrimoniale, movimenti delle voci di patrimonio netto. Calcolare gli indici più significativi di bilancio e paragonarli con i corrispondenti indici relativi:

(a) al periodo semestrale corrispondente del precedente esercizio;
(b) al precedente bilancio;
(c) al budget del semestre;
(d) altre rilevanti informazioni.

PROCEDURE PER LA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DELLE RELAZIONI SEMESTRALI

Studiare le principali correlazioni tra le voci di bilancio, valutandole secondo andamenti prevedibili in base all'esperienza dell'impresa o alla norma del settore in cui opera l'impresa.

14 Analizzare eventuali significativi conti transitori alla delle relazioni semestrali.

15 Ottenere le movimentazioni (accantonamenti ed utilizzi) dei conti relativi alle riserve e dei fondi ed ottenere spiegazioni circa significative variazioni nel periodo in esame.

16 Leggere le rilevanti informazioni sulla gestione e verificare la concordanza delle informazioni ivi incluse con la restante parte del bilancio semestrale abbreviato.

17 Ottenere spiegazioni dalla direzione su eventuali fluttuazioni e su incongruenze delle informazioni contenute nelle relazioni semestrali.

18 Valutare l'effetto delle eventuali rettifiche proposte, individualmente ed in aggregato, portarle all'attenzione della direzione e, ove non recepite, determinarne l'effetto sulla relazione di revisione contabile limitata.

Criteri di valutazione

19 Indagare con la direzione della società sui criteri di valutazione seguiti e valutare se il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato preparato secondo gli IFRS e le norme di legge, in caso contrario, valutare se eventuali variazioni nei criteri di valutazione siano state accuratamente indicate nei commenti al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

20 Indagare con la direzione della società sui criteri di valutazione seguiti e valutare se la relazione semestrale è stata preparata secondo il Regolamento ISVAP n. 22/2008 e le norme di legge, in caso contrario, valutare se eventuali variazioni nei criteri di valutazione siano state accuratamente indicate nei commenti alla relazione semestrale.

Libri sociali

21 Rivedere i verbali dell'Assemblea degli Azionisti, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, per identificare eventuali problematiche significative ai fini della revisione contabile limitata.

22 Indagare se eventuali decisioni prese durante le suddette riunioni e che hanno un impatto sulle relazioni semestrali siano state adeguatamente riflesse nelle stesse.

Conto economico

23 Confrontare il risultato finale e quelli intermedi del periodo con quelli degli esercizi precedenti e con quelli previsti per la fine dell'esercizio. Discutere significative variazioni con la direzione.

PROCEDURE PER LA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DELLE RELAZIONI SEMESTRALI

24 Discutere se i costi e ricavi più significativi sono stati correttamente iscritti secondo competenza.

25 Ottenere il dettaglio dei proventi ed oneri straordinari e valutarne la corretta esposizione.

26 Accertare le basi da cui è stata derivata l'aliquota fiscale effettiva applicata al risultato semestrale e verificare il calcolo stimato delle imposte per l'esercizio corrente. Ottenere la riconciliazione tra l'aliquota d'imposta teorica ed effettiva ed indagare circa eventuali variazioni significative.

Stato patrimoniale

27 Ottenere dalla società il dettaglio dei prospetti contabili delle relazioni semestrali analizzare significative variazioni.

28 Discutere con la direzione se vi siano fattori che possano aver causato nel semestre perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

29 Informarsi circa i valori di iscrizione delle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante e valutare se esistono problemi di realizzazione.

30 Discutere con la direzione eventuali crediti inusuali e/o significativi ed il metodo di determinazione del fondo svalutazione crediti.

31 Ottenere le riconciliazioni bancarie alla fine del periodo e discutere con il personale della società eventuali importi in riconciliazione di vecchia data o inusuali.

32 Esaminare il libro cassa per individuare operazioni di importo significativo o inusuali realizzate nel semestre e, ove ritenuto appropriato, chiedere informazioni alla società su tali operazioni.

33 Informarsi se sono stati rinegoziati i contratti di finanziamento e se ne sono stati stipulati di nuovi.

34 Informarsi se i saldi fornitori vengono riconciliati con i relativi estratti conto ed in caso positivo quali siano i risultati delle riconciliazioni.

35 Valutare la possibile esistenza di passività non registrate.

36 Informarsi circa l'adeguatezza dei fondi imposte differite e correnti, anche alla luce degli eventi verificatisi nel periodo con riferimento alle imposte degli esercizi precedenti.

PROCEDURE PER LA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DELLE RELAZIONI SEMESTRALI

Altre problematiche

37 Informarsi circa eventuali controversie con l'amministrazione finanziaria che possano avere un impatto significativo sulle imposte dovute dalla società.

38 Ottenere spiegazioni sulla natura degli importi compresi nei fondi rischi ed oneri e nei conti d'ordine, includendo eventuali passività risultanti da azioni legali, minacciate, pendenti o in essere. Indagare circa eventuali passività che possano effettivamente realizzarsi e che non sono state riflesse sul bilancio semestrale abbreviato. In tal caso, discutere con la direzione la necessità di effettuare accantonamenti e/o di indicarli nei commenti.

39 Informarsi circa l'esistenza di significativi rapporti ed operazioni avvenute nel periodo con entità correlate.

40 Informarsi circa l'intenzione di alienare significative attività o rami di azienda.

41 Informarsi circa eventuali cambiamenti significativi nelle previsioni di cash-flow o negli accordi con gli istituti di credito (per esempio, limiti di fido, ecc).

42 Ottenere le lettere di attestazione dalla direzione.

Aspetti di carattere generale e di presentazione

43 Valutare l'adeguatezza della classificazione e presentazione dell'informativa del bilancio consolidato semestrale abbreviato e la loro conformità allo IAS 34 e ai regolamenti IVASS e CONSOB.

44 Valutare l'adeguatezza della classificazione e presentazione dell'informativa della relazione semestrale e la loro conformità ai regolamenti IVASS.

45 Leggere le altre informazioni incluse nel bilancio semestrale abbreviato e valutare se tali informazioni siano coerenti con i prospetti contabili, con le spiegazioni ottenute dalla direzione.

46 Accertarsi che le relazioni semestrali sottoposte a revisione contabile limitata concordino con quelle approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Eventi successivi

47 Informarsi circa gli eventi avvenuti dopo la data di chiusura semestrale quali:

(a) incertezze e impegni rilevanti sorti dopo la data delle relazioni semestrali;
(b) significativi cambiamenti di capitale sociale, passività a lungo termine o capitale circolante avvenuti fino alla data di svolgimento delle procedure di revisione contabile limitata;

PROCEDURE PER LA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DELLE RELAZIONI SEMESTRALI

(c) rettifiche inusuali contabilizzate nel periodo tra la data del delle relazioni semestrali e la data di svolgimento delle procedure di revisione contabile limitata che possano avere un effetto significativo sulle informazioni semestrali e valutare la necessità di proporre rettifiche o richiami d'informativa.

48 Leggere i verbali dell'Assemblea degli Azionisti, del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale ed eventuali comitati tenutisi successivamente alla data di chiusura del semestre.

****

FONDIARIA-SAI SPA ALLEGATO D

PREVENTIVO DETTAGLIATO DEI NOSTRI ONORARI PER SINGOLO ESERCIZIO

Nel seguente allegato sono riportati:

- le denominazione delle Gestioni Separate;
- le denominazioni dei Fondi Interni Assicurativi,
- le denominazioni dei Fondi Pensioni Aperti (per linea).
- il dettaglio per ore e onorari delle nostre attività.

PREVENTIVO DETTAGLIATO DEI NOSTRI ONORARI PER SINGOLO ESERCIZIO

Gestioni separate

Press

Press Prim

Press-Ecu

Sai P.Estero $

Sai P.Estero DM

Sai P.Estero Fr.Sv.

Sai P.Estero Yen

Nuova Press 2000

Innovazione Press

Vita Press

Fondivita

Fondicoll

Serie A Collettive

Viva

Fondirend

Fondo Antares

Fondo Artemis

Fonsai R.E.

Fonsai Pensione

PREVENTIVO DETTAGLIATO DEI NOSTRI ONORARI PER SINGOLO ESERCIZIO

Fondi interni assicurativi

Quota

Sai Alfa2000

Sai Omega2000

Sai Beta2000

Fonsailink Azionario Cl.A

Fonsailink Azionario Cl.B

Fonsailink Bilanciato Cl.A

Fonsailink Bilanciato Cl.B

Fonsailink Obbligazionario

Fonsailink Monetario

Fonsai Azionario Globale

PREVENTIVO DETTAGLIATO DEI NOSTRI ONORARI PER SINGOLO ESERCIZIO

Fondi Pensione Aperti

FPA CONTO PREVIDENZA

Comparto Azionario Cl Ord
Comparto Azionario Cl.A
Comparto Azionario Cl.B
Comparto Azionario Cl.C
Comparto Bilanciato Cl Ord
Comparto Bilanciato Cl.A
Comparto Bilanciato Cl.B
Comparto Bilanciato Cl.C
Comparto Garantito Cl Ord
Comparto Garantito Cl.A
Comparto Garantito Cl.B
Comparto Garantito Cl.C
Comparto Obbligazionario Cl Ord
Comparto Obbligazionario Cl.A
Comparto Obbligazionario Cl.B
Comparto Obbligazionario Cl.C
Comparto Premium TFR

FPA SAI

Linea Previ-Bond
Linea Previ-Capital
Linea Previ-Europa
Linea Previ-Gest
Linea Previ-Global
Linea Previ-Mix

PREVENTIVO DETTAGLIATO DEI NOSTRI ONORARI PER SINGOLO ESERCIZIO

FPA FONDIARIA PREVIDENTE

Comparto Azionario

Comparto Bilanciato

Comparto Garantito

Comparto Monetario

Comparto Obbligazionario

ALLEGATO D

FONDIARIA-SAI SPA

PREVENTIVO DETTAGLIATO DEI NOSTRI ONORARI PER SINGOLO ESERCIZIO

Dettaglio per ore e per onorari

Società Fondiaria - SAI SpA

ORE	Partner	Manager	Senior	Assistant	Totale ore per incarico
Revisione bilancio consolidato (B)	314	628	1.256	942	**3.140**
Revisione bilancio consolidato semestrale abbreviato (C)	135	270	540	405	**1.350**
Revisione bilancio d'esercizio (A)	479	958	1.916	1.437	**4.790**
Revisione semestrale	102	204	408	306	**1.020**
Totale ore Mix 1	[illegible]	2.060	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mix 1 ore	10%	20%	40%	30%	100%
Gestioni Separate e Fondi Interni	158	474	947	1.579	**3.158**
Fondi Pensione Aperti	38	113	225	374	**750**
Totale ore Mix 2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mix 2 ore	5%	15%	30%	50%	100%
Totale ore	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Tariffe per figura professionale	
Partner	215
Manager	145
Senior	62
Assistant	45

ONORARI	Partner	Manager	Senior	Assistant	Totale Euro per incarico
Revisione bilancio consolidato (B)	67.510	91.060	77.872	42.390	**278.832**
Revisione bilancio consolidato semestrale abbreviato (C)	29.025	39.150	33.480	18.225	**119.880**
Revisione bilancio d'esercizio (A)	102.985	138.910	118.792	64.665	**425.352**
Revisione semestrale	21.930	29.580	25.296	13.770	**90.576**
Gestioni Separate e Fondi Interni	33.970	68.730	58.714	71.055	**232.469**
Fondi Pensione Aperti	8.170	16.385	13.950	16.830	**55.335**
Totale Euro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Riepilogo onorari	Euro
Totale Onorari Lordi	1.202.444
Arrotondamento	(17.444)
Totale Onorari Netti	**1.185.000**

(A) Tale incarico comprende anche la verifica della regolare tenuta della contabilità nonchè le verifiche connesse alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali.
(B) Tale incarico comprende anche la revisione dei reporting packages (subconsolidato Fondiaria-SAI) al 31 dicembre utilizzato ai fini del consolidamento nei bilanci delle controllanti
(C) Tale incarico comprende anche la revisione contabile limitata dei reporting packages semestrale (subconsolidato Fondiaria-SAI) utilizzato ai fini del consolidamento nei bilanci semestrali delle controllanti.

INFORMAZIONI NECESSARIE PER LO SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITA' RELATIVE ALLA VOSTRA SOCIETA' ED ALLE SOCIETA' FACENTI PARTE DEL SUO GRUPPO

Al fine di poter effettuare le verifiche di insussistenza delle situazioni di incompatibilità, disciplinate dagli articoli 10 e 17 del DLgs 39/2010 e dagli articoli dal 149-quater al 149-undecies, poste le definizioni dell'articolo 149-bis, del Regolamento Emittenti, adottato con delibera Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, è necessario che ci forniate le informazioni di seguito riportate:

1 Organigramma della struttura del gruppo, comprendente la società capogruppo (italiana o estera) e tutte le società italiane, che soddisfino uno o più dei seguenti requisiti:
- siano controllanti o controllate, dirette ed indirette, del/i cliente/i PricewaterhouseCoopers SpA;
- siano partecipanti o partecipate dirette ed indirette, del/i cliente/i PricewaterhouseCoopers SpA con diritti di voto superiori al 20 per cento;
- siano clienti PricewaterhouseCoopers SpA oggetto di incarico di revisione contabile ai sensi dell'articolo 155 del DLgs 58/1998 e l'articolo 14 del DLgs 39/2010 o degli articoli 2409-bis e seguenti del Codice Civile.

Riportare tali informazioni nell'apposito **Modulo 1**.

2 Elenco dei componenti degli organi di amministrazione, controllo e direzione aziendale (*) di tutte le società che hanno conferito a PricewaterhouseCoopers SpA l'incarico di revisione contabile ai sensi dell'articolo 155 del DLgs 58/1998 e dell'articolo 14 del DLgs 39/2010 o degli articoli 2409-bis e seguenti del Codice Civile.

Compilare il **Modulo 2** per ogni società cliente.

3 Elenco dei componenti degli organi di amministrazione e controllo di tutte le società italiane che soddisfino almeno uno dei seguenti requisiti:
- siano controllanti o controllate dirette ed indirette del/i cliente/i PricewaterhouseCoopers SpA;
- siano partecipanti o partecipate dirette ed indirette del/i cliente/i PricewaterhouseCoopers SpA con diritti di voto superiori al 20 per cento.

Compilare il **Modulo 3** per ogni società.

(*) Ai sensi dell'articolo 149-novies del Regolamento Emittenti vanno inoltre indicati i soggetti che svolgono funzioni tali da consentire l'esercizio di un'influenza diretta sulla preparazione delle registrazioni contabili e del bilancio della società.

Modulo 1: Organigramma struttura del Gruppo

Riportare le società del gruppo specificate al paragrafo 1 dell'introduzione, indicando sempre la percentuale di diritto di voto (per le partecipanti/partecipate) o di controllo (per le controllanti/controllate).

INFORMAZIONI NECESSARIE PER LO SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITA' RELATIVE ALLA VOSTRA SOCIETA' ED ALLE SOCIETA' FACENTI PARTE DEL SUO GRUPPO

Modulo 2: Società Clienti: Organi Sociali

Elenco dei componenti degli organi di amministrazione, controllo e direzione aziendale (*) di tutte le società clienti che hanno conferito a PricewaterhouseCoopers SpA l'incarico di revisione contabile ai sensi dell'articolo 155 del DLgs 58/1998 e l'articolo 14 del DLgs 39/2010 o degli articoli 2409-bis e seguenti del Codice Civile

Denominazione sociale cliente (scritta per esteso e riportante la relativa forma giuridica)

_____

_____

Organi di amministrazione: "Cognome, nome e carica (Il/i nome/i di battesimo devono essere indicati tutti e per esteso)"

Cognome	Nome	Carica

Organi di controllo: "Cognome, nome e carica (Il/i nome/i di battesimo devono essere indicati tutti e per esteso. Nel caso non esistano componenti dell'organo di controllo, specificare che la carica non è ricoperta)"

Cognome	Nome	Carica

Direzione aziendale (*): "Cognome e nome (se più di uno, devono essere indicati tutti e per esteso. Nel caso non esistano componenti della direzione aziendale, specificare che tale ruolo non è ricoperto)"

Cognome	Nome	Carica

(*) Ai sensi dell'articolo 149-novies del Regolamento Emittenti vanno inoltre indicati i soggetti che svolgono funzioni tali da consentire l'esercizio di un'influenza diretta sulla preparazione delle registrazioni contabili e del bilancio della società.

INFORMAZIONI NECESSARIE PER LO SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITA' RELATIVE ALLA VOSTRA SOCIETA' ED ALLE SOCIETA' FACENTI PARTE DEL SUO GRUPPO

Modulo 3: Società non Clienti -(controllante/ Controllata/ Partecipante/ Partecipata)

Elenco dei componenti degli organi di amministrazione e controllo di tutte le società italiane che ricadano in almeno uno dei seguenti requisiti:

- siano controllanti o controllate dirette ed indirette del/i cliente/i PricewaterhouseCoopers SpA;
- siano partecipanti o partecipate dirette ed indirette del/i cliente/i PricewaterhouseCoopers SpA con diritti di voto superiori al 20 per cento.

Denominazione sociale entità (scritta per esteso, completa e con specifica di forma giuridica)

_____

_____

_____

Organi di amministrazione: "Cognome, nome e carica" (Il/i nome/i di battesimo devono essere indicati tutti e per esteso)"

Cognome	Nome	Carica

Organi di controllo: "Cognome, nome e carica (Il/i nome/i di battesimo devono essere indicati tutti e per esteso. Nel caso non esistano membri dell'organo di controllo, specificare che la carica non è ricoperta)"

Cognome	Nome	Carica

****

FONDIARIA – SAI SPA ALLEGATO F

ELENCO SOCI, ASSOCIATI FONDATORI ED AMMINISTRATORI DELLE ENTITA'APPARTENENTI ALLA RETE PwC ITALIA

Acerbis Fabrizio
Alessandri Andrea
Ancona Giuseppe Francesco
Anglani Pierfrancesco
Anzivino Nicola
Aprico Corrado
Arnò Gaetano
Barazzetta Paola
Barbera Luca
Baroni Gianluigi
Bassi Ezio
Bendandi Gianni
Benedetti Massimo
Beretta Alberto
Bersani Paolo
Biccari Monica
Blasi Giovanni
Boga Franco
Bonvino Luca
Branduardi Andrea
Bravo Stefano
Brivio Andrea
Broggi Nicola Pietro Lorenzo
Bua Odetti Riccardo
Buscaglia Alberto
Caccini Paolo
Caldirola Elisabetta
Carcano Alberto
Caridi Alessandro
Casalini Carmine Elio
Cederna Marilena
Cestari Raffaele Alfredo
Christopher Dimitri
Ciavarella Leda
Cigliese Fabrizio
Cogliati Elena
Coldani Domenico
Colombo Matteo Gaetano
Colucci Gianni Enzo
Contu Onofrio
Corno Ettore
Crespi Andrea
Cunningham Scott
Dal Lago Massimo
D'Alessio Matteo
De Lillo Felice
De Lorenzi Piero
De Pace Giorgio Francesco Maria
de Vilas Carlo
Di Lorenzo Gian Paolo
Dogliotti Antonio Carlo
Donvito Maurizio Angelo Francesco
Facchini Fabio
Fedele Aurelio
Ferraioli Giovanni
Ferrara Francesco
Ferri Barbara Mirta
Festa Luciano
Filetto Egidio
Galea Oliver
Gallistru Alfredo
Garzillo Giuseppe
Giordano Francesco
Giudici Angelo Mario
Grandi Giulio
Grandinetti Alessandro
Grasso Emanuele
Greco Giorgio
Grifantini Massimo
Guaita Marco
Guarini Valentino
Iemmi Laura
Lagro Franco
Landro Maria Cristina
Lavazza Luca
Lonati Maurizio
Lupone Luca
Manelli Luigi
Marano Giovanni
Mariani Giovanni
Martinelli Andrea Cristiano
Masenza Pier Paolo
Mastromarino Pasquale
Matrone Gabriele Maria
Mayr Alexander Franz
Mazzetti Alessandro
Meulepas Marco
Michelotti Alberto
Mingozzi Alessandra
Molari Mattia
Monti Nicola
Morera Silvia
Mussi Federico
Nicoletti Nicola
Orlandoni Edoardo
Pagano Antonella
Palumbo Marco Michele
Parrini Alessandro
Pascuzzi Fedele
Pavesi Stefano
Penza Pietro
Pesati Rodolfo
Pettenò Emanuela
Picasso Enrico
Pini Prato Lorenzo
Pisani Giuseppe
Piva Fabrizio
Pizzarelli Sergio
Poggio Giovanni
Quadrelli Fabiano
Redaelli Luca
Rizzardi Andrea Franco
Rota Massimo
Sacchi Gianluca Ernesto
Sala Marco
Samaja Andrea Franco
Santaloia Fabrizio
Sartori Christian
Scavuzzo Nadia
Schübelin Rodrigue Gabriel
Sirolli Guido
Sollevanti Roberto
Tanzi Marlotti Marco
Testori Corrado
Tinuper Giovanni
Tommasi Lamberto
Tos Riccardo
Toselli Giovanni Andrea
Turri Lia Lucilla
Valz Claudio
Varagnolo Silvio Antonio
Vesentini Paolo
Vincenzi Alessandro
Visconti Marco
Vitelli Pier Luigi

Entità della rete PwC Italia:

PricewaterhouseCoopers SpA
PricewaterhouseCoopers Services Srl
PricewaterhouseCoopers Advisory SpA
PricewaterhouseCoopers 2015 Milan Event Srl
Studio Professionale Associato Sindaci e Revisori
Studio Tributario Amministrativo Internazionale
TLS - Associazione Professionale di Avvocati e Commercialisti
Servizi Aziendali PricewaterhouseCoopers Srl
Coopers & Lybrand SpA
Price Waterhouse SpA
PricewaterhouseCoopers Italia Srl

****

SINTESI DELLE PROCEDURE DA SVOLGERE NELL'AMBITO DELLE VERIFICHE TRIMESTRALI

1 Svolgere, in conformità ai principi di revisione, un aggiornamento del sistema di controllo interno negli aspetti ritenuti più rilevanti ai fini della revisione, sulla base del quale stabilire la natura, la portata, e i tempi di effettuazione delle procedure di verifica da svolgere, in particolare:

- Verificare la periodica predisposizione delle riconciliazioni dei conti correnti di corrispondenza con le risultanze della controparte e la pronta indagine e sistemazione delle poste in riconciliazione.
- Verificare la sistematica riconciliazione con le risultanze dei depositari titoli esterni relativamente ai titoli depositati presso terzi.
- Acquisire informazioni circa eventuali significativi cambiamenti nel sistema di controllo interno intervenuti nel periodo.
- Valutarne gli effetti sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

All'interno delle verifiche relative all'analisi del sistema di controllo interno, acquisire informazioni sulle procedure adottate dalla società per:

- accertare tutti i libri obbligatori da tenere;
- introdurre nuovi libri obbligatori richiesti per tipologia di società;
- assicurare l'osservanza degli adempimenti, con particolare riferimento alle norme fiscali e previdenziali;
- accertare la tempestività e la regolarità delle vidimazioni di legge.

Inoltre, acquisire informazioni relative alle procedure per il tempestivo aggiornamento della contabilità sociale. L'analisi di tali procedure dovrà essere svolta utilizzando, ove ritenuto necessario in relazione alla complessità dei sistemi informativi della società, strumenti informatici di revisione.

2 Ottenere i libri contabili obbligatori, previsti dalla normativa civilistica, tributaria, previdenziale e dalle legislazioni speciali, per accertare la loro corretta vidimazione e la tempestività nell'aggiornamento secondo quanto stabilito dalle norme in materia.

3 Esaminare l'esistenza dei documenti formali relativi agli adempimenti tributari e previdenziali (verifica delle dichiarazioni e di eventuale altra documentazione inerente a tali adempimenti, nonchè, con il metodo del campione, dei documenti comprovanti i pagamenti dei relativi oneri).

4 Svolgere sondaggi di conformità, da effettuarsi con l'utilizzo di campioni ritenuti nella fattispecie adeguati, per accertare che le operazioni di gestione siano correttamente rilevate nelle scritture contabili in conformità alle procedure previste dal sistema contabile amministrativo e dal connesso sistema dei controlli interni della società.

Svolgere sondaggi di conformità, da effettuarsi con l'utilizzo di campioni ritenuti nella fattispecie adeguati, al fine di accertarsi che le operazioni relative agli adempimenti tributari e previdenziali siano rilevate nelle scritture contabili anche in conformità alle previsioni di legge in merito alla loro tempestiva ed appropriata rilevazione nei libri obbligatori e nei documenti formali.

SINTESI DELLE PROCEDURE DA SVOLGERE NELL'AMBITO DELLE VERIFICHE TRIMESTRALI

5 Esaminare la sistemazione delle irregolarità eventualmente riscontrate in occasione degli accertamenti svolti nel corso delle verifiche precedenti, ivi incluse le verifiche relative al bilancio di esercizio.

6 Esaminare i verbali dell'Assemblea degli Azionisti, delle riunioni del Consiglio d'Amministrazione, del Comitato Direttivo, se esiste, e del Collegio Sindacale.

7 Ottenere l'ultima situazione periodica predisposta dalla direzione della società sulla quale effettuare l'analisi dei principali scostamenti rispetto alla situazione periodica precedente, alla situazione periodica relativa al corrispondente periodo del precedente esercizio e al budget.

8 Svolgere colloqui con la direzione della società, utilizzando anche gli scostamenti di cui al precedente punto, con lo scopo di ottenere informazioni sulle operazioni ed eventi significativi che si sono verificati nel periodo. A titolo puramente indicativo:

- cambiamenti significativi nella struttura organizzativa;
- operazioni di entità particolarmente significativa o caratterizzate da particolare rischiosità, incluse le voci anomale o a carattere eccezionale menzionate nel precedente punto;
- informazioni circa i motivi di significativi scostamenti nei conti patrimoniali e nei conti di ricavi, costi e spese, rilevati dalla comparazione di cui al precedente punto;
- contratti stipulati dalla società di eccezionale rilevanza o per operazioni di carattere straordinario;
- acquisizioni, cessioni, o liquidazioni di significative attività, già verificatesi o previste, e relativo trattamento contabile;
- modifiche nella struttura del capitale sociale e negli impegni obbligazionari;
- cambiamenti nel trattamento contabile di operazioni aziendali o nei criteri di valutazione;
- introduzione di nuovi prodotti e servizi e abbandono di linee di prodotto esistenti;
- andamento del portafoglio ordini e fluttuazioni nel volume d'affari;
- impegni significativi assunti nel periodo, oltre a quelli derivanti dalla normale attività aziendale;
- passività potenziali; nuovi procedimenti legali e sviluppi in quelli precedenti;
- cambiamenti nella situazione finanziaria della società, nuovi prestiti, garanzie ricevute o concesse, eventuali difficoltà nell'ottenimento del credito o nel far fronte agli impegni assunti;
- cause di perdite sostenute o previste, eventuale perdita di quote di mercato, di clienti o di fornitori importanti per i quali vi è difficoltà di sostituzione, di importanti posizioni della direzione aziendale;
- operazioni significative con parti correlate.

****

Prot.: 10122272040413

Riservata

Milano, 27 maggio 2013

Al Collegio Sindacale di
Fondiaria-SAI SpA
Torino

e

Al Consiglio di Amministrazione di
Fondiaria-SAI SpA
Torino

Egregi Signori

In data 22 aprile 2013 vi abbiamo inviato la nostra proposta per l'incarico di revisione legale dei conti, ai sensi del DLgs 39/2010 e del DLgs 209/2005, per gli esercizi dal 2013 al 2021 (di seguito la "Proposta").

Successivamente, ci avete informato che intendete proporre alla prossima Assemblea dei Soci della Vostra Società, prevista in data 15 luglio 2013, di deliberare in merito al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti alla nostra società per gli esercizi dal 2013 al 2021, secondo il disposto della nostra Proposta; consentendo però all'attuale revisore legale dei conti di completare le attività di revisione contabile limitata sulla relazione semestrale di Fondiaria-SAI SpA al 30 giugno 2013 e sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Fondiaria-SAI SpA al 30 giugno 2013.

Per tale motivo, si rende necessario procedere ad una modifica dei termini della nostra Proposta.

Con la presente Vi proponiamo pertanto la seguente modifica della nostra Proposta, relativamente al paragrafo "4.3 Onorari ed altre spese":

pwc

"4.3 **Onorari ed altre spese**

Il criterio di calcolo degli onorari è basato sul livello di responsabilità ed esperienza del nostro personale professionale, tenuto conto del tempo da noi ritenuto necessario per assolvere l'incarico.

Sulla base di quanto esposto precedentemente, avendo come riferimento il progetto di bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato relativi al 2012 e la struttura della Società e del Gruppo Fondiaria - SAI così come illustrateci, la quantificazione dei nostri onorari, per singolo esercizio, è la seguente:

Esercizio 2013

	Ore	Onorari (Euro)
Incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio di Fondiaria – SAI SpA incluse le attività di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale di cui all'articolo 14 comma 1, lettera b) del DLgs 39/2010	4.790	425.352
Incarico di revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Fondiaria - SAI inclusa la revisione del reporting package al 31 dicembre utilizzato ai fini del consolidamento nei bilanci delle controllanti	3.140	278.832
Giudizio di conformità sulle gestioni separate e fondi interni assicurativi	3.158	232.469
Revisione contabile dei Fondi Pensione Aperti	750	55.335
Totale ore e onorari lordi	11.838	991.988
Arrotondamento		(11.988)
Totale onorari		980.000

Esercizi 2014-2021

	Ore	Onorari (Euro)
Incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio di Fondiaria – SAI SpA incluse le attività di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale di cui all'articolo 14 comma 1, lettera b) del DLgs 39/2010	4.790	425.352
Incarico di revisione contabile limitata della relazione semestrale di Fondiaria-SAI SpA	1.020	90.576
Incarico di revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Fondiaria - SAI inclusa la revisione del reporting package al 31 dicembre utilizzato ai fini del consolidamento nei bilanci delle controllanti	3.140	278.832
Incarico di revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Fondiaria – SAI inclusa la revisione contabile limitata del reporting package semestrale utilizzato ai fini del consolidamento nei bilanci semestrali delle controllanti	1.350	119.880
Giudizio di conformità sulle gestioni separate e fondi interni assicurativi	3.158	232.469
Revisione contabile dei Fondi Pensione Aperti	750	55.335
Totale ore e onorari lordi	14.208	1.202.444
Arrotondamento		(17.444)
Totale onorari		1.185.000

Gli importi indicati non comprendono l'IVA, le spese di segreteria e di servizi informativi pari al 2 per cento degli onorari; le spese vive di viaggio e soggiorno per le attività effettuate fuori sede. Queste ultime spese saranno addebitate in base al costo sostenuto e, comunque, entro il limite del 5 per cento degli onorari totali. Gli importi non comprendono infine il contributo di vigilanza a favore della CONSOB, attualmente dell'8,40 per cento, che vi sarà addebitato annualmente. Qualora la misura del contributo dovesse essere modificata da successivi provvedimenti, provvederemo ad applicare il nuovo contributo, operando i conguagli del caso.

Il preventivo dettagliato degli onorari è fornito nell'**Allegato D**.

Gli importi indicati nelle Schede di Riepilogo e di Dettaglio dell'**Allegato D** non comprendono l'IVA, le spese, il contributo CONSOB e gli onorari dell'attuario".

"4.3 Onorari ed altre spese

(d) Intervento dell'attuario

Tra i soci della nostra società non figura un attuario iscritto all'apposito Albo Professionale. Di conseguenza, al fine di rispettare il dettato normativo, ci avvarremo di un consulente esterno, il Prof. Flavio Fidani. Il suo intervento avrà per oggetto quelle attività che sono attribuite all'attuario revisore in base a disposizioni di legge o regolamentari. I suoi onorari ammonteranno ad:

- Euro 35.000 per l'esercizio 2013;
- Euro 50.000 annui, per gli esercizi 2014-2021.

Tali ammontari non sono inclusi negli onorari precedentemente stimati".

Per quanto non previsto dalla presente proposta di modifica, resteranno invariate le disposizioni contrattuali di cui alla nostra Proposta.

La presente proposta di modifica dovrà essere sottoscritta in segno di accettazione dal legale rappresentante di Fondiaria-SAI SpA e sarà approvata e ratificata con delibera dell'Assemblea della Vostra Società in occasione della prossima adunanza.

In attesa di Vostro cortese riscontro, inviamo i nostri migliori saluti.

PricewaterhouseCoopers SpA

Angelo Giudici
(Partner)

Ezio Bassi
(Partner)

Abbiamo letto la sopra estesa proposta di modifica dei termini contrattuali ed accettiamo integralmente le condizioni in essa contenute.

(luogo e data)

(firma del legale rappresentante di Fondiaria – SAI SpA)

(nome e cognome leggibili del legale rappresentante di Fondiaria – SAI SpA e qualifica aziendale)

FONDIARIA-SAI SPA ALLEGATO D

PREVENTIVO DETTAGLIATO DEI NOSTRI ONORARI PER SINGOLO ESERCIZIO

Nel seguente allegato sono riportati:

- le denominazioni delle Gestioni Separate;
- le denominazioni dei Fondi Interni Assicurativi,
- le denominazioni dei Fondi Pensioni Aperti (per linea).
- il dettaglio per ore e onorari delle nostre attività.

PREVENTIVO DETTAGLIATO DEI NOSTRI ONORARI PER SINGOLO ESERCIZIO

Gestioni separate

Press

Press Prim

Press-Ecu

Sai P.Estero $

Sai P.Estero DM

Sai P.Estero Fr.Sv.

Sai P.Estero Yen

Nuova Press 2000

Innovazione Press

Vita Press

Fondivita

Fondicoll

Serie A Collettive

Viva

Fondirend

Fondo Antares

Fondo Artemis

Fonsai R.E.

Fonsai Pensione

PREVENTIVO DETTAGLIATO DEI NOSTRI ONORARI PER SINGOLO ESERCIZIO

Fondi interni assicurativi

Quota

Sai Alfa2000

Sai Omega2000

Sai Beta2000

Fonsailink Azionario Cl.A

Fonsailink Azionario Cl.B

Fonsailink Bilanciato Cl.A

Fonsailink Bilanciato Cl.B

Fonsailink Obbligazionario

Fonsailink Monetario

Fonsai Azionario Globale

PREVENTIVO DETTAGLIATO DEI NOSTRI ONORARI PER SINGOLO ESERCIZIO

Fondi Pensione Aperti

FPA CONTO PREVIDENZA

Comparto Azionario Cl Ord
Comparto Azionario Cl.A
Comparto Azionario Cl.B
Comparto Azionario Cl.C
Comparto Bilanciato Cl Ord
Comparto Bilanciato Cl.A
Comparto Bilanciato Cl.B
Comparto Bilanciato Cl.C
Comparto Garantito Cl Ord
Comparto Garantito Cl.A
Comparto Garantito Cl.B
Comparto Garantito Cl.C
Comparto Obbligazionario Cl Ord
Comparto Obbligazionario Cl.A
Comparto Obbligazionario Cl.B
Comparto Obbligazionario Cl.C
Comparto Premium TFR

FPA SAI

Linea Previ-Bond
Linea Previ-Capital
Linea Previ-Europa
Linea Previ-Gest
Linea Previ-Global
Linea Previ-Mix

PREVENTIVO DETTAGLIATO DEI NOSTRI ONORARI PER SINGOLO ESERCIZIO

FPA FONDIARIA PREVIDENTE

Comparto Azionario

Comparto Bilanciato

Comparto Garantito

Comparto Monetario

Comparto Obbligazionario

FONDIARIA-SAI SPA

PREVENTIVO DETTAGLIATO DEI NOSTRI ONORARI PER SINGOLO ESERCIZIO

Dettaglio per ore e per onorari

Esercizio 2013

Società Fondiaria - SAI SpA

ORE	Partner	Manager	Senior	Assistant	Totale ore per incarico
Revisione bilancio consolidato (B)	314	628	1.256	942	**3.140**
Revisione bilancio d'esercizio (A)	479	958	1.916	1.437	**4.790**
TOTALE ORE MIX 1	793	1.586	3.172	2.379	7.930
	10%	20%	40%	30%	100%
Mix 1 ore	158	474	947	1.579	**3.158**
Gestioni Separate e Fondi Interni	38	113	225	374	**750**
Fondi Pensione Aperti	188	563	1.125	1.874	3.750
TOTALE ORE MIX 2	5%	15%	30%	50%	100%
Mix 2 ore	988	2.149	4.297	4.253	11.688
TOTALE ORE					

Tariffa per figura professionale	
Partner	215
Manager	145
Senior	62
Assistant	45

ONORARI	Partner	Manager	Senior	Assistant	Totale Euro
Revisione bilancio consolidato (B)	67.510	91.060	77.872	42.390	**278.832**
Revisione bilancio d'esercizio (A)	102.985	138.910	118.792	64.665	**425.352**
Gestioni Separate e Fondi Interni	33.970	68.730	58.714	71.055	**232.469**
Fondi Pensione Aperti	8.170	16.385	13.950	16.830	**55.335**
TOTALE ONORARI	212.635	315.085	269.328	194.940	992.000

Riepilogo onorari	Euro
Totale Onorari Lordi	991.988
Arrotondamento	(11.988)
Totale Onorari Netti	**980.000**

(A) Tale incarico comprende anche la verifica della regolare tenuta della contabilità nonché le verifiche connesse alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali.
(B) Tale incarico comprende anche la revisione del reporting package (subconsolidato Fondiaria-SAI) al 31 dicembre utilizzato ai fini del consolidamento nei bilanci delle controllanti.

FONDIARIA-SAI SPA

ALLEGATO D

PREVENTIVO DETTAGLIATO DEI NOSTRI ONORARI PER SINGOLO ESERCIZIO

Dettaglio per ore e per onorari

Esercizi 2014-2021

Società: Fondiaria - SAI SpA

ORE	Partner	Manager	Senior	Assistant	Totale ore per incarico
Revisione bilancio consolidato (B)	314	628	1.256	942	**3.140**
Revisione bilancio consolidato semestrale abbreviato (C)	135	270	540	405	**1.350**
Revisione bilancio d'esercizio (A)	479	958	1.916	1.437	**4.790**
Revisione semestrale	102	204	408	306	**1.020**
TOTALE ORE MIX 1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mix 1 ore	**10%**	**20%**	**40%**	**30%**	**100%**
Gestioni Separate e Fondi Interni	158	474	947	1.579	**3.158**
Fondi Pensione Aperti	38	113	225	374	**750**
TOTALE ORE MIX 2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mix 2 ore	**5%**	**15%**	**30%**	**50%**	**100%**
TOTALE ORE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Tariffe per figura professionale	
Partner	215
Manager	145
Senior	62
Assistant	45

ONORARI	Partner	Manager	Senior	Assistant	Totale Euro per incarico
Revisione bilancio consolidato (B)	67.510	91.060	77.872	42.390	**278.832**
Revisione bilancio consolidato semestrale abbreviato (C)	29.025	39.150	33.480	18.225	**119.880**
Revisione bilancio d'esercizio (A)	102.985	138.910	118.792	64.665	**425.352**
Revisione semestrale	21.930	29.580	25.296	13.770	**90.576**
Gestioni Separate e Fondi Interni	33.970	68.730	58.714	71.055	**232.469**
Fondi Pensione Aperti	8.170	16.385	13.950	16.830	**55.335**
TOTALE EURO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Riepilogo onorari	Euro
Totale Onorari Lordi	1.202.444
Arrotondamento	(17.444)
Totale Onorari Netti	**1.185.000**

(A) Tale incarico comprende anche la verifica della regolare tenuta della contabilità nonché le verifiche connesse alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali.
(B) Tale incarico comprende anche la revisione del reporting package (subconsolidato Fondiaria-SAI) al 31 dicembre utilizzato ai fini del consolidamento nei bilanci delle controllanti.
(C) Tale incarico comprende anche la revisione contabile limitata del reporting package semestrale (subconsolidato Fondiaria-SAI) utilizzato ai fini del consolidamento nei bilanci semestrali delle controllanti.

Allegato H) al N. 52963/33524 di Rep.

Domande dell'azionista Paolo Fiorio e relative risposte con riferimento al punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea

Domanda: Perché alla Relazione illustrativa, redatta sul punto dal C.d.A., non è stato allegato l'accordo integrale di risoluzione raggiunto con Reconta e indicato nella proposta motivata del Collegio Sindacale (v. premessa n. 4, pag. 6 Relazione illustrativa C.d.A. sul punto 2 dell'O.d.G.)?

Risposta: Premesso che non è uso della Società divulgare accordi con proprie controparti, salvi i casi di legge, si segnala che in virtù delle disposizioni normative applicabili, non esiste alcun obbligo di allegare il testo integrale dell'Accordo di Risoluzione dell'incarico di revisione alla Relazione Illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione per l'Assemblea.

Inoltre si è ritenuto che la Relazione Illustrativa a Vostre mani potesse meglio soddisfare le esigenze di informazione dell'Assemblea dei Soci.

Domanda: L'accordo per la risoluzione consensuale dei rapporti concluso con Reconta, prevede la rinuncia della Società a far valere la responsabilità della società di revisione o la manleva in caso di azione di responsabilità promossa da soggetti terzi?

Risposta: L'accordo di risoluzione espressamente non prevede alcuna manleva rilasciata dalla Società in favore di Reconta.

Non è neppure prevista una rinunzia della Società a far valere un'eventuale azione di responsabilità nei confronti di Reconta medesima.

Come noto, peraltro, l'azione di responsabilità può essere rinunziata solo laddove siano emerse, in modo puntuale, precise ipotesi di responsabilità (v. art. 2393-*bis*, comma 6, cod. civ.) e dopo che le stesse siano state contestate.

Ciò premesso, l'Accordo di Risoluzione contiene esclusivamente una liberatoria di Reconta nei confronti della Società per i compensi dovuti e una reciproca liberatoria della Società verso Reconta per eventuali diritti connessi allo scioglimento dell'incarico.

Fondiaria-Sai S.p.A.

A Allegato I) al N. 52963/33524 di Rep. 30 luglio 2013 14.23.55

Assemblea Ordinaria del 29 luglio 2013
(2^ Convocazione del 30 luglio 2013)

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Risoluzione e conferimento incarico di revisione**

Hanno partecipato alla votazione:

N° 166 legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di:

n. 564.434.743 azioni ordinarie

complessivamente pari al 61,313886 % delle azioni ordinarie emesse.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	562.094.764	99,585430	99,585430	61,059697
Contrari	2.287.345	0,405245	0,405245	0,248472
Sub Totale	564.382.109	99,990675	99,990675	61,308169
Astenuti	52.634	0,009325	0,009325	0,005718
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	52.634	0,009325	0,009325	0,005718
Totale	564.434.743	100,000000	100,000000	61,313886

Teste Ord: 16

Azionisti in proprio: 11
Azionisti in delega: 155
Teste: 16 Azionisti. :166

Assemblea Ordinaria del 29 luglio 2013
(2^ Convocazione del 30 luglio 2013)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Risoluzione e conferimento incarico di revisione**

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1154	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		325.458	325.458
**D	FCP CAMGEST.SIT.SPECIAL.		1.700.000	1.700.000
**D	CAMGESTION EURO MID CAP		254.685	254.685
**D	BNP PARIBAS IP			
1232	CAPPELLINI RENZO		10	10
DE*	BORDIGNON ROMANINA	253		253
2088	CASINI ALESSANDRO	1		1
3056	BATTISTEL ALESSANDRA			
839	PINNA CORRADO		7	7
DE*	COPPA PATRIZIA		100	100
DE*	FIORIO PAOLO		1.771	1.771
DE*	MANCINO GIUSEPPE		5.000	5.000
DE*	ROSSI DAVIDE ANTONIO		60	60
DE*	VISCERA CRISTINA			

Totale voti	2.287.345
Percentuale votanti %	0,405245
Percentuale Capitale %	0,248472

Azionisti:	11	Teste:	5
Azionisti in proprio:	2	Azionisti in delega:	9

Assemblea Ordinaria del 29 luglio 2013
(2^ Convocazione del 30 luglio 2013)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Risoluzione e conferimento incarico di revisione**

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1564	SINIGAGLIA SANDRO	50.400		50.400
1783	RADAELLI DARIO ROMANO		25	25
DE*	SUARDI LAURA			
3288	PONZONI LUIGI	1		1
RL*	PONZONI ASSICURAZIONI DAL 1887 SAS	2.208		2.208
998	FELAPPI GRAZIELLA			

Totale voti	52.634
Percentuale votanti %	0,009325
Percentuale Capitale %	0,005718

Azionisti:	4	Teste:	4
Azionisti in proprio:	3	Azionisti in delega:	1

Fondiaria-Sai S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 29 luglio 2013
(2^ Convocazione del 30 luglio 2013)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Risoluzione e conferimento incarico di revisione**

NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

Assemblea Ordinaria del 29 luglio 2013
(2^ Convocazione del 30 luglio 2013)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Risoluzione e conferimento incarico di revisione**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1154	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		1.511.020	1.511.020
**D	SEI INST INVEST TRUST WORLD EQ EX US FUN		17.213	17.213
**D	ING DIRECT		50.552	50.552
**D	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL COMP INDEX FD		28.860	28.860
**D	SEI INST INV TRUST SCREENED WORLD EQ EX		70.438	70.438
**D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		421.898	421.898
**D	VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND FUN		1.286.273	1.286.273
**D	INVESCO ACTIONS EUROPE		261.851	261.851
**D	HENDERSON UK EUROPE FUNDS BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES		2.032.575	2.032.575
**D	HENDERSON HORIZON FUND SICAV		112.622	112.622
**D	HENDERSON GARTMORE FUND		160.826	160.826
**D	PICTET POOL EUROPE EQUITIES LONG/SHORT L		337.700	337.700
**D	PICTET SMALL CAP EUROPE		68.951	68.951
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC		41.626	41.626
**D	LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE		22.760	22.760
**D	LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE LABOR PENSION FUND 13.F. NO 172		30.559	30.559
**D	ONEPATH GLOBAL SHARES SMALL CAP UNHEDGED) INDEXPOOL		3.888	3.888
**D	BLACKROCK INDEXED ALL COUNTRY EQUITY FUN		28.574	28.574
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I		1.639.741	1.639.741
**D	JP MORGAN CHASE RETIREMENT PLAN		1.625.000	1.625.000
**D	SBC MASTER PENSION TRUST		664.776	664.776
**D	NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY)		12.661.451	12.661.451
**D	GOVERNMENT OF NORWAY		11.517	11.517
**D	WYOMING RETIREMENT SYSTEM		112.800	112.800
**D	TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA		500.690	500.690
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX		26.179	26.179
**D	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX US FACTOR TILT INDEX FUND		131.630	131.630
**D	BOMBARDIER TRUST U.S. MASTER TRUST		95.645	95.645
**D	BELL ALIANT REGIONAL COMMUNICATIONS INC		37.667	37.667
**D	MANULIFE INTERNATIONAL EQUITY (83)		400.000	400.000
**D	BOMBARDIER TRUST(CANADA) GLOBAL EQUIT FU		532.350	532.350
**D	THE BOMBARDIER TRUST (UK)		9.361.427	9.361.427
**D	CANADA POST CORPORATION PENSION PLAN		106.371	106.371
**D	INVESCO GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL		1.001.679	1.001.679
**D	TR EUROPEN GROWTH TRUST PLC		1.200.000	1.200.000
**D	SICAV AXA VALEURS EURO		800.000	800.000
**D	COLISEE IFC 1 FCP		1.172.253	1.172.253
**D	FIDELITY FUNDS SICAV		349.259	349.259
**D	DUPONT DEFINED CONTRIBUTION PLAN TRUST		12.749	12.749
**D	NTGI QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E		22.530	22.530
**D	FIREMANS ANNUITY AND BENEFITS FUND O		11	11
**D	COLORADO PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT			

Azionisti: 151 Teste: 8
Azionisti in proprio: 6 Azionisti in delega: 145

Assemblea Ordinaria del 29 luglio 2013
(2^ Convocazione del 30 luglio 2013)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Risoluzione e conferimento incarico di revisione**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT		2.066	2.066
**D	THE MASTER TRUST OF JAPAN		12	12
**D	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS		271.501	271.501
**D	NATIONAL RAILROAD INVESTMENT TRUST		4.971.072	4.971.072
**D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		30.747	30.747
**D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM.		39.470	39.470
**D	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PLAN		11.966	11.966
**D	FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND		39.114	39.114
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTR		76.134	76.134
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND		22.299	22.299
**D	BAYVK A3 FONDS		286.000	286.000
**D	SEI LUPUS ALPHA PAN EUROPEAN SMALL CAP POOL		307.000	307.000
**D	PICTET INTERNATIONAL EQUITY FUND LLC		79.153	79.153
**D	AXA INVESTMENT MANAGERS PARIS		950.000	950.000
**D	PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A.		138.633	138.633
**D	ALPHANATICS FUND		1.097.215	1.097.215
**D	ALGEBRIS LONG ONLY GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND.		257.474	257.474
**D	FORWARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND		1.267.272	1.267.272
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED		519.925	519.925
**D	LANSDOWNE EUREKA FUND LP		163.000	163.000
**D	LANSDOWNE EUROPEAN EQUITY FUND LTD B CLASS		95.102	95.102
**D	LANSDOWNE EUROPEAN EQUITY FUND LTD A CLASS		25.523	25.523
**D	THE ALPHANATICS FUND, PICTET ASSET MANAGEMENT SA		172.117	172.117
**D	ALGEBRIS GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND		2.556.953	2.556.953
**D	FUNDLOGIC ALTERNATIVES PLC-MS ALGEBRIS GLOBAL FINANCIALS UCITS FUND		721.552	721.552
**D	MANAGED ACCOUNTS MASTER FUND SERVICES-MANAGED ACCOUNTS MASTER FUND SERVICES-MAP1		1.744.760	1.744.760
**D	NOVARTIS CORPORATION PENSION MASTER TRUST		1.136.829	1.136.829
**D	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF		143.643	143.643
**D	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED		31.566	31.566
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST		104.523	104.523
**D	MAINSTAY EPOCH INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		133.900	133.900
**D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		112.723	112.723
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		40.534	40.534
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		325.959	325.959
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		246.887	246.887
**D	METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415		1.080.000	1.080.000
**D	WELLS FARGOMASTER TRUST DIVERSIFIED STOCK PORTFOLIO		17	17
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		116.761	116.761
**D	PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY		4.751.872	4.751.872
**D	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND		13.566	13.566
**D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL		496.245	496.245
**D	AXA WORLD FUNDS		13.000.000	13.000.000

Azionisti: 151 Teste: 8
Azionisti in proprio: 6 Azionisti in delega: 145

Assemblea Ordinaria del 29 luglio 2013
(2^ Convocazione del 30 luglio 2013)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Risoluzione e conferimento incarico di revisione**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	UBS ETF		7.154	7.154
**D	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP INDEX FUND		590.716	590.716
**D	ISHARES FTSE DEVELOPED SMALL CAP EX-NORTH AMERICA INDEX FUND		14.935	14.935
**D	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR		1.154.112	1.154.112
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		34.275	34.275
**D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		2.433	2.433
**D	ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX FUND		20.071	20.071
**D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		5.111	5.111
**D	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B		196.348	196.348
**D	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B		38.028	38.028
**D	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST		785.330	785.330
**D	IBM 401K PLUS PLAN		45.871	45.871
**D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		140.616	140.616
**D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		24.003	24.003
**D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		480.146	480.146
**D	SA STREET TRACKS SM ETFS		7.337	7.337
**D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F		57.282	57.282
**D	ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY		704.787	704.787
**D	INVESCO FUNDS		9.435.189	9.435.189
**D	PS FTSE RAFI DEVEL MAR EXUS PORT		62.453	62.453
**D	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PUBLIC LIMITED COMPANY		3.583	3.583
**D	INVESCO PERPETUAL EUROPEAN EQUITY INCOMETRUST		1.545.717	1.545.717
**D	INVESCO PERPETUAL EUROPEAN HIGHINCOME FUND		166.150	166.150
**D	INVESCO PERPETUAL GLOBAL SMALLER CO. FD		1.302.134	1.302.134
**D	INVESCO PERPETUAL EUROPEAN SMALLER CO FD		2.564.277	2.564.277
**D	INVESCO FUNDS SERIES 4		1.599.230	1.599.230
**D	INVESCO FUNDS SERIES		702.604	702.604
**D	MAJEDIE ASSET MANAGEMENT (INTERNATIONAL) INVESTMENT COMPANY PLC		1.700.000	1.700.000
**D	MAJEDIE ASSET TORTOISE FUND		70.700	70.700
**D	IVZ INC		18.924	18.924
**D	PICTET NON-US EQUITY OFFSHORE MAST		1.910.979	1.910.979
**D	NON US EQUITY MANAGERS PORTFOLIO 5 OFFSHORE MASTER LP		784.510	784.510
**D	HSBC BANK (CAYMAN) LIMITED		226.319	226.319
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		77.374	77.374
**D	COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P		1.725.480	1.725.480
**D	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		1	1
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .		512.248	512.248
**D	FRONTIERS INTERNATIONAL EQUITYPOOL		95.167	95.167
**D	EMPLOYEE RETIREMENT INCOME PLANTRUST OF 3M COM		32.205	32.205
**D	TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED		10.962	10.962
**D	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.		24.198	24.198
**D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST		1.408.620	1.408.620

Azionisti:	151	Teste:	8
Azionisti in proprio:	6	Azionisti in delega:	145

Assemblea Ordinaria del 29 luglio 2013
(2^ Convocazione del 30 luglio 2013)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Risoluzione e conferimento incarico di revisione**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	UPMC BASIC RETIREMENT PLAN MASTER TRUST		155.988	155.988
**D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		122	122
**D	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND		12.854	12.854
**D	ROCKWELL COLLINS MASTER TRUST		117.900	117.900
**D	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST		11.913	11.913
**D	SHELL PENSION TRUST .		608.219	608.219
**D	AT&T SAVINGS GROUP INV TRUST		193.690	193.690
**D	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL		1.778.985	1.778.985
**D	IMPERIAL OVERSEAS EQUITY POOL		83.086	83.086
**D	UNIVERSITY OF PITTSBURGH MEDICAL CENTER SYSTE		371.555	371.555
**D	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD		1.754.757	1.754.757
**D	BMO HARRIS INTERNATIONAL EQUITYPORTFOLIO		1.309.460	1.309.460
**D	CIBC INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND		317.764	317.764
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMBRO BANK N.V.		510	510
**D	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOEN FONDS VOORDE MEDIA PNO		1.181.000	1.181.000
**D	STG PFDS V.D. GRAFISCHE		82.984	82.984
1956	FEDELI GIUSEPPE	5.000		5.000
2608	AICARDI PAOLO	1		1
2756	TEDESCHINI FRANCESCO			
DE*	FINADIN SPA FINANZIARIA DI INVESTIMENTI		38.451.446	38.451.446
DE*	PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A. HOLDING DI PARTECIPAZIONI		302.437.718	302.437.718
DE*	UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO S.P.A.		45.107.730	45.107.730
2988	BAVA MARCO GEREMIA	1		1
3187	MORELLI VITO			
DE*	UNICREDIT S.P.A.		61.289.503	61.289.503
758	ROCCA RICCARDO			
RL*	AZIONISTA TUTELATO SRL	1		1
RL*	CROMWELL ITALIA SRL	1		1
854	BORETTINI CLAUDIO	1		1

Totale voti	562.094.764
Percentuale votanti %	99,585430
Percentuale Capitale %	61,059697

Azionisti:	151	Teste:	8
Azionisti in proprio:	6	Azionisti in delega:	145